



**RELAZIONE ANNUALE
DI GESTIONE DEI FONDI
AL 30 DICEMBRE 2022**

**SOPRARNO ESSE STOCK
SOPRARNO RELATIVE VALUE
SOPRARNO RITORNO ASSOLUTO
SOPRARNO INFLAZIONE PIU'
SOPRARNO PRONTI TERMINE OBBLIGAZIONARIO
SOPRARNO REDDITO & CRESCITA**

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

50123 Firenze – Via Fiume, 11 - Tel. 055/26333.1

Capitale Sociale 4.000.000 Euro interamente versato - CF e P.IVA n.05665230487

**Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 564813 - Iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio di OICVM n.38 soggetta a direzione e coordinamento di Banca Ifigest S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Ifigest, iscritto al n.3185.6 dell'Albo dei Gruppi Bancari
Autorizzazione della Banca d'Italia del 15/01/2007**

BANCA DEPOSITARIA: State Street Bank International GmbH S.p.A. Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10

Il presente fascicolo riguarda la Relazione di Gestione al 30 dicembre 2022 dei Fondi di Investimento Mobiliari Aperti, istituiti da Soprarno SGR S.p.A. ed è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e del Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 16 novembre 2022 che abroga e sostituisce il provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016.

Esso è costituito da due sezioni:

- nella prima sezione viene riportata la Relazione degli Amministratori (parte comune);
- nella seconda sezione sono riportate per singolo Fondo la Relazione degli Amministratori (parte specifica), i prospetti contabili costituiti dalla Situazione Patrimoniale e dalla Sezione Reddittuale, la Nota Integrativa contenente le informazioni sulla gestione richieste dalle vigenti disposizioni di vigilanza inclusiva dell'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti e la relazione della società di revisione.

La presente Relazione di Gestione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Soprarno SGR S.p.A. del 28 febbraio 2023.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEI FONDI - PARTE COMUNE**

Relazione degli Amministratori

Lo scenario macroeconomico

Il 2022 è stato caratterizzato dallo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e dalle conseguenti tensioni geopolitiche con effetti finanziari molto significativi, soprattutto sui prezzi delle materie prime e di conseguenza sull'accelerazione dell'inflazione in tutte le aree geografiche.

È importante rilevare che, da un punto di vista finanziario, sono stati principalmente tre i fattori che hanno condizionato l'andamento delle diverse attività finanziarie.

In primo luogo, lo scoppio della guerra in Ucraina ha avuto un effetto dirompente sui prezzi delle materie prime, in particolare energetiche e agricole, soprattutto nel primo semestre dell'anno. Le forti tensioni tra Russia e NATO hanno condizionato in particolare l'andamento dei prezzi energetici in Europa, dove si sono registrate le maggiori difficoltà di approvvigionamento con conseguenti impatti sia sui prezzi che sulle disponibilità di energia e sulla produzione industriale, con carenza di componenti per molte filiere industriali. Tali difficoltà si sono registrate in principal modo in Germania, il paese più esposto agli approvvigionamenti via terra di gas dalla Russia con conseguenze che si sono poi diffuse in tutto il continente.

L'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, in primis del gas sui mercati europei, hanno innescato una spirale inflazionistica significativa, che ha raggiunto livelli estremi in Germania (oltre il 10% di rialzo) e in Italia (con prezzi in crescita fino al 12% all'anno), mentre è rimasta più moderata in altri paesi. Tale shock ha pesato molto sull'andamento degli asset finanziari europei, sia azionari che obbligazionari, che hanno registrato perdite significative fino all'estate 2022.

I paesi europei si sono attivati per trovare risorse energetiche alternative da altre aree geografiche, come Medio Oriente, Stati Uniti e Africa, ed hanno intrapreso azioni coordinate per il controllo dei consumi e dei prezzi, seppure con alcune difficoltà dovute a visioni strategiche differenti.

Molti paesi hanno messo in campo azioni di mitigazione degli aumenti dei prezzi con contributi statali significativi per mitigare gli effetti sul reddito disponibile dei consumatori e per consentire alle aziende di poter operare in maniera efficiente. Sono state pertanto intraprese politiche fiscali a sostegno di cittadini e imprese che hanno mitigato l'impatto negativo di tali aumenti.

Il tema dell'inflazione, particolarmente condizionato dall'andamento dei prezzi dell'energia in Europa, ha rappresentato l'argomento principale sui mercati finanziari globali, anche negli Stati Uniti.

La forza dell'economia americana, sostenuta da un mercato del lavoro particolarmente vivace e dinamico, ha portato a significativi aumenti dei prezzi, che hanno spinto la Federal Reserve ad agire in modo molto aggressivo, soprattutto durante l'estate, con rialzi dei tassi significativi e ravvicinati, per riuscire nell'intento di rallentare la dinamica dei prezzi e di frenare l'andamento economico. Tale atteggiamento restrittivo della Federal Reserve è stato seguito dalle altre banche centrali, anche in Europa, dove si è atteso di verificare gli impatti della guerra sull'economia per poi procedere nei rialzi dei tassi d'interesse che sono stati comunque più contenuti e graduali.

Il terzo tema più rilevante del 2022 riguarda certamente la Cina e il perdurante impatto della pandemia da Covid sull'attività economia domestica. L'inefficacia dei vaccini prodotti localmente ha spinto le autorità a prolungare le restrizioni in molti distretti produttivi e in grandi città cinesi, con effetti sia sui consumi interni che sulla disponibilità di componenti industriali e semilavorati sui mercati globali. Tale situazione ha avuto effetti prolungati su molte catene di fornitura e sui prezzi dei trasporti, soprattutto via mare, per il congestionamento di molti porti commerciali cinesi. Nel corso degli ultimi mesi si è assistito a un parziale miglioramento della situazione in molte aree del paese, con effetti positivi sia sui trasporti (con conseguente crollo dei prezzi) che sulle forniture di componenti industriali.

Si evidenzia come rimangano penalizzati i consumi interni, con aspettative di una ripartenza positiva per il 2023 anche per le forti tensioni sociali emerse in Cina, dove dopo oltre 3 anni di restrizioni, la popolazione reclama una maggiore libertà di movimento e minori restrizioni.

È significativo rilevare che negli ultimi mesi molte delle tensioni che hanno condizionato l'andamento del 2022 sembrano fornire segnali di normalizzazione, sia sul lato dei costi delle materie prime, sia di stabilizzazione delle politiche monetarie restrittive, che dovrebbero concludersi nel corso del 2023.

La frenata dei costi delle materie prime energetiche (gas e petrolio), di quelle agricole e dei costi dei trasporti, dovrebbero avere un effetto positivo sui dati dell'inflazione nel corso dei prossimi mesi, sostenendo le prospettive di crescita economica che al momento appaiono fragili per il 2023.

Nel corso del 2022 l'andamento dei mercati europei ed americani è stato negativo, trainato soprattutto dall'effetto negativo dell'aumento dei costi e dell'impatto del rialzo dei tassi d'interesse superiore alle attese, con un ridimensionamento delle valutazioni di molti settori, in particolare della tecnologia.

Il rialzo delle materie prime ha favorito i titoli del comparto energetico e minerario che hanno visto crescere i propri fatturati e la generazione di cassa di questi settori ha raggiunto livelli record. Positivo è stato anche l'andamento delle banche e degli assicurativi. In particolare, il rialzo dei tassi, dopo molti anni di tassi negativi, ha avuto un effetto molto positivo sul conto economico delle banche, soprattutto in Europa. Il timore di un quadro economico negativo, con effetti sulla capacità delle aziende di ripagare i prestiti bancari, ha frenato in parte l'andamento del settore, che ha ottenuto performance molto positive soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, a fronte di dati macroeconomici migliori delle attese per l'Eurozona.

Tra gli altri settori con andamento positivo si segnala il settore farmaceutico, che ha beneficiato di un ritorno alla normalità in molti comparti del sistema sanitario post Covid, e anche alcune società appartenenti al settore delle utilities e con esposizione diversificata. Da rilevare il buon andamento del settore industriale che ha beneficiato della normalizzazione delle catene di fornitura post covid e che, malgrado l'aumento dei costi e il rallentamento di alcune aree specifiche (Germania e Cina in particolare) hanno mantenuto buoni livelli di profittabilità.

Rimane sotto pressione il settore del turismo, con segnali incoraggianti per il 2023, mentre la performance del 2022 è stata deludente. A pesare l'aumento dei costi dei carburanti e una maggiore prudenza dei cittadini a spostarsi per lunghi periodi.

Negli ultimi mesi dell'anno molti settori hanno registrato buone performance, con un recupero anche rilevante delle perdite subite nei primi 9 mesi dell'anno.

Rimane sotto pressione il settore tecnologico, che registra un calo delle valutazioni (molto elevate) e una difficoltà a mantenere le promesse di crescita per il futuro più prossimo. Nel corso del 2022 molte aziende che si erano contraddistinte nel corso degli ultimi anni, hanno registrato risultati estremamente negativi e ben inferiori rispetto all'andamento complessivo degli indici di riferimento.

Per quanto riguarda l'andamento delle principali valute si rileva come nel corso del 2022 il Dollaro americano si è rafforzato, sia per la politica monetaria americana particolarmente restrittiva sia per le tensioni geopolitiche internazionali. Tale rafforzamento si è moderato negli ultimi mesi.

Il Franco Svizzero rimane molto forte mentre si evidenzia la debolezza delle valute nordiche, molto sensibili all'andamento dell'economia globale.

Per quanto riguarda le aspettative per il 2023, riteniamo che il tasso di crescita dell'economia globale sarà contenuto, con possibili fasi recessive moderate. Da monitorare l'andamento dell'inflazione che potrebbe scendere più rapidamente del previsto nel corso del primo semestre dell'anno, per poi consolidarsi su livelli superiori a quelli desiderati dalle banche centrali. È difficile prevedere l'andamento del conflitto in Ucraina, anche se al momento sembra un conflitto regionale con effetti minori delle attese sui prezzi internazionali delle materie prime.

Eventi di particolare importanza relativi agli OICR gestiti

I Regolamenti di gestione dei Fondi hanno recepito le seguenti modifiche:

- nell'ambito degli Orientamenti dell'ESMA è stata sviluppata una nuova disciplina europea in tema di commissioni di performance al fine di creare un chiaro allineamento tra gli obiettivi degli investitori e delle Società di gestione. Lo scopo è stato quello di consentire agli investitori una migliore comprensione delle strutture, dei livelli commissionali e quindi una scelta consapevole. L'attuazione degli Orientamenti dell'Esma è avvenuta tramite il Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre scorso, recante le modifiche al regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

Informazioni integrative in merito alla natura e all'entità dei rischi finanziari a cui è esposta la totalità dei Fondi

I Fondi promossi e gestiti da Soprarno SGR S.p.A. sono esposti in via prevalente ai rischi di mercato (di prezzo e di tasso di interesse), al rischio di cambio ed in misura più limitata al rischio di credito; il rischio controparte essendo residuale è limitato a quello di carattere prettamente operativo ovvero riconducibile alla normale attività dei Fondi (c.d. "rischio di regolamento" o "controparte").

I Fondi Soprarno, in ossequio ai Regolamenti di gestione dei Fondi, hanno ad oggetto valori azionari, obbligazionari e valutari di Paesi aderenti all'OCSE; i Fondi Soprarno Relative Value, Soprarno Ritorno Assoluto, Soprarno Inflazione Più e Soprarno Reddito & Crescita 4% possono investire anche in titoli emessi dalle Bermuda. Per i fondi Soprarno Esse Stock, Soprarno Reddito & Crescita 4% e Soprarno Valore Equilibrio

Soprarno Temi Globali, Soprarno Total Return Focus Asia, International Fund 15 e 75 è prevista la possibilità di investire in titoli obbligazionari e/o azionari riferibili ad emittenti appartenenti ai paesi Emergenti; per i Fondi Soprarno Valore Attivo e Soprarno Orizzonte Equilibrio tale possibilità è limitata ai titoli obbligazionari.

I Fondi sono esposti in misura limitata alla tipologia di rischio definita “rischio creditizio”, il patrimonio di ciascun Fondo, nell’ambito della propria politica di investimento, può infatti investire in emittenti le cui emissioni abbiamo ricevuto l’assegnazione di un rating almeno pari ad investment grade, assegnato da parte di almeno una delle seguenti agenzie: Moody’s, Standard & Poor’s o Fitch-IBCA, con massimo 20% (e senza limiti per il fondo Soprarno Reddito & Crescita 4%) sotto investment grade con limite minimo di BB- (compreso).

Per i Fondi “a finestra” la percentuale massima di investimento è pari al 30% (ad eccezione dei Fondi Soprarno Temi Globali e Soprarno Total Return Focus Asia per cui la percentuale massima è il 20%).

I Regolamenti di gestione dei Fondi individuano un limite di merito di credito per i titoli pubblici e/o con garanzia pubblica e per i titoli emessi da privati detenuti in portafoglio.

I Fondi possono essere esposti al rischio di cambio, in quanto l’esposizione derivante dall’acquisto di attività in divisa viene gestita attivamente e se necessario neutralizzata tramite coperture a termine.

In merito all’operatività in strumenti derivati, le posizioni in essere sui Fondi sono riconducibili in via pressoché esclusiva a strutture di acquisto e vendita di future quotati su mercati regolamentati con sottostante indici (S&P500, Eurostoxx50, FTSE MIB, Dax, Btp Future, Bund Future) o opzioni del tipo call e put su titoli effettuate in Borsa o tramite una clearing-house e quindi non oggetto di rischio controparte.

Rispetto all’esercizio precedente, non sono state modificate né le modalità di esposizione dei rischi finanziari né le modalità di gestione e controllo degli stessi. Queste ultime sono rappresentate, in estrema sintesi, per tutti i Fondi dal calcolo del Value at Risk (VaR) sull’orizzonte di un mese con un livello di confidenza del 99%, ad eccezione dei Fondi Soprarno Pronti Termine Obbligazionario e Soprarno Esse Stock, per i quali è previsto il controllo dello scostamento massimo negativo annuo. Il modello utilizzato per la stima ex-ante del VaR è un modello simulativo basato sul campionamento casuale dei residui filtrati delle serie storiche dei sottostanti presenti nei fondi. Questa metodologia (denominata Parallel Filtered Bootstrap) consente di evitare ogni ipotesi di normalità nelle distribuzioni attese dei rendimenti dei portafogli e di cogliere rapidamente i salti di volatilità e di correlazione che contraddistinguono i mercati finanziari.

Nel corso nel 2022 si sono verificati molteplici sforamenti del VaR1% ex ante ad 1 mese per alcuni dei fondi Soprarno: nello specifico, si sono registrati 19 sforamenti per Soprarno Inflazione Più, 6 sforamenti per Soprarno Ritorno Assoluto, 4 sforamenti per Soprarno Orizzonte Equilibrio, 1 sforamento per Soprarno Reddito&Crescita 4%, 34 sforamenti per Soprarno Valore Attivo, 18 sforamenti per Soprarno Valore Equilibrio, 14 sforamenti per Soprarno Temi Globali, 3 sforamenti per Soprarno Total Return – Focus Asia, 7 sforamenti per International Fund 15 e 3 sforamenti per International Fund 75.

Gli sforamenti a cui si fa riferimento sono relativi al calcolo settimanale del Value at Risk1% (VaR) ex-ante.

Si sottolinea che l’indice VaR1% ex ante a un mese è una misura di rischio preventiva, esso costituisce infatti un avvertimento relativamente ad un cambiamento di strategia e di asset allocation del fondo, alla quale il VaR1% fa riferimento nel mese successivo a quello di calcolo del suddetto indice, per evitare di registrare una perdita uguale o maggiore al suo valore.

Il VaR1% da Prospetto è da considerarsi 'vincolato' ad essere in linea con il livello di rischio (volatilità) dell'indicatore SRRI (ovvero l'indicatore sintetico di rischio e rendimento del fondo) dichiarato nel KIID (Key Investor Information Document); dunque, secondo tale interpretazione, se la volatilità del fondo rientra nell'intervallo previsto dall'SRRI, anche il VaR1% rispetta il limite dichiarato.

Per quanto riguarda il VaR1% ex-post, si segnala che, visto il metodo di calcolo che prevede l'utilizzo di dati di performance mensili rolling degli ultimi 2 anni, nella prima parte dell'anno questi risentono ancora delle volatilità estreme realizzate nel periodo della pandemia. Dal mese di aprile 2022 si è avuta una drastica riduzione del VaR, nonostante l'emergere del conflitto Russia Ucraina, e una stabilizzazione dei suoi valori a livelli più contenuti, dovuta allo spostamento della finestra temporale di raccolta dei dati, che supera il periodo del Covid-19.

Eventi di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del presente documento non sono avvenuti eventi di particolare rilievo da segnalare.

E' previsto nel corso dell'esercizio contabile 2023 la Fusione per incorporazione del Fondo a finestra del Fondo Soprarno Orizzonte Equilibrio così come previsto nel Regolamento di gestione del Fondo.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO ESSE STOCK**

Fondo Soprarno Esse Stock

Relazione degli Amministratori alla Relazione di gestione del Fondo

Nel corso del 2022, nel rispetto della tipologia del Fondo, la strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari maggiormente sottovalutati a livello globale con bassi multipli e posizione finanziaria solida. Altro criterio fondamentale è stato quello di valutare per ciascun investimento le prospettive future delle società per comprenderne i fattori di crescita e quanto fosse già incluso nelle valutazioni di mercato; in considerazione della natura del Fondo (appartenente dal luglio del 2010 alla categoria dei Fondi Azionari Internazionali con l'adozione di un benchmark di riferimento) il portafoglio è rimasto investito nel corso dell'anno tra l'85% e il 95%.

Sono state poste in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo attuata anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 19.117.576 Euro, il risultato negativo di gestione a 3.303.755 Euro, i rimborsi a 14.489.531 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 55.321.749 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015, che abroga e sostituisce il Provvedimento dell'8 maggio 2012, come successivamente modificato ed integrato; la relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Esse Stock				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	53.530.147	95,53%	52.634.040	97,24%
A1. Titoli di debito	3.717.651	6,63%	3.901.961	7,21%
A1.1 titoli di Stato	1.005.660	1,79%	2.010.360	3,71%
A1.2 altri	2.711.991	4,84%	1.891.601	3,49%
A2. Titoli di capitale	49.327.616	88,03%	48.732.079	90,03%
A3. Parti di OICR	484.880	0,87%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	170.924	0,31%	223.940	0,41%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	113.024	0,20%	223.940	0,41%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	57.900	0,10%		
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.316.421	4,13%	1.263.788	2,33%
F1. Liquidità disponibile	2.266.553	4,04%	3.248.012	6,00%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	67.847	0,12%	29.040	0,05%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-17.979	-0,03%	-2.013.264	-3,72%
G. ALTRE ATTIVITA'	19.675	0,04%	6.231	0,01%
G1. Ratei attivi	19.603	0,03%	6.146	0,01%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	72	0,00%	85	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	56.037.167	100,00%	54.127.999	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVIE OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	14.065	28.520
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	14.065	28.520
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	484	20.301
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	484	20.301
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	700.867	81.720
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	700.867	81.720
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	715.416	130.541
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	55.321.750	53.997.459
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	19.399.614	14.815.944
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	35.922.136	39.181.515
Numero delle quote in circolazione	5.137.750,468	4.680.980,711
Numero delle quote in circolazione Classe A	1.877.532,569	1.341.067,801
Numero delle quote in circolazione Classe B	3.260.217,899	3.339.912,910
Valore unitario delle quote Classe A	10	11
Valore unitario delle quote Classe B	11	12

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	1.758.918,177
Quote emesse Classe A	821.887,740
Quote emesse Classe B	937.030,437
Quote rimborsate	1.302.148,420
Quote rimborsate Classe A	285.422,972
Quote rimborsate Classe B	1.016.725,448

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	172.719,93
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,89%
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	415.071,80
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	1,15%

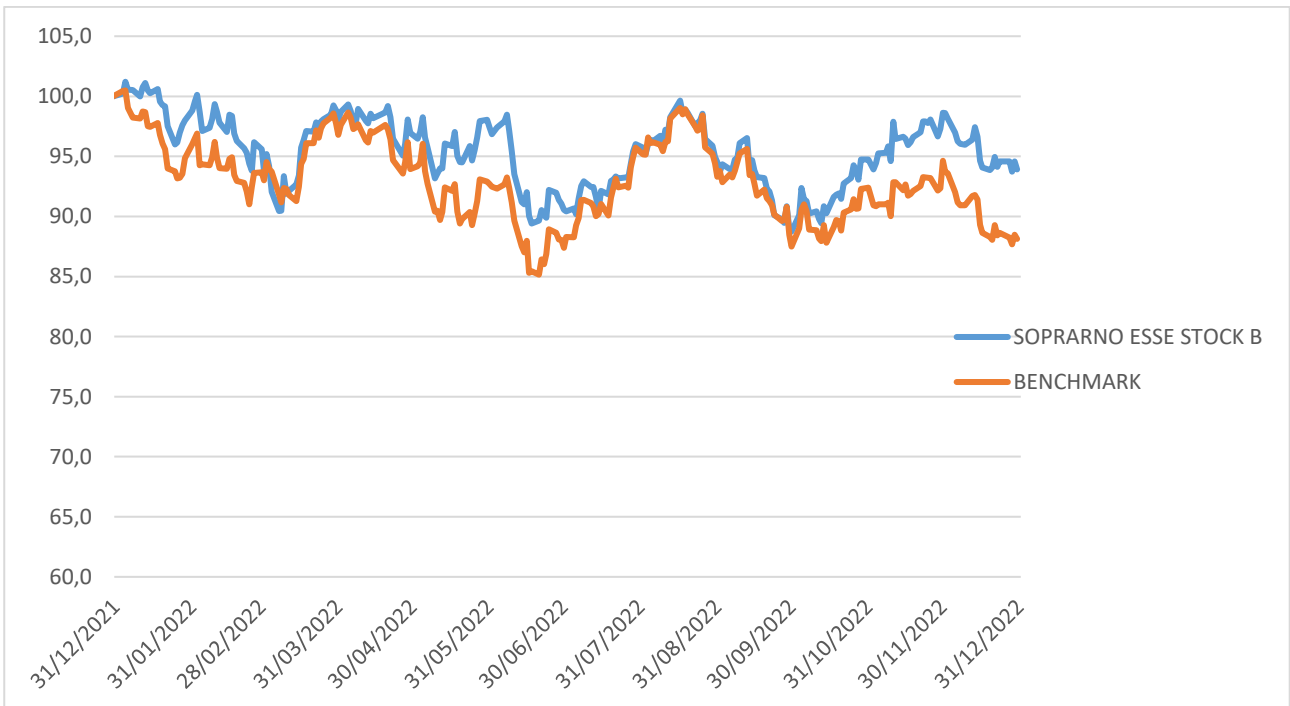
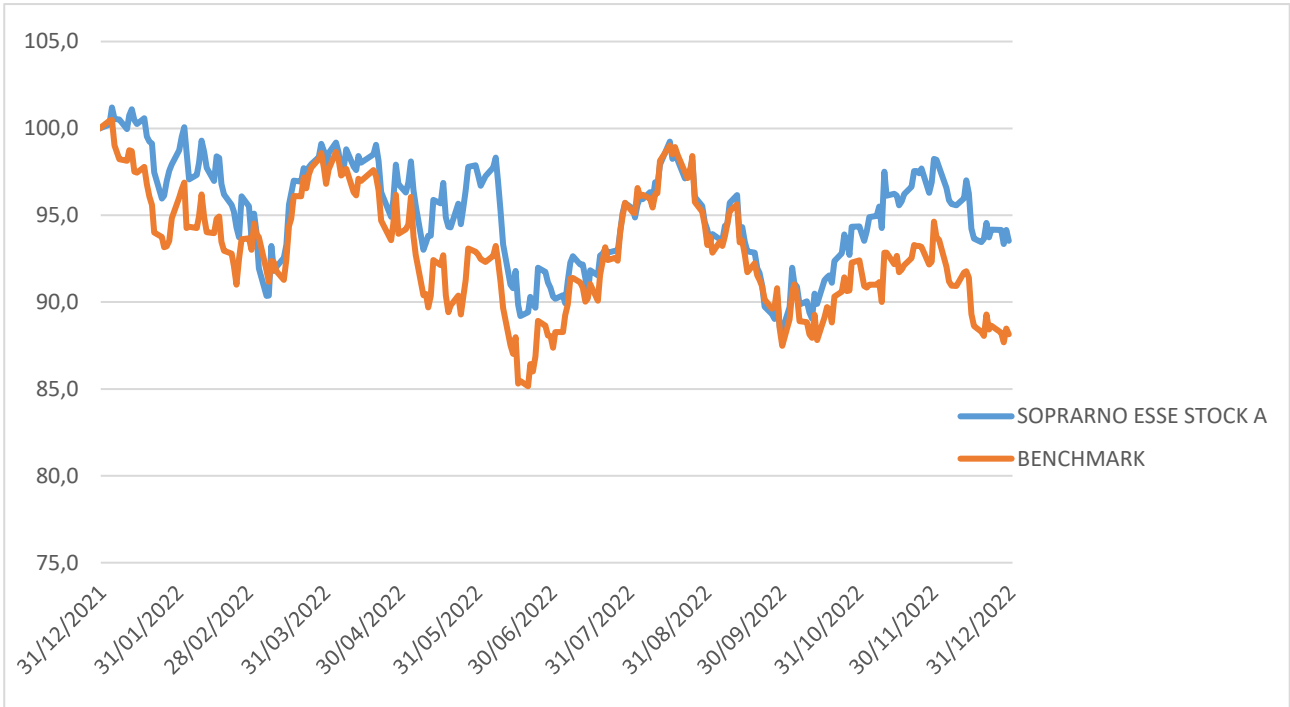
RELAZIONE DI GESTIONE Soprano Esse Stock				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.019.585		12.005.084	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.274.237		1.233.473	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	41.500		24.748	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.232.737		1.208.725	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-1.315.133		1.963.373	
A2.1 Titoli di debito	2.273		27.580	
A2.2 Titoli di capitale	-1.313.906		1.935.793	
A2.3 Parti di OICR	-3.500			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.978.689		8.808.238	
A3.1 Titoli di debito	-54.004		-6.814	
A3.2 Titoli di capitale	-1.867.123		8.815.052	
A3.3 Parti di OICR	-57.562			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-2.019.585		12.005.084
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	78			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	482			
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	482			
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-404			
B2.1 Titoli di debito	1.004			
B2.2 Titoli di capitale	-1.408			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		78		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	249.715		140.541	
C1. RISULTATI REALIZZATI	188.660		123.471	
C1.1 Su strumenti quotati	188.660		123.471	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	61.055		17.070	
C2.1 Su strumenti quotati	61.055		17.070	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-14.051		9.718	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-14.051		9.718	
E3.1 Risultati realizzati	-13.982		9.581	
E3.2 Risultati non realizzati	-69		137	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-1.783.843		12.155.343
G. ONERI FINANZIARI	-22.229		-14.699	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-22.229		-14.699	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-1.806.072		12.140.644
H. ONERI DI GESTIONE	-1.501.467		-850.604	
H1. PROVVISORI DI GESTIONE SGR				
Classe A	-1.357.729		-689.157	
Classe B	-462.354		-260.919	
Classe B	-895.375		-428.238	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-10.750		-10.123	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-23.951		-22.552	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.851		-1.851	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-107.186		-126.921	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO O (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	3.783		12.463	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	3.783		12.463	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		-3.303.755		11.302.505
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe A				
Classe B				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe A				
Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-3.303.755		11.302.505
Classe A		-987.268		3.248.720
Classe B		-2.316.486		8.053.785

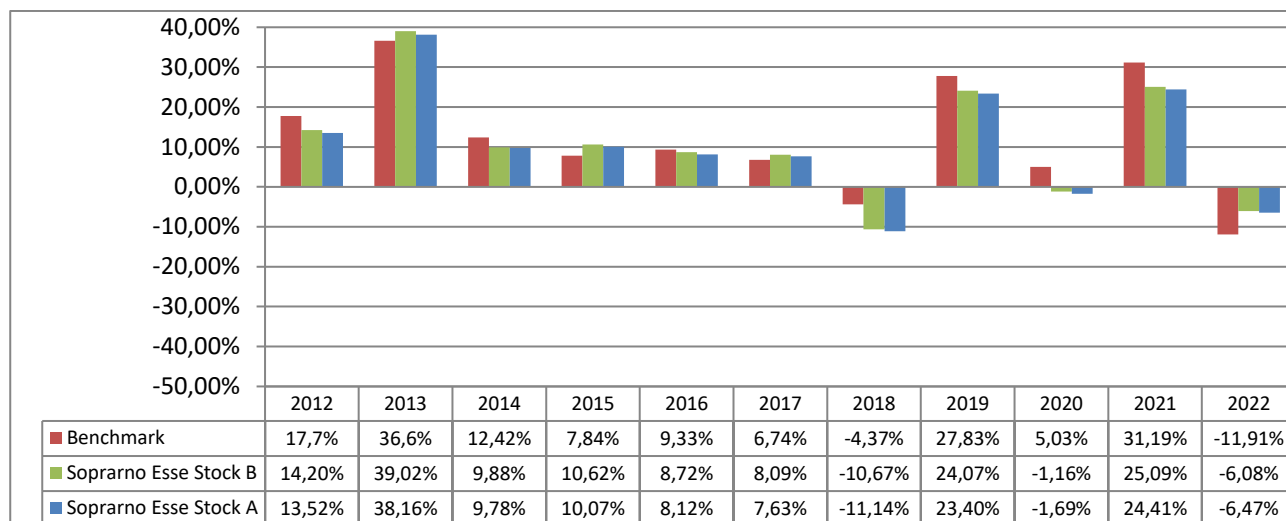
NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA


Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a 4,58% per la classe A e 5,11% per la classe B.

Il *benchmark* del Fondo, nello stesso periodo, ha avuto un rendimento medio annuo composto di 6,46%.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Per il Fondo in questione in data 7 Aprile 2008, sono state previste due categorie di quote, definite quote di classe "A" e di classe "B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato, per gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione, poiché le quote appartenenti alla classe "B" sono destinate esclusivamente a "Clienti Professionali di diritto", come definiti nell'Allegato 3, punto I del Regolamento CONSOB n. 16190 del 27/10/2007.

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	9,763	11,181	10,333
B	10,410	11,873	11,018

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia del Fondo ha permesso alla Società di applicare una politica di gestione basata sulla ricerca di extrarendimento dei titoli selezionati rispetto ai mercati azionari di riferimento.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, essa è risultata tendenzialmente aperta dal rischio di cambio con una copertura residuale e mai eccedente il 20% della posizione complessiva in valute diverse dall'Euro, concentrata principalmente sul Dollaro.

Nel corso del 2022 il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria superiore all'85% del NAV. Il Fondo ha mantenuto una politica di asset allocation equilibrata, con una preferenza per l'Europa e con una preferenza per i settori più orientati a uno stile "value" rispetto a quelli "growth".

Nel corso del 2022 i mercati azionari globali hanno registrato risultati negativi, in particolare negli USA, a causa della contrazione dei multipli di mercato di molti settori a crescita elevata che avevano ottenuto rendimenti molto positivi negli anni precedenti. In particolare, l'andamento dei titoli tecnologici quotati al Nasdaq è risultato particolarmente debole e solamente in parte compensato dal positivo andamento del Dollaro americano.

Nel corso del 2022 si è gradualmente usciti dalla pandemia da Covid, con evidente beneficio nei paesi occidentali, mentre la Cina è rimasta penalizzata dalle continue restrizioni che si sono susseguite in molte città.

Si rileva che l'inizio della guerra tra Russia ed Ucraina ha contribuito ad accelerare alcune dinamiche inflazionistiche già in atto, in particolare attraverso l'aumento significativo delle materie prime energetiche ed agricole, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Tali aumenti hanno accelerato le scelte di politica monetaria, soprattutto delle Federal Reserve, che ha più volte incrementato il livello dei tassi d'interesse a livelli molto superiori alle attese dei mercati finanziari. In seguito anche le altre banche centrali si sono allineate a tale strategia.

Si rileva che alle politiche monetarie restrittive si sono contrapposte politiche fiscali e si sostegno ai redditi molto generose, che hanno mitigato gli effetti recessivi delle tensioni geopolitiche e inflattive. Al momento non si segnalano dati recessivi nei paesi occidentali, anche se si attende un rallentamento moderato nel 2023.

Il tema della stabilizzazione dei tassi d'interesse e dell'inflazione saranno centrali nelle scelte di asset allocation anche per il 2023.

In Europa la performance negativa dei mercati azionari è stata causata principalmente dai settori più ciclici e più legati ai timori di un rallentamento dei consumi. Inoltre, anche nei settori industriali, molte catene di

fornitura hanno risentito dell'aumento dei costi e di alcuni colli di bottiglia causati dalla guerra in Ucraina. Al contrario si rileva l'ottima performance dei titoli finanziari, beneficiari dell'aumento dei tassi d'interesse, e dei titoli energetici. Anche il settore farmaceutico ha ottenuto buoni rendimenti, mentre più deludente il settore dei consumi di base e delle utilities, nel quale i rendimenti positivi si sono concentrati su poche aziende.

L'inizio di una fase di stabilizzazione o riduzione dell'inflazione potrebbe sostenere nel 2023 i consumi discrezionali, particolarmente penalizzati nel 2022 dai timori relativi alla riduzione del reddito disponibile dei consumatori e penalizzati dalle notizie preoccupanti dal punto di vista geopolitico, che hanno influito sulle scelte di spesa e di investimento di famiglie ed imprese.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si rileva un maggiore ottimismo relativamente alla riapertura dell'economia cinese, dopo una prolungata fase di restrizioni che ha pesato significativamente sulle attività economiche domestiche.

Negli USA la performance del mercato azionario è stata ancor più negativa di quella registrata in Europa, e in parte compensata dalla forza del Dollaro Americano verso l'Euro e le principali valute. Il settore che ha registrato le performance più negative è stato indubbiamente quello tecnologico e le vendite hanno interessato tutte le principali società del settore, con risultati in molti casi estremamente negativi. Ciò è avvenuto per due motivi principali; in primis a causa di un rallentamento della crescita dopo gli anni della pandemia che avevano stimolato l'adozione di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. A ciò si è aggiunta una riduzione delle valutazioni di mercato legata all'aumento dei tassi d'interesse di mercato.

In tale contesto il maggiore contributo positivo alla performance azionaria è giunto pertanto dalla selezione di titoli appartenenti ai settori tradizionali, in particolare dai titoli del settore farmaceutico e delle banche. I settori industriali globali, esposti alle tensioni dal lato dell'offerta, hanno registrato comunque risultati superiori alle attese. L'aumento dei costi (energetici, del lavoro, dei semilavorati, della logistica) hanno pesato sulle prospettive di generazione di profitti dei settori legati ai consumi discrezionali.

A seguito delle mutate aspettative sulle azioni di politica monetaria messe in campo dalle banche centrali, nel corso dell'anno i tassi hanno accelerato la fase rialzista, raggiungendo livelli superiori al 4% sui decennali americani. Ciò ha causato significative perdite nei valori dei titoli obbligazionari sulle scadenze medio lunghe.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

In alcuni paesi come Svezia, Norvegia o Svizzera rimaniamo molto selettivi e andremo alla ricerca di società leader nei loro mercati di riferimento.

Rimaniamo cauti sugli Stati Uniti dove le valutazioni rimangono generose, in particolare nel settore della tecnologia e nel settore industriale. L'economia americana appare solida anche se in una fase di indebolimento e le stime di crescita degli utili appaiono ottimistiche.

L'esposizione azionaria "long" anche nel corso del 2023 si manterrà a livelli in linea col 90% del patrimonio del Fondo. Si utilizzeranno tatticamente i futures su indici di mercato per modificare l'esposizione complessiva del Fondo.

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2022 il risultato di gestione positivo e superiore al benchmark di riferimento deriva principalmente da una allocazione settoriale che ha privilegiato l'investimento in settori più tradizionali e dal sottopeso sul mercato americano dove il settore della tecnologia ha ottenuto performance negative e molto al di sotto rispetto all'indice di mercato. La selezione dei titoli all'interno del portafoglio del Fondo ha contribuito positivamente al risultato di gestione.

La copertura dal rischio di cambio (in particolare la copertura parziale delle posizioni in titoli americani espresse in dollari) non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, sia in Europa che in USA, titoli azionari di settori difensivi e ciclici tradizionali, con particolare esposizione al settore finanziario, farmaceutico e dei consumi non discrezionali;
- per la componente obbligazionaria, presente in maniera molto contenuta data la natura del Fondo ed esclusivamente ai fini di contenimento del tracking error, si è mantenuta una esposizione a titoli a breve termine italiani.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

	<i>Tracking error Volatility (TEV)</i>
2022	6,59%
2021	4,09%
2020	5,10%

Il valore della *Tracking error Volatility (TEV)* è stato calcolato come deviazione standard settimanale lorda annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. A tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- È ammesso l'investimento, fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating;
- Le attività del Fondo sono principalmente investite in strumenti azionari di emittenti di qualsiasi categoria e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici e in obbligazioni, quotati, quotandi e/o trattati nei mercati ufficiali, compresi gli "altri mercati regolamentati" riconosciuti dei Paesi Sviluppati; in via residuale è prevista la possibilità di investire nei mercati dei Paesi Emergenti;
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio).
- Gli investimenti sono denominati in qualsiasi valuta ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta la misura del *Tracking error* per il controllo del rischio del Fondo, che viene sviluppato simulando, mediante il Filtered Bootstrap, una metodologia di classe Montecarlo, la deviazione standard degli scostamenti attesi dal *benchmark* di riferimento su un orizzonte pari ad un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi). Dal 01/09/2014 all'1/01/2016 il Benchmark di riferimento è stato EONIA Index 10%, MSCI Developed Markets World (in euro) 90%; mentre dal 01/01/2016 il Benchmark di riferimento è EONIA Index 10%, MSCI World (in euro) 90%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo d'acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

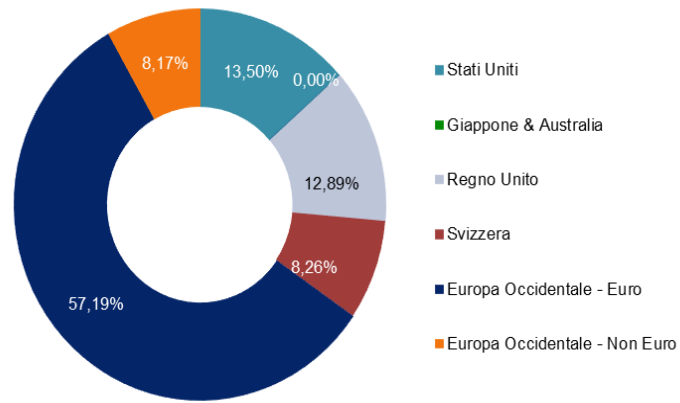
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

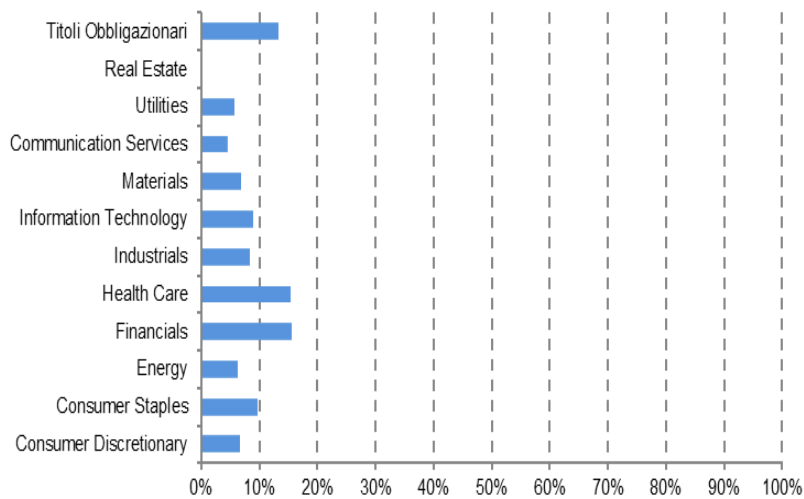
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Merck & Co Inc	1.872.398	3,34%
2	Air Products and Che	1.762.972	3,15%
3	ConocoPhillips	1.548.847	2,76%
4	Elevance Health Inc	1.442.818	2,57%
5	Air Liquide SA	1.422.638	2,54%
6	Visa Inc-Class A	1.285.595	2,29%
7	T-mobile Us Inc	1.220.701	2,18%
8	Microsoft Corp	1.124.227	2,01%
9	Archer-Daniels-Midla	1.088.154	1,94%
10	AstraZeneca Plc LN	1.075.090	1,92%
11	CCT 15DC2023 Ind	1.005.660	1,79%
12	Alphabet Inc-cl A	992.650	1,77%
13	aut 1,625% gn23	992.100	1,77%
14	BNP Paribas FP	958.500	1,71%
15	SAP SE	915.705	1,63%
16	Honeywell Intl Inc	904.135	1,61%
17	Meta Platforms Inc	902.606	1,61%
18	ENI SpA	863.590	1,54%
19	Booking Holdings Inc	850.249	1,52%
20	Samsung Elect-GDR	828.802	1,48%
21	Johnson & Johnson	828.099	1,48%
22	Sanofi SA (FP)	763.640	1,36%
23	ENEL SpA	729.350	1,30%
24	LVMH MoetH L Vuitton	679.900	1,21%
25	Zurich Insurance Gr	673.759	1,20%
26	Allianz SE-Reg (DE)	662.970	1,18%
27	AXA SA	651.375	1,16%
28	Keysight Technologie	641.553	1,14%
29	Anheuser-Busch InBev	618.970	1,10%
30	Raytheon Technologie	615.020	1,10%
31	Albermarle Corp	609.957	1,09%
32	American Intl Group	592.912	1,06%
33	EDP Renovaveis SA	586.530	1,05%
34	Siemens AG-Reg (DE)	583.380	1,04%
35	JPMorgan Chase & CO.	565.770	1,01%
36	Deutsche Tlk A G-Reg	559.140	1,00%
37	Altria Group Inc	557.125	0,99%
38	CaixaBank SA	550.800	0,98%
39	Nestle Sa-Reg	544.024	0,97%
40	Oracle Corporation	536.452	0,96%
41	WalMart Inc	531.746	0,95%
42	Intesa San Paolo Ord	519.500	0,93%
43	Lloyds Banking G PLC	511.991	0,91%
44	Roche Holding AG	501.523	0,89%
45	Banco Bpm SpA	500.100	0,89%
46	UCG 1% 18GE2023	499.760	0,89%
47	Emerson Electric Co	495.340	0,88%
48	United Parcel Svc-B	488.956	0,87%
49	Union Pacific Corp	485.351	0,87%
50	NEXI 1,75% 312OT2024	485.165	0,87%
51	Spdr Em Asia	484.880	0,87%
52	Micron Technology In	468.592	0,84%
53	BAMI 0,875% 15LG2026	434.690	0,78%
54	Elis SA	414.600	0,74%
55	Walt Disney	407.275	0,73%
56	Seven & i holdings c	402.389	0,72%
57	Capgemini SA	389.875	0,70%
58	Toyota Motor Corp	386.570	0,69%
59	Analog Devices	384.469	0,69%
60	Ericsson Shs	383.301	0,68%
61	Asml Holding Nv	377.850	0,67%
62	Sumitomo Mitsui Fin	376.511	0,67%
63	Legrand SA	374.100	0,67%
64	Arcelormittal	368.625	0,66%
65	ConAgra Foods Inc	362.835	0,65%
66	Bca Pop Emilia Romag	345.330	0,62%
67	Intl Flavors&Fragra	344.028	0,61%
68	Electrolux Ab-b	316.451	0,56%
69	Bank of America Corp	310.519	0,55%
70	Abbot Laboratories	308.804	0,55%
71	Diageo Plc	308.649	0,55%
72	ILTY 3,375% 11DC2023	300.276	0,54%
73	Whitbread	289.764	0,52%
74	Bhp Group Ltd	289.764	0,52%
75	Philip Morris Intl I	284.671	0,51%
76	Pernod-Ricard SA	275.625	0,49%
77	Engie	267.760	0,48%
78	Rio Tinto Plc	261.486	0,47%
79	SANDVIK AB	254.096	0,45%
80	Kering (PPR SA)	237.750	0,42%
81	TAKEDA CHEMICAL INDU	233.812	0,42%
82	L'Oreal SA FP	233.520	0,42%
83	Koninklijke Dsm Nv	228.600	0,41%
84	Cie de Saint-Gobain	228.250	0,41%
85	ABB Lid-Reg	227.968	0,41%
86	Caterpillar Inc	224.602	0,40%
87	Nokia Oyj (FH)	216.350	0,39%
88	Schneider Electric	196.080	0,35%
89	Accelleron Industrie	194.425	0,35%
90	NTT Corp Ord	160.472	0,29%
91	Mariott Internation	139.593	0,25%
92	Koninklijke Phili NL	128.585	0,23%
93	Amazon.com Inc	78.755	0,14%
94	Public Power Corp	7	0,00%
95	Holding Co Admie Ipt	2	0,00%
	Tot. Strumenti Finanziari	53.530.147	
	Totale Attività	56.037.167	95,53%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	1.005.660			
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.234.726			
- di altri	1.477.265			
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	2.957.870	16.291.953	29.248.991	
- con voto limitato				
- altri			828.802	
Parti di OICR:				
- OICVM		484.880		
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	6.675.521	16.776.833	30.077.793	
- in percentuale del totale delle attività	12%	30%	54%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	5.440.510	19.130.410	28.959.227	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	5.440.510	19.130.410	28.959.227	
- in percentuale del totale delle attività	9,71%	34,14%	51,68%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	3.225.335	4.232.400
- altri	5.436.282	4.157.800
Titoli di capitale	18.545.110	14.768.544
Parti di OICR	4.610.842	4.064.900
Totale	31.817.568	27.223.644

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari non quotati nel portafoglio del Fondo.

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	2.797.796	919.855	
Dollaro USA			
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	113.024 57.900		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		2.266.553
- EUR	2.023.756	
- CHF	18.057	
- GBP	17.138	
- HKD		
- SEK	72.046	
- YEN	65.309	
- USD	61.633	
- DKK	7.728	
- NOK	886	
- AUD		
- NZD		
- Altre	1	
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		67.847
- Proventi da Incassare	67.847	
- c/Val- da Ricevere Vendite		
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-17.979
- Oneri da Pagare	-17.979	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare		
TOTALE		2.316.421

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		19.603
. Interessi su Titoli	18.950	
. Interessi su Disp liquide	653	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		72
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre	72	
TOTALE		19.675

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti finanziamenti ricevuti per scoperto di cassa presso la stessa banca depositaria.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati - Rimborsi da Regolare	03/01/2023	484	484
M2. Proventi da distribuire - Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			484

III.6 Altre Passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		700.867
	- Rateo Interessi Passivi c/c	-4	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	62.792	
	Classe A	27.528	
	Classe B	35.264	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo	624.794	
	Classe A	182.297	
	Classe B	442.498	
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	9.578	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	3.707	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
N3.	Altre		
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura		
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		700.867

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	5.137.750,468	
Classe A	1.877.532,569	
Classe B	3.260.217,899	
di cui:		
detenute da Investitori Qualificati	3.298.690,126	64,20%
Classe A	38.472,227	
Classe B	3.260.217,899	

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	5.137.750,468	
Classe A	1.877.532,569	
Classe B	3.260.217,899	
di cui:		
detenute da Soggetti Non Residenti	3.146,542	0,06%
Classe A	3.146,542	
Classe B		

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo	53.997.459	49.501.699	45.365.659
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole	14.510.411	12.137.170	17.390.034
- piani di accumulo	883.456	482.240	384.096
- switch in entrata	3.723.709	448.410	
b) risultato positivo della gestione		11.302.506	381.793
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti	-14.335.440	-19.775.235	-13.410.771
- piani di rimborso			
- switch in uscita	-154.091	-99.331	-609.112
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione	-3.303.755		
Patrimonio netto a fine periodo	55.321.749	53.997.459	49.501.699

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	3.780.939	7%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.552.371	5%
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TO TALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TO TALE
Euro	20.109.427		2.011.655	22.121.082		715.417	715.417
Dollaro USA	26.086.577		246.196	26.332.773		0	0
Sterlina Inglese	2.736.744		17.140	2.753.884		1	1
Franco Svizzero	2.141.698		18.057	2.159.755		-0	-0
Dollaro HK							
Corona Svedese	953.847		72.046	1.025.894		-3	-3
Yen	1.559.754		75.410	1.635.164			
Corona Danese			7.728	7.728			
Corona Norvegese			886	886			
Zloty Polacco							
Altre divise			1	1			
Totale	53.588.047		2.449.120	56.037.167		715.416	715.416

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	2.273		-54.004	
2. Titoli di capitale	-1.313.906	335.050	-1.867.123	1.000.090
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	1.004			
2. Titoli di capitale	-1.408	-278		
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			-121.840	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			-11.358	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	628.861	61.055	321.858	
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- future				
- opzioni				
- swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 Dicembre 2022 il patrimonio del fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-13.982	-69

Di seguito si riporta la composizione della voce “oneri finanziari”

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-22.228	-22.228
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-22.228

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	733	1,36%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	733	1,36%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	11							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	24	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	15	0,03%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	21	0,04%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,00%						
Oneri bancari diversi	3	0,01%						
Ft Italia	2	0,00%						
Spese C/Parte	0	0,00%						
Costo outsourcing	14	0,03%						
Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	806		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	625	1,16%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	71	0	0,15%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	47		0,14%		0	0	0,00%	
-su titoli di debito	1		0,00%		0	0	0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0	0	0,00%	
-su derivati	23		0,00%		0	0	0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0	0	0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	22							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.524	2,84%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	53.740							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera al patrimonio di ciascuna Classe del Fondo esclusivamente al verificarsi di determinate condizioni, come di seguito esplicitato.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, anche quando non esplicitamente indicato, si considera il valore complessivo del Fondo, al netto di tutti i costi, ivi inclusa la provvigione di incentivo, tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti.

Di seguito vengono illustrati le condizioni di applicabilità, il metodo di calcolo e le aliquote di prelievo relativi alla commissione di performance applicati al Fondo Soprarno Esse Stock.

E' previsto un modello di commissione di performance a "benchmark" / "obiettivo di rendimento".

La durata del periodo di riferimento della performance è fissata, ai fini del recupero delle underperformance pregresse, in cinque anni e decorre, per la prima volta, dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario 2021; successivamente, decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente.

La SGR calcola la commissione di incentivo ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa è dovuta esclusivamente quando, in relazione a ciascun Periodo di calcolo: (i) la variazione percentuale del valore netto della quota (ossia il valore della quota calcolato al netto di tutti i costi) del Fondo/Classe sia superiore alla variazione percentuale registrata dall'indice di riferimento, o al Rendimento Obiettivo, nel medesimo periodo temporale di riferimento ("Overperformance"); (ii) le eventuali underperformance, realizzate nel periodo di riferimento della performance siano state interamente recuperate. Ogni overperformance può essere utilizzata una sola volta per compensare le underperformance pregresse durante tutta la vita del Fondo.

Per "Periodo di calcolo" si intende il periodo compreso tra l'ultimo giorno di valorizzazione della quota dell'esercizio finanziario precedente e l'ultimo giorno di valorizzazione dell'esercizio finanziario di riferimento.

Il Periodo di calcolo ha durata pari all'esercizio finanziario.

La provvigione di incentivo è pari al 20% (aliquota della commissione di performance) della Overperformance di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) maturata nel Periodo di calcolo ed è applicata al minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile del Fondo/Classe e il valore complessivo netto medio del Fondo/Classe nel periodo di calcolo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario di riferimento successivo.

Di seguito è elencato l'indicatore di riferimento:

Fondo	Parametro di riferimento		
Soprarno Esse Stock	90%	MSDEWIN	Index
	10%	Euro Short-Term Rate (€STR)	

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Anno	Variazione % Fondo	Variazione % Bmk	Differenza con il benchmark	Underperf. da recuperare negli anni seguenti	Provvigione di incentivo	Overperf. al netto underperf. pregresse	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
Anno 1	1,50%	0,50%	1,00%	0,00%	SÌ	1,00%	0,15%	0,20%
Anno 2	2,00%	4,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 3	3,00%	1,00%	2,00%	0,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 4	4,00%	2,00%	2,00%	0,00%	SÌ	2,00%	0,30%	0,40%
Anno 5	1,00%	3,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 6	1,00%	2,00%	-1,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 7	3,00%	3,00%	0,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 8	1,00%	2,00%	-1,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 9	1,00%	3,00%	-2,00%	-6,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 10	2,00%	2,00%	0,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%

Ai fini del computo della provvigione di incentivo eventuali errori di calcolo nei parametri di riferimento rilevano solo se resi pubblici entro 30 giorni dalla data di loro pubblicazione. Nel caso in cui l'errore sia reso pubblico, decorsi i suddetti 30 giorni la SGR, il Fondo e i suoi partecipanti rinunciano agli eventuali crediti che deriverebbero dall'applicazione dei parametri corretti.

Nel 2022 sono maturate commissioni di *performance per la classe A pari ad Euro 172.720 e per la classe B pari ad Euro 415.072.*

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 6,69%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annua Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse

dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II. Interessi attivi su disponibilità liquide		0
- Interessi attivi su c/c	0	
- Interessi attivi su Dep.Future		
II. Altri ricavi		3.783
- Arrotondamenti Attivi		
- Sopravvenienze Attive		
- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
- Rebates provvigioni di gestione		
- Rettifica incentive fees		
- Rettifica equalizzatori		
- Altri	3.783	
- Arrotondamenti per Rendiconto		
III. Altri oneri		
- Arrotondamenti Passivi		
- Accessori CFD		
- Interessi passivi su dispon. Liquide		
- Rettifica equalizzatori		
- Altro		
Totale		3.784

Parte D ALTRE INFORMAZIONI*Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio***Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022**

Nel corso dell'anno 2022 non sono state effettuate Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Al 30 Dicembre 2022 non sono presenti Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	1.068		41.954	32.242	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 49%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprehensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.

Per il 2022 tali valori sono, rispettivamente, 0,9959 e 0,9680.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock" per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Esse Stock"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Esse Stock"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Esse Stock" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Esse Stock" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Maurizio Cicleni
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO RELATIVE VALUE**

Fondo Soprarno Relative Value

Relazione degli Amministratori alla Relazione di gestione del Fondo

Nel corso del 2022, nel rispetto della tipologia del Fondo (azionario flessibile con bias long) la strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù delle loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate ed in particolare al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida. L'esposizione netta si è collocata mediamente tra il 35 e il 45% utilizzando posizioni in futures sui principali indici di mercato a copertura delle posizioni lunghe.

Il portafoglio azionario è rimasto prevalentemente investito alla quota massima consentita tenuto conto delle esigenze di liquidità derivanti dai margini dei futures sulle posizioni short in essere. Mediamente il Fondo ha presentato una posizione long tra l'85 e il 100% del patrimonio (bilanciata in parte da posizioni short sui futures su indici di mercato).

Sono state poste in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dai rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo, anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario.

In particolare, si sono sempre mantenute delle posizioni lunghe in put sull'indice Euro Stoxx 50 al fine di proteggere il Fondo da shock improvvisi del mercato azionario europeo sul quale l'esposizione si è mantenuta sempre su livelli significativi.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, IW Bank, ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 12.097.892 Euro, il risultato negativo di gestione a 6.985.506 Euro, i rimborsi a 23.973.186 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 69.240.224 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Relative Value				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	66.270.221	95,36%	89.220.063	96,89%
A1. Titoli di debito	5.028.300	7,24%	8.304.500	9,02%
A1.1 titoli di Stato	5.028.300	7,24%	8.304.500	9,02%
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	61.241.921	88,13%	80.915.563	87,87%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	2.821.757	4,06%	2.290.654	2,49%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	2.373.757	3,42%	1.854.904	2,01%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	448.000	0,64%	435.750	0,47%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	255.425	0,37%	523.503	0,57%
F1. Liquidità disponibile	181.281	0,26%	-901.020	-0,98%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	13.666.299	19,67%	8.298.363	9,01%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-13.592.155	-19,56%	-6.873.840	-7,47%
G. ALTRE ATTIVITA'	145.883	0,21%	46.425	0,05%
G1. Ratei attivi	6.744	0,01%	46.308	0,05%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	139.139	0,20%	117	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	69.493.286	100,00%	92.080.645	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	97.762	3.816.858
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	30.500	
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	30.500	
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	1.812	6.673
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.812	6.673
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	122.988	156.090
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	90.768	124.492
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	32.220	31.598
TOTALE PASSIVITA'	253.062	3.979.621
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	69.240.225	88.101.024
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	10.979.283	13.315.805
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	58.260.942	74.785.219
Numero delle quote in circolazione	8.792.707,896	10.274.373,363
Numero delle quote in circolazione Classe A	1.481.732,051	1.643.649,795
Numero delle quote in circolazione Classe B	7.310.975,845	8.630.723,568
Valore unitario delle quote Classe A	7,410	8,101
Valore unitario delle quote Classe B	7,969	8,665

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	1.483.924,141
Quote emesse Classe A	207.245,391
Quote emesse Classe B	1.276.678,750
Quote rimborsate	2.965.589,608
Quote rimborsate Classe A	369.163,135
Quote rimborsate Classe B	2.596.426,473

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----

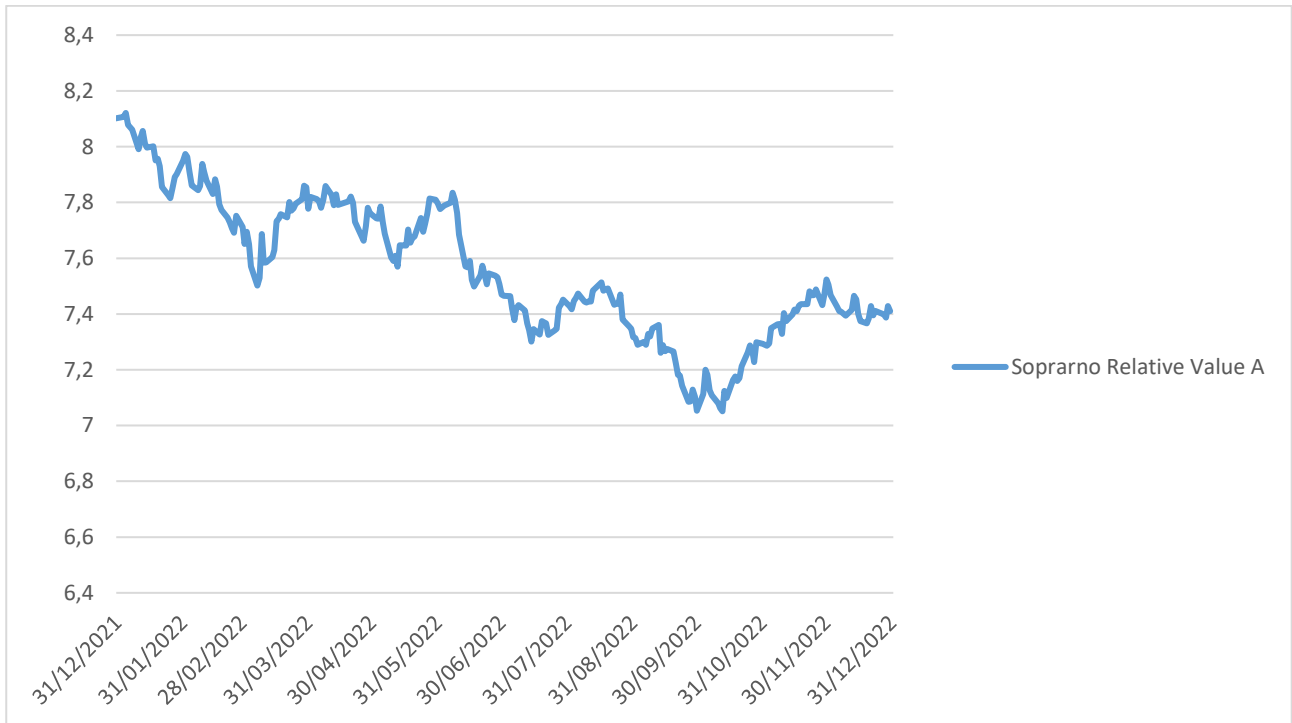
RELAZIONE DI GESTIONE Soprarno Relative Value				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-7.875.815		3.506.730	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.084.379		1.618.120	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	56.210		15.868	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	2.028.169		1.602.252	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-10.720.173		7.256.708	
A2.1 Titoli di debito	-158.090			
A2.2 Titoli di capitale	-10.562.083		7.256.708	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-499.831		5.194.526	
A3.1 Titoli di debito	1.800		-49.900	
A3.2 Titoli di capitale	-501.631		5.244.426	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.259.810		-10.562.624	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-7.875.815		3.506.730
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	15.830			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	15.830			
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale	-2.098			
B2.3 Parti di OICR	17.928			
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		15.830		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	2.482.690		835.544	
C1. RISULTATI REALIZZATI	2.310.920		1.778.880	
C1.1 Su strumenti quotati	2.310.920		1.778.880	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	171.770		-943.336	
C2.1 Su strumenti quotati	171.770		-943.336	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	172.559		-123.468	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	279.344		-72.656	
E1.1 Risultati realizzati	172.505		-41.058	
E1.2 Risultati non realizzati	106.839		-31.598	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-106.785		-50.812	
E3.1 Risultati realizzati	-106.555		-49.755	
E3.2 Risultati non realizzati	-230		-1.057	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-5.205.096		4.218.806
G. ONERI FINANZIARI	-95.963		-89.500	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-95.963		-89.500	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-5.301.059		4.129.306
H. ONERI DI GESTIONE	-1.716.324		-3.376.533	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-994.661		-2.586.750	
Classe A	-209.433		-481.512	
Classe B	-785.229		-2.105.238	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-15.461		-16.977	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-34.475		-37.811	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.851		-1.851	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-669.876		-733.144	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	31.877		38.764	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	865		-446	
I2. ALTRI RICAVI	31.012		39.210	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		-6.985.506		791.537
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe A				
Classe B				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe A				
Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-6.985.506		791.537
Classe A		-1.135.591		114.120
Classe B		-5.849.916		677.417

NOTA INTEGRATIVA

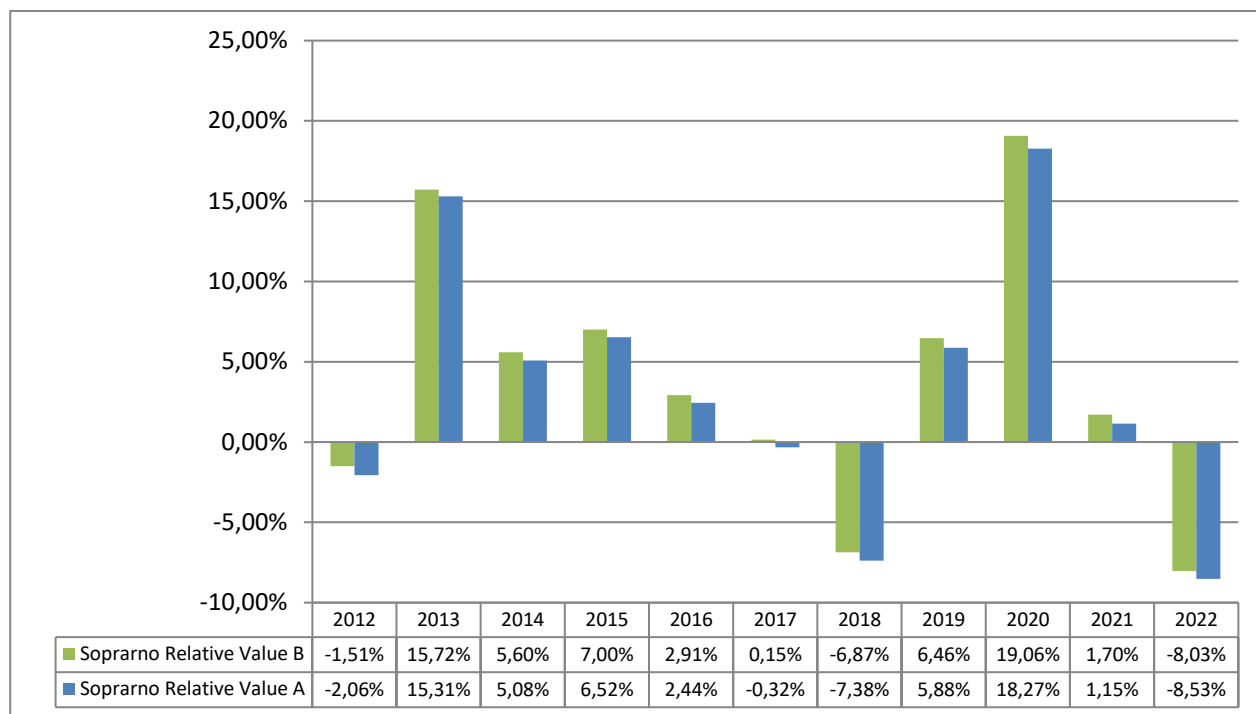
INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA


Nel grafico è stato riportato esclusivamente l'andamento del valore della quota in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento dichiarato.

Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a 3,05% per la classe A e 3,65% per la classe B.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Per il Fondo in questione in data 7 Aprile 2008, sono state previste due categorie di quote, definite quote di classe "A" e di classe "B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato, per gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione, poiché le quote appartenenti alla classe "B" sono destinate esclusivamente a "Clienti Professionali di diritto", come definiti nell'Allegato 3, punto I del Regolamento CONSOB n. 16190 del 27/10/2007.

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	7,051	8,121	7,410
B	7,575	8,686	7,969

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia del Fondo ha permesso alla Società di applicare una politica di gestione basata sulla ricerca di extrarendimento dei titoli selezionati rispetto ai mercati azionari di riferimento.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, nel corso dell'anno si è mantenuta su livelli superiori a quelli dell'anno precedente poiché il portafoglio ha mantenuto una significativa esposizione ad aziende quotate in paesi europei denominati in valute diverse dall'Euro ed è stata gradualmente incrementata l'esposizione ai mercati Nordici e alla Svizzera con effetti sull'esposizione valutaria. È stata al contrario ridotta l'esposizione al Dollaro, che non ha superato il 10% del NAV.

Il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria tra il 35% e il 45% del NAV. Il Fondo ha mantenuto una politica di asset allocation abbastanza equilibrata, con una moderata preferenza per gli USA preferendo i titoli energetici e difensivi nella prima parte dell'anno, per poi gradualmente incrementare il settore finanziario e dell'energia, aumentando l'esposizione ai mercati europei.

Nel corso del 2022 i mercati azionari globali hanno registrato risultati negativi, in particolare negli USA, a causa della contrazione dei multipli di mercato di molti settori a crescita elevata che avevano ottenuto rendimenti molto positivi negli anni precedenti. In particolare, l'andamento dei titoli tecnologici quotati al Nasdaq è risultato particolarmente debole e solamente in parte compensato dal positivo andamento del Dollaro americano.

Nel corso del 2022 si è gradualmente usciti dalla pandemia da Covid, con evidente beneficio nei paesi occidentali, mentre la Cina è rimasta penalizzata dalle continue restrizioni che si sono susseguite in molte città.

Si rileva che l'inizio della guerra tra Russia ed Ucraina ha contribuito ad accelerare alcune dinamiche inflazionistiche già in atto, in particolare attraverso l'aumento significativo delle materie prime energetiche ed agricole, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Tali aumenti hanno accelerato le scelte di politica monetaria, soprattutto delle Federal Reserve, che ha più volte incrementato il livello dei tassi d'interesse a livelli molto superiori alle attese dei mercati finanziari. In seguito, anche le altre banche centrali si sono allineate a tale strategia.

Si rileva che alle politiche monetarie restrittive si sono contrapposte politiche fiscali e si sostegno ai redditi molto generose, che hanno mitigato gli effetti recessivi delle tensioni geopolitiche e inflattive. Al momento non si segnalano dati recessivi nei paesi occidentali, anche se si attende un rallentamento moderato nel 2023.

Il tema della stabilizzazione dei tassi d'interesse e dell'inflazione saranno centrali nelle scelte di asset allocation anche per il 2023.

In Europa la performance negativa dei mercati azionari è stata causata principalmente dai settori più ciclici e più legati ai timori di un rallentamento dei consumi. Inoltre, anche nei settori industriali, molte catene di fornitura hanno risentito dell'aumento dei costi e di alcuni colli di bottiglia causati dalla guerra in Ucraina. Al contrario si rileva l'ottima performance dei titoli finanziari, beneficiari dell'aumento dei tassi d'interesse, e dei titoli energetici. Anche il settore farmaceutico ha ottenuto buoni rendimenti, mentre più deludente il settore dei consumi di base e delle utilities, nel quale i rendimenti positivi si sono concentrati su poche aziende.

L'inizio di una fase di stabilizzazione o riduzione dell'inflazione potrebbe sostenere nel 2023 i consumi discrezionali, particolarmente penalizzati nel 2022 dai timori relativi alla riduzione del reddito disponibile dei consumatori e penalizzati dalle notizie preoccupanti dal punto di vista geopolitico, che hanno influito sulle scelte di spesa e di investimento di famiglie ed imprese.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si rileva un maggiore ottimismo relativamente alla riapertura dell'economia cinese, dopo una prolungata fase di restrizioni che ha pesato significativamente sulle attività economiche domestiche.

Negli USA la performance del mercato azionario è stata ancor più negativa di quella registrata in Europa, e in parte compensata dalla forza del Dollaro Americano verso l'Euro e le principali valute. Il settore che ha registrato le performance più negative è stato indubbiamente quello tecnologico e le vendite hanno interessato tutte le principali società del settore, con risultati in molti casi estremamente negativi. Ciò è avvenuto per due motivi principali; in primis a causa di un rallentamento della crescita dopo gli anni della pandemia che avevano stimolato l'adozione di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. A ciò si è aggiunta una riduzione delle valutazioni di mercato legata all'aumento dei tassi d'interesse di mercato.

In tale contesto il maggiore contributo positivo alla performance azionaria è giunto pertanto dalla selezione di titoli appartenenti ai settori tradizionali, in particolare dai titoli del settore farmaceutico e delle banche. I settori industriali globali, esposti alle tensioni dal lato dell'offerta, hanno registrato comunque risultati superiori alle attese. L'aumento dei costi (energetici, del lavoro, dei semilavorati, della logistica) hanno pesato sulle prospettive di generazione di profitti dei settori legati ai consumi discrezionali.

A seguito delle mutate aspettative sulle azioni di politica monetaria messe in campo dalle banche centrali, nel corso dell'anno i tassi hanno accelerato la fase rialzista, raggiungendo livelli superiori al 4% sui decennali americani. Ciò ha causato significative perdite nei valori dei titoli obbligazionari sulle scadenze medio lunghe.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali

fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

In alcuni paesi come Svezia, Norvegia o Svizzera rimaniamo molto selettivi e andremo alla ricerca di società leader nei loro mercati di riferimento, in particolare nel settore dei consumi discrezionali.

Rimaniamo cauti sugli Stati Uniti dove le valutazioni rimangono generose, in particolare nel settore della tecnologia e nel settore industriale. L'economia americana appare solida anche se in una fase di indebolimento e le stime di crescita degli utili appaiono ottimistiche.

L'esposizione azionaria "long" anche nel corso del 2023 si manterrà a livelli in linea col 90% del patrimonio del Fondo ma l'esposizione netta rimarrà indicativamente nel range tra il 35% e il 45% utilizzando i principali futures su indici di mercato come strumenti di hedging. In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2022 il risultato di gestione negativo è stato influenzato dalla performance negativa delle small cap e dei titoli americani, non compensato dalla forza del Dollaro Americano sul quale il Fondo era prevalentemente coperto. Inoltre alcuni settori e titoli europei a crescita stabile hanno risentito della contrazione dei multipli di mercato. L'esposizione alle banche europee e al settore energetico ha permesso di mitigare le perdite.

La copertura dal rischio di cambio (in particolare la copertura parziale delle posizioni in titoli americani espresse in dollari) ha contribuito negativamente alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, sia in Europa che in USA, nella prima parte una preferenza verso titoli difensivi ed energetici nella prima parte dell'anno. In seguito, si sono incrementate le banche, gli assicurativi e alcuni titoli del settore staples e dei consumi discrezionali.
- per la componente obbligazionaria, presente in maniera molto contenuta data la natura del Fondo ed esclusivamente ai fini di contenimento del tracking error, si è mantenuta saltuariamente una esposizione a titoli a breve termine italiani.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare tali rischi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. A tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- È ammesso l'investimento fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating;
- Le attività del Fondo sono principalmente investite in azioni e/o obbligazioni di emittenti di qualsiasi categoria e capitalizzazione, con sede legale principalmente in paesi OCSE e Bermuda, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, compresi gli "altri mercati regolamentati";
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio).
- Gli investimenti sono denominati principalmente in qualsiasi valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta il metodo del VaR (Value at Risk) per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi. La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un intervallo di confidenza (grado di probabilità) pari al 99% e un orizzonte pari a un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi), con un valore massimo pari a -9%. Tale misura consente di quantificare la perdita potenziale che il portafoglio del Fondo può subire su un orizzonte temporale di un mese con un livello di probabilità del 99%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

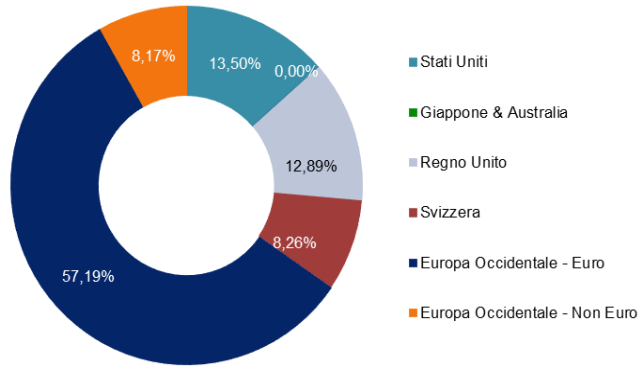
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

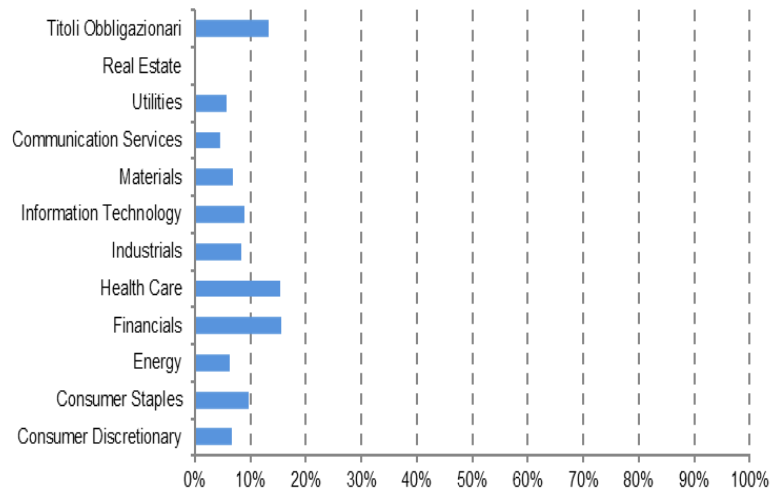
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	CCT 15DC2023 Ind	5.028.300	7,24%
2	Zurich Insurance Gr	1.796.689	2,59%
3	Nestle Sa-Reg	1.795.278	2,58%
4	LVMH MoetH L Vuitton	1.699.750	2,45%
5	Sanofi SA (FP)	1.572.200	2,26%
6	Deutsche Tlk AG-Reg	1.397.850	2,01%
7	Merck KGaA	1.356.750	1,95%
8	BP Plc	1.338.606	1,93%
9	Air Liquide SA	1.324.000	1,91%
10	TotalEnergies S (FP)	1.319.625	1,90%
11	AstraZeneca Plc LN	1.264.812	1,82%
12	Banco Bpm SpA	1.150.230	1,66%
13	RWE AG (DE)	1.143.725	1,65%
14	Microsoft Corp	1.124.227	1,62%
15	Arctic Fish Holding	1.115.243	1,60%
16	Asml Holding Nv	1.108.360	1,59%
17	CaixaBank SA	1.101.600	1,59%
18	BNP Paribas FP	1.065.000	1,53%
19	Shell Plc-new	1.059.200	1,52%
20	Lloyds Banking G PLC	1.023.982	1,47%
21	HSBC Holdings Plc LN	1.017.527	1,46%
22	Atalaya Mining Plc	952.306	1,37%
23	Heineken NV	922.740	1,33%
24	Siemens AG-Reg (DE)	842.660	1,21%
25	Alphabet Inc-cl A	827.208	1,19%
26	Addvise Group Ab - B	815.066	1,17%
27	Dcc Plc	805.024	1,16%
28	Merck & Co Inc	780.166	1,12%
29	Thermo Fisher Scie	774.456	1,11%
30	eVISO SpA	742.523	1,07%
31	Jungfraubahn Holding	724.078	1,04%
32	Diageo Plc	720.181	1,04%
33	Nn Group Nv - W/i	686.880	0,99%
34	Koninhlijke Dsm Nv	685.800	0,99%
35	Accelleron Industrie	680.486	0,98%
36	Engie	669.400	0,96%
37	Kering (PPR SA)	665.700	0,96%
38	Stellantis NV	663.200	0,95%
39	Johnson & Johnson	662.479	0,95%
40	AXA SA	651.375	0,94%

41	JPMorgan Chase & CO.	628.633	0,90%
42	Glencore Plc	622.823	0,90%
43	Inditex	621.250	0,89%
44	Mercedes-Benz Group	614.000	0,88%
45	Alcon Inc	609.536	0,88%
46	Micron Technology In	585.740	0,84%
47	Visa Inc-Class A	584.362	0,84%
48	L'Oreal SA FP	583.800	0,84%
49	Spar Nord Bank A/s	572.312	0,82%
50	Atlas Copco Ab-a Shs	553.418	0,80%
51	Iberdrola Sa	546.500	0,79%
52	Coloplast A/S B shs	545.956	0,79%
53	Laboratorios Farmace	540.900	0,78%
54	Schneider Electric	522.880	0,75%
55	Unilever Plc	518.666	0,75%
56	Nexi SpA	515.620	0,74%
57	Essilorluxottica	507.600	0,73%
58	Electrolux Ab-b	506.321	0,73%
59	Danaher Corporation	497.694	0,72%
60	Infineon Technol AG	497.525	0,72%
61	Tenaris SA	488.550	0,70%
62	Svenska Handelsbanke	472.495	0,68%
63	Pernod-Ricard SA	459.375	0,66%
64	Jyske Bank AS-Reg	455.154	0,65%
65	Airbus SE	444.080	0,64%
66	Bakkafrost P/f	439.422	0,63%
67	Honeywell Intl Inc	401.838	0,58%
68	Bank of America Corp	388.149	0,56%
69	Oracle Corporation	383.180	0,55%
70	Tele2 Ab-b Shs	382.582	0,55%
71	S.o.i.t.e.c.	382.125	0,55%
72	ENEL SpA	377.250	0,54%
73	Infrastruttura Wirel	376.560	0,54%
74	Worldline Sa	365.300	0,53%
75	Freeport-McMoRan Inc	356.272	0,51%
76	Erg SpA	347.520	0,50%
77	SANDVIK AB	338.794	0,49%
78	Rio Tinto Plc	326.858	0,47%
79	Mastercard Inc - Cla	326.017	0,47%
80	Relx Plc	322.461	0,46%
81	Dupont De Nemours In	321.723	0,46%
82	AP Moeller-Maersk-B	315.068	0,45%
83	Orsted A/S	297.122	0,43%
84	Aker BP ASA	289.239	0,42%
85	Air Products and Che	289.012	0,42%
86	doValue SpA	286.400	0,41%
87	Applied Materials In	273.898	0,39%
88	Camurus Ab	113.561	0,16%
	Tot. Strumenti Finanziari	66.270.221	
	Totale Attività	69.493.286	95,36%

II.1 Strumenti finanziari quotati
Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	5.028.300			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	3.796.103	39.215.664	16.215.603	2.014.551
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri (da specificare)				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	8.824.403 13%	39.215.664 56%	16.215.603 23%	2.014.551 3%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	9.976.153	39.639.042	16.655.025	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	9.976.153 14,36%	39.639.042 57,04%	16.655.025 23,97%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	13.047.900	16.167.810
- altri		
Titoli di capitale	135.439.014	143.891.981
Parti di OICR		
Totale	148.486.914	160.059.791

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari non quotati nel portafoglio del Fondo. Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha acquistato e venduto strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	5.028.300		
Dollaro USA			
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.373.757		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		181.281
- EUR		
- CHF	22.034	
- GBP	5.930	
- HKD		
- SEK	34.219	
- YEN	55	
- USD	42.770	
- DKK	7.332	
- NOK	68.910	
- AUD		
- NZD		
- Altre	30	
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		13.666.299
- Proventi da Incassare	460.203	
- c/Val- da Ricevere Vendite	9.598.034	
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere	3.608.061	
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-13.592.155
- Oneri da Pagare	-452.660	
- Divise da Consegnare Vendite	-3.404.448	
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-9.735.046	
TOTALE		255.425

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		6.744
. Interessi su Titoli	6.311	
. Interessi su Disp liquide	434	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		139.139
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura	139.139	
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre		
TOTALE		145.883

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2022 sono presenti finanziamenti ricevuti per scoperto di cassa presso la stessa banca depositaria per un importo pari ad Euro 97.761. Il temporaneo scoperto di cassa è dovuto ad esigenze di liquidità immediata da parte dei gestori nello svolgimento della loro attività. Nel rispetto della Normativa di Vigilanza un OICM può utilizzare lo scoperto temporaneo di cassa fino al 10% del Valore complessivo netto del fondo.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	-30.500,00	
Altre operazioni - future - opzioni - swap		

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati			1.812
- Rimborsi da Regolare	02/01/2023	1.805	
	03/01/2023	7	
M2. Proventi da distribuire			
- Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			1.812

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		90.768
	- Rateo Interessi Passivi c/c	4.237	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	72.257	
	Classe A	15.611	
	Classe B	56.646	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	Classe A		
	Classe B		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	9.836	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	4.439	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
N3.	Altre		32.220
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura	32.220	
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		122.988

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati				
Denominazione Investitore		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		8.792.707,896		
Classe A		1.481.732,051		
Classe B		7.310.975,845		
di cui:				
detenute da Investitori Qualificati		7.463.960,223	84,89%	
Classe A		196.103,436		
Classe B		7.267.856,787		
Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti				
		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		8.792.707,896		
Classe A		1.481.732,051		
Classe B		7.310.975,845		
di cui:				
detenute da Soggetti Non Residenti		88.646,779	1,01%	
Classe A		21.780,063		
Classe B		66.866,716		
Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		88.101.024	73.694.354	56.751.767
Incrementi:				
a) sottoscrizioni:				
- sottoscrizioni singole		11.869.797	44.243.748	19.998.376
- piani di accumulo		191.629	223.258	205.266
- switch in entrata		36.466		
b) risultato positivo della gestione			1.068.417	12.594.832
Decrementi:				
a) rimborsi:				
- riscatti		-23.759.853	-31.037.567	-15.602.171
- piani di rimborso				
- switch in uscita		-213.333	-91.186	-253.716
b) proventi distribuiti				
c) risultato negativo della gestione		-6.985.506		
Patrimonio netto a fine periodo		69.240.224	88.101.024	73.694.354

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	5.671.409	8%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	38.898.970 7.302.364	56% 11%
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	35.782.103		2.247.251	38.029.354	97.762	92.732	190.494
Dollaro USA	9.205.053		201.721	9.406.774		84	84
Sterlina Inglese	8.913.244		73.548	8.986.791		27.703	27.703
Franco Svizzero	5.606.068		70.503	5.676.571		4.186	4.186
Dollaro HK							
Corona Svedese	3.182.237		34.219	3.216.456		-20	-20
Yen			58	58			
Corona Danese	2.185.612		7.332	2.192.944		6	6
Corona Norvegese	1.843.904		68.910	1.912.814		109	109
Zloty Polacco							
Altre divise			71.524	71.524		-0	-0
Totale	66.718.221		2.775.065	69.493.286	97.762	124.800	222.562

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-158.090		1.800	
2. Titoli di capitale	-10.562.083	676.725	-501.631	-14.841
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	-2.098	-404		
3. Parti di OICR	17.928			

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	1.259.810	171.770	2.310.290	
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 Dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	172.505	106.839
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-106.555	-230

Di seguito si riporta la composizione della voce “oneri finanziari”

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-95.962	-95.962
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-95.962

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	995	1,29%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	995	1,29%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	15							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	34	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	15	0,02%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	197	0,25%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,00%						
Oneri bancari diversi	7	0,01%						
Ftt Italia	9	0,01%						
Spese C/Parte	178	0,23%						
Costo outsourcing	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	1.258		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	0	0,00%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: -su titoli azionari	458	0	0,16%	0	0	0	0,00%	0
-su titoli di debito	379		0,14%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	0		0,02%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	79		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	96							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.812	2,35%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	77.188							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

Per il Fondo Soprarno Rewaltive Value è prevista un modello di commissione di *performance* ad “*high-water mark*”, in base al quale la commissione può essere addebitata soltanto a seguito del raggiungimento del nuovo HWM (valore netto della quota più elevato) durante il periodo di riferimento della *performance*.

Il periodo di riferimento della *performance* è l'intera vita del Fondo.

La SGR calcola la commissione di *performance* ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa viene applicata qualora il valore netto della quota (ossia il valore della quota di ciascun Fondo/Classe calcolato al netto di tutti i costi) relativo a ciascun giorno di valorizzazione sia superiore rispetto al valore netto più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività del Fondo/Classe e il giorno precedente a quello di valorizzazione (“**HWM**”).

La provvigione di *performance* (aliquota della commissione di *performance*) è pari al 20%, per il Fondo Soprarno Relative Value, dell'incremento percentuale registrato dal valore netto della quota di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) rispetto al valore del precedente HWM. Tali aliquote sono applicate sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile di ciascuna Classe e il valore complessivo netto medio della medesima Classe nel periodo intercorrente tra la data di avveramento delle condizioni di applicabilità e la data cui si riferisce il precedente HWM.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo.

La SGR preleva la provvigione di *performance* dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo del mese solare successivo a quello in cui la commissione di *performance* è maturata.

Il valore unitario netto della quota che dà luogo al pagamento della commissione di *performance* costituirà il nuovo HWM.

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Giorno (t)	Valore netto quota Fondo	HWM precedente	Nuovo HWM	Provvigione di incentivo	Variazione % rispetto al precedente HWM	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
t ₀	5,00	5,00	-	-	-	-	-
t ₁	5,06	5,00	5,06	Sì	1,20%	0,18%	0,24%
t ₂	5,03	5,06	-	NO	-	-	-
t ₃	4,99	5,06	-	NO	-	-	-
t ₄	5,04	5,06	-	NO	-	-	-
t ₅	5,08	5,06	5,08	Sì	0,40%	0,06%	0,08%

Nel 2022 non sono maturate commissioni di *performance*.

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 9,62%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza

dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II.	Interessi attivi su disponibilità liquide		865
	- Interessi attivi su c/c	865	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
II.	Altri ricavi		31.012
	- Arrotondamenti Attivi	0	
	- Sopravvenienze Attive		
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altri	31.012	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
III.	Altri oneri		
	- Arrotondamenti Passivi	-1	
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide	1	
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro	-0	
	Totale		31.877

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni
V	SEK	240.000.000	5
A	SEK	15.000.000	1
V	CHF	14.500.000	5
A	GBP	3.000.000	1
V	GBP	3.000.000	1

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni	% di copertura su Asset in Divisa
V	SEK	35.000.000	1	98,89%
V	GBP	3.000.000	1	37,95%
V	CHF	3.000.000	1	54,34%
A	GBP	3.000.000	1	37,95%

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	36.659		283.951	137.394	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 353%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprehensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura. Per il 2022 tali valori sono, rispettivamente, 1,0272 e 0,9864.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Relative Value" per l'esercizio
chiuso al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Relative Value"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Relative Value" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Relative Value" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Relative Value"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Relative Value"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Relative Value" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Relative Value" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Relative Value" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Maurizio Cicconi
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO RITORNO ASSOLUTO**

Fondo Soprarno Ritorno Assoluto

Relazione degli Amministratori alla Relazione di gestione del Fondo

Nel corso del 2022, nel rispetto della tipologia del Fondo (bilanciato flessibile) la strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù delle loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate ed in particolare al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida. L'esposizione netta è stata compresa tra il 31 e il 35% utilizzando posizioni in futures sui principali indici di mercato a copertura delle posizioni lunghe.

Il portafoglio azionario è rimasto sempre investito alla quota massima consentita tenuto conto delle esigenze di liquidità derivanti dai margini dei futures sulle posizioni short in essere. Mediamente il Fondo ha presentato una posizione long pari al 50% (bilanciata in parte da posizioni short sui futures su indici di mercato).

Sono state poste in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dai rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo, anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario. In particolare, si sono utilizzate posizioni short sull'indice FtseMib al fine di proteggere il Fondo da shock improvvisi del mercato azionario italiano sul quale l'esposizione si è mantenuta sempre su livelli significativi.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 2.772.260 Euro, il risultato negativo di gestione a 2.502.628 Euro, i rimborsi a 11.554.327 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 25.406.911 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Ritorno Assoluto				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	22.275.784	87,55%	34.681.392	93,49%
A1. Titoli di debito	10.578.980	41,58%	14.153.522	38,15%
A1.1 titoli di Stato			1.516.800	4,09%
A1.2 altri	10.578.980	41,58%	12.636.722	34,07%
A2. Titoli di capitale	11.696.804	45,97%	20.527.870	55,34%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.221.287	8,73%	1.191.435	3,21%
B1. Titoli di debito	2.221.287	8,73%	1.191.435	3,21%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	453.240	1,78%	476.796	1,29%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	453.240	1,78%	476.796	1,29%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	357.462	1,40%	602.544	1,62%
F1. Liquidità disponibile	357.382	1,40%	652.249	1,76%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	936.068	3,68%	724.111	1,95%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-935.988	-3,68%	-773.816	-2,09%
G. ALTRE ATTIVITA'	135.784	0,53%	142.935	0,39%
G1. Ratei attivi	130.078	0,51%	142.785	0,38%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	5.706	0,02%	150	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	25.443.557	100,00%	37.095.102	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	123	13.543
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	123	13.543
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	36.520	389.952
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	33.760	384.198
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2.760	5.754
TOTALE PASSIVITA'	36.643	403.495
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	25.406.911	36.691.606
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	11.272.158	15.061.372
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	13.100.999	20.402.911
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe P	1.033.754	1.227.324
Numero delle quote in circolazione	3.355.325,416	4.477.995,841
Numero delle quote in circolazione Classe A	1.538.142,022	1.906.829,437
Numero delle quote in circolazione Classe B	1.618.160,370	2.351.931,949
Numero delle quote in circolazione Classe P	199.023,024	219.234,455
Valore unitario delle quote Classe A	7,328	7,899
Valore unitario delle quote Classe B	8,096	8,675
Valore unitario delle quote Classe P	5,194	5,598

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	350.629,785
Quote emesse Classe A	179.572,493
Quote emesse Classe B	165.341,472
Quote emesse Classe P	5.715,820
Quote rimborsate	1.473.300,210
Quote rimborsate Classe A	548.259,908
Quote rimborsate Classe B	899.113,051
Quote rimborsate Classe P	25.927,251

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	9.325,41
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,083%
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	13.522,95
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,103%
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe P
Importo della commissione di performance addebitate	731,99
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,070%

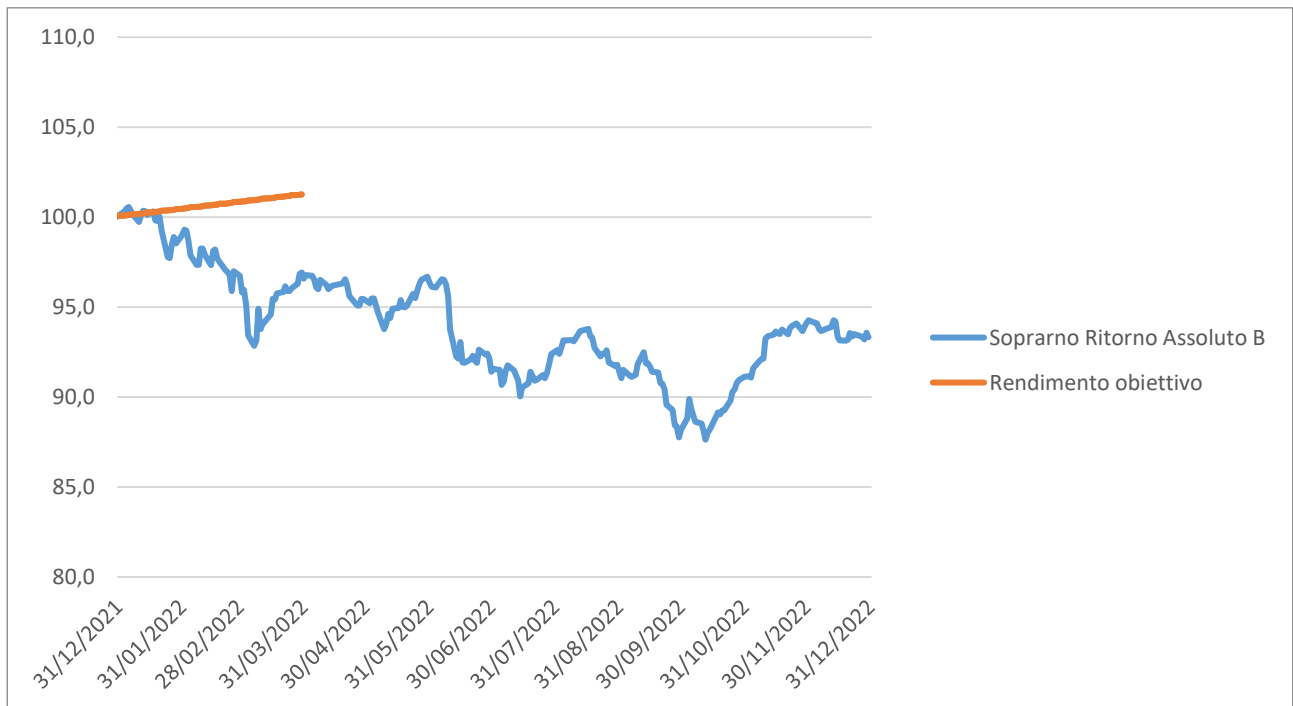
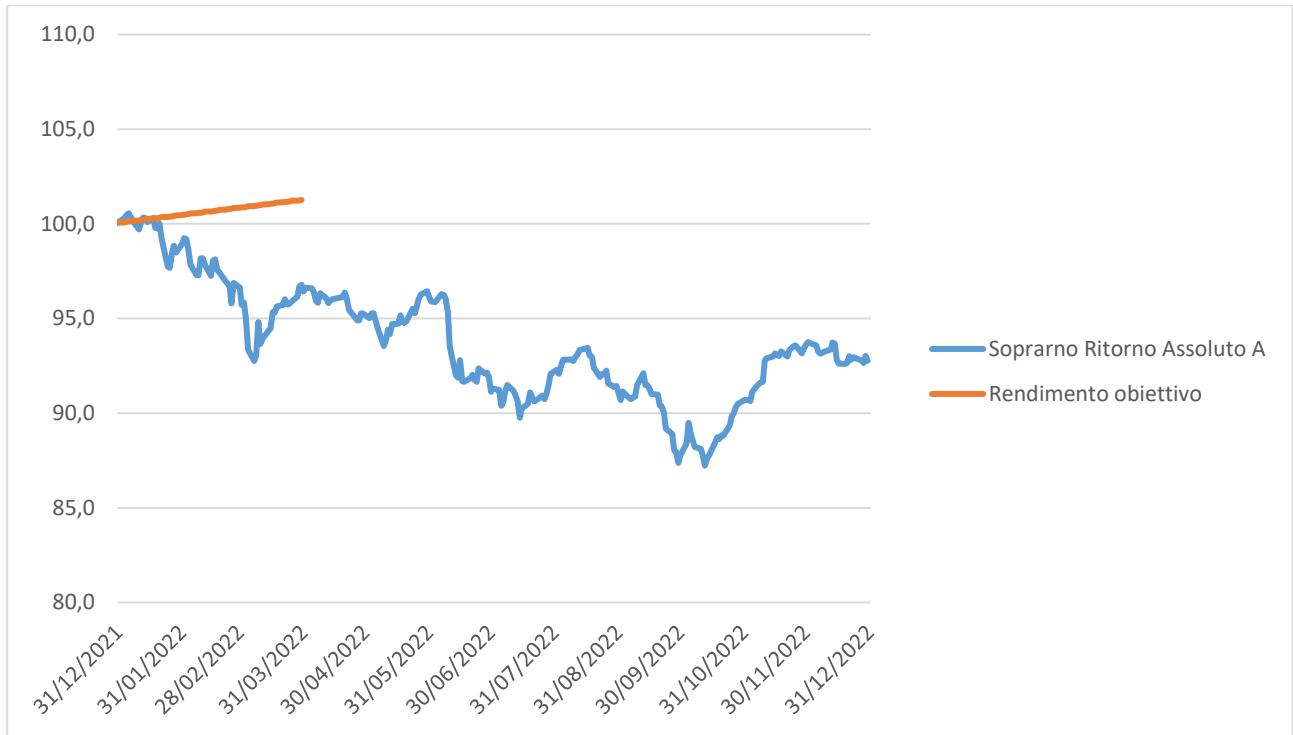
RELAZIONE DI GESTIONE Soprano Ritorno Assoluto				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.207.448		4.130.471	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	842.572		874.486	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	295.858		293.474	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	546.715		581.012	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-1.484.208		1.782.189	
A2.1 Titoli di debito	-267.217		17.194	
A2.2 Titoli di capitale	-1.216.991		1.764.995	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.977.647		2.411.096	
A3.1 Titoli di debito	-928.580		69.983	
A3.2 Titoli di capitale	-1.049.067		2.341.113	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	411.835		-937.300	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-2.207.448		4.130.471
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-515		36.198	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	86.104		55.500	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	86.104		55.500	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-6.677		-6.153	
B2.1 Titoli di debito	-6.677		-6.153	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-79.942		-13.149	
B3.1 Titoli di debito	-79.942		-13.149	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-515		36.198
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	195.882		-485.795	
C1. RISULTATI REALIZZATI	195.882		-485.795	
C1.1 Su strumenti quotati	195.882		-485.795	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

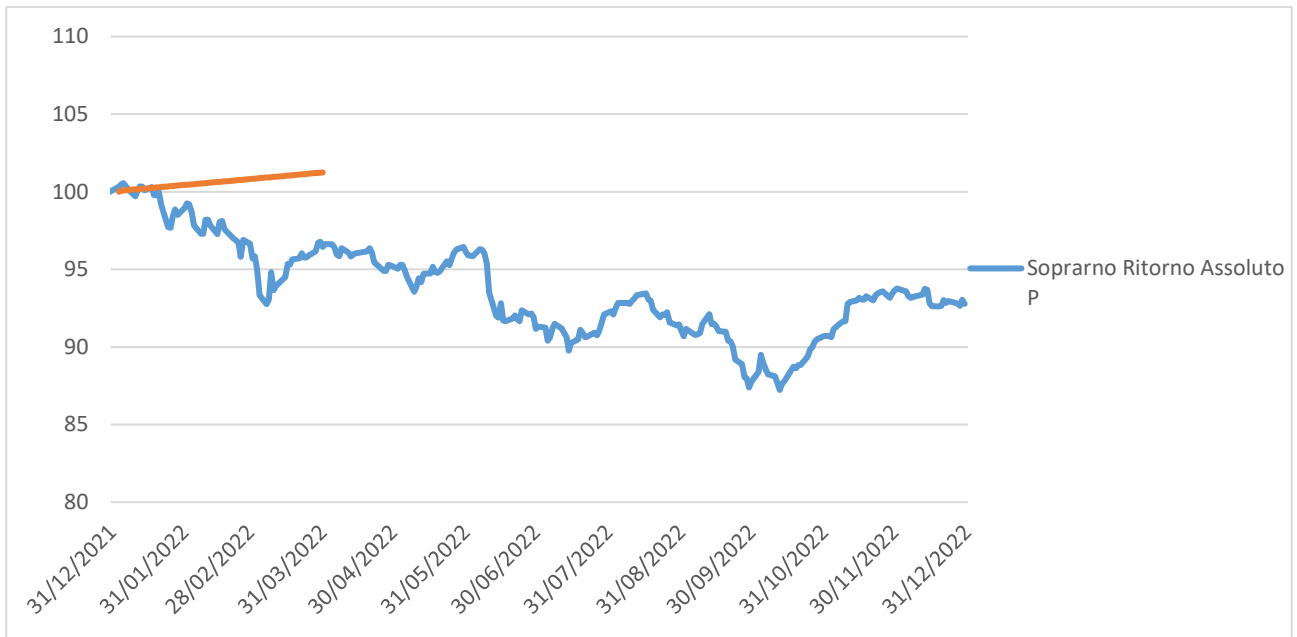
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-16.968		-34.261	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-13.478		-37.651	
E1.1 Risultati realizzati	-16.348		-31.897	
E1.2 Risultati non realizzati	2.870		-5.754	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-3.490		3.390	
E3.1 Risultati realizzati	-3.449		3.335	
E3.2 Risultati non realizzati	-41		55	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-2.029.049		3.646.613
G. ONERI FINANZIARI	-9.010		-11.604	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9.010		-11.604	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-2.038.059		3.635.009
H. ONERI DI GESTIONE	-467.735		-830.001	
H1. PROVVISIONI DI GESTIONE SGR				
Classe A	-381.697		-724.019	
Classe B	-206.093		-363.824	
Classe P	-158.523		-329.872	
Classe P	-17.081		-30.324	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-6.051		-6.608	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-13.497		-14.724	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.851		-1.851	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-64.639		-82.799	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRIRICAVI ED ONERI	3.165		4.042	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	359		-2.218	
I2. ALTRI RICAVI	2.806		6.260	
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		-2.502.629		2.809.050
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe A				
Classe B				
Classe P				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe A				
Classe B				
Classe P				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-2.502.629		2.809.050
Classe A		-1.103.453		1.234.337
Classe B		-1.311.971		1.468.683
Classe P		-87.204		106.030

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

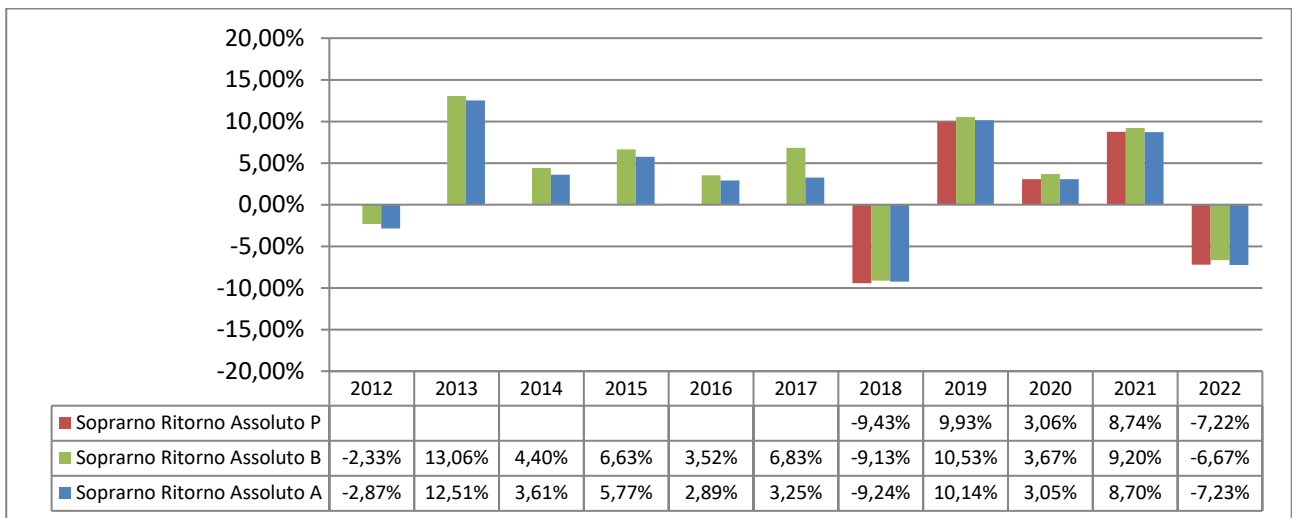
- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA




Dal 31 Marzo 2022 il fondo ha adottato un calcolo delle commissioni basato sulla modalità HMW Assoluto e pertanto non è considerato l'obiettivo di rendimento del 5% annuo

Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a 1,29% per la classe A, 1,85% per la classe B e 1,31% per la classe P.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Per il Fondo in questione in data 7 Aprile 2008, sono state previste tre categorie di quote, definite quote di classe "A" e di classe "B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato, per gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione, poiché le quote appartenenti alla classe "B" sono destinate esclusivamente a "Clienti Professionali di diritto", come definiti nell'Allegato 3, punto I del Regolamento CONSOB n. 16190 del 27/10/2007. In data 1° agosto 2017 è stata prevista una nuova categoria di fondo, definita quota di classe "P" destinata ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	6,890	7,943	7,328
B	7,602	8,724	8,096
P	4,883	5,629	5,194

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, essa è risultata significativamente coperta dal rischio di cambio con una esposizione netta inferiore al 10% della posizione complessiva in valute diverse dall'Euro.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Fondo ha mantenuto un peso complessivo inferiore al 50% del NAV. Nel corso dell'anno sono state selezionate emissioni corporate (principalmente bancarie) che avessero rendimenti interessanti. Sono stati selettivamente acquistati titoli corporate di società appartenenti a diversi settori merceologici. Si è concentrata la selezione dei titoli corporate su emittenti societari italiani, principalmente finanziari, mantenendo una particolare attenzione alla qualità dell'emittente, soprattutto nel segmento degli high yields.

In previsione di una fase rialzista dei tassi a lungo termine dovuta alla ripresa dell'inflazione su scala globale, si è mantenuta una posizione molto cauta in termini di duration. Si valuterà, nel corso del 2023, l'opportunità di incrementare gradualmente i livelli di duration complessiva del portafoglio obbligazionario, che presenta dei rendimenti a scadenza già interessanti.

Nel corso del 2022 il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria tra il 31% e il 35%. Il Fondo ha mantenuto una politica di asset allocation abbastanza equilibrata, con una preferenza per il settore finanziario, energetico e per quelli difensivi e meno esposti all'andamento del ciclo economico, in particolare nella prima parte dell'anno.

L'esposizione al mercato italiano è stata gradualmente incrementata nel corso del secondo semestre, anche grazie all'ottimismo generato dall'insediamento del nuovo Governo e della ripresa del settore finanziario e del segmento delle small cap.

Nel corso del 2022 i mercati azionari globali hanno registrato risultati negativi, in particolare negli USA, a causa della contrazione dei multipli di mercato di molti settori a crescita elevata che avevano ottenuto rendimenti molto positivi negli anni precedenti. In particolare, l'andamento dei titoli tecnologici quotati al Nasdaq è risultato particolarmente debole e solamente in parte compensato dal positivo andamento del Dollaro americano.

Nel corso del 2022 si è gradualmente usciti dalla pandemia da Covid, con evidente beneficio nei paesi occidentali, mentre la Cina è rimasta penalizzata dalle continue restrizioni che si sono susseguite in molte città.

Si rileva che l'inizio della guerra tra Russia ed Ucraina ha contribuito ad accelerare alcune dinamiche inflazionistiche già in atto, in particolare attraverso l'aumento significativo delle materie prime energetiche ed agricole, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Tali aumenti hanno accelerato le scelte di politica monetaria, soprattutto delle Federal Reserve, che ha più volte incrementato il livello dei tassi d'interesse a livelli molto superiori alle attese dei mercati finanziari. In seguito, anche le altre banche centrali si sono allineate a tale strategia.

Si rileva che alle politiche monetarie restrittive si sono contrapposte politiche fiscali e si sostegno ai redditi molto generose, che hanno mitigato gli effetti recessivi delle tensioni geopolitiche e inflattive. Al momento non si segnalano dati recessivi nei paesi occidentali, anche se si attende un rallentamento moderato nel 2023.

Il tema della stabilizzazione dei tassi d'interesse e dell'inflazione saranno centrali nelle scelte di asset allocation anche per il 2023.

In Europa la performance negativa dei mercati azionari è stata causata principalmente dai settori più ciclici e più legati ai timori di un rallentamento dei consumi. Inoltre, anche nei settori industriali, molte catene di fornitura hanno risentito dell'aumento dei costi e di alcuni colli di bottiglia causati dalla guerra in Ucraina. Al contrario si rileva l'ottima performance dei titoli finanziari, beneficiari dell'aumento dei tassi d'interesse, e dei titoli energetici. Anche il settore farmaceutico ha ottenuto buoni rendimenti, mentre più deludente il

settore dei consumi di base e delle utilities, nel quale i rendimenti positivi si sono concentrati su poche aziende.

L'inizio di una fase di stabilizzazione o riduzione dell'inflazione potrebbe sostenere nel 2023 i consumi discrezionali, particolarmente penalizzati nel 2022 dai timori relativi alla riduzione del reddito disponibile dei consumatori e penalizzati dalle notizie preoccupanti dal punto di vista geopolitico, che hanno influito sulle scelte di spesa e di investimento di famiglie ed imprese.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si rileva un maggiore ottimismo relativamente alla riapertura dell'economia cinese, dopo una prolungata fase di restrizioni che ha pesato significativamente sulle attività economiche domestiche.

Negli USA la performance del mercato azionario è stata ancor più negativa di quella registrata in Europa, e in parte compensata dalla forza del Dollaro Americano verso l'Euro e le principali valute. Il settore che ha registrato le performance più negative è stato indubbiamente quello tecnologico e le vendite hanno interessato tutte le principali società del settore, con risultati in molti casi estremamente negativi. Ciò è avvenuto per due motivi principali; in primis a causa di un rallentamento della crescita dopo gli anni della pandemia che avevano stimolato l'adozione di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. A ciò si è aggiunta una riduzione delle valutazioni di mercato legata all'aumento dei tassi d'interesse di mercato.

In tale contesto il maggiore contributo positivo alla performance azionaria è giunto pertanto dalla selezione di titoli appartenenti ai settori tradizionali, in particolare dai titoli del settore farmaceutico e delle banche. I settori industriali globali, esposti alle tensioni dal lato dell'offerta, hanno registrato comunque risultati superiori alle attese. L'aumento dei costi (energetici, del lavoro, dei semilavorati, della logistica) hanno pesato sulle prospettive di generazione di profitti dei settori legati ai consumi discrezionali.

A seguito delle mutate aspettative sulle azioni di politica monetaria messe in campo dalle banche centrali, nel corso dell'anno i tassi hanno accelerato la fase rialzista, raggiungendo livelli superiori al 4% sui decennali americani. Ciò ha causato significative perdite nei valori dei titoli obbligazionari sulle scadenze medio lunghe.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

In alcuni paesi come Svezia, Norvegia o Svizzera rimaniamo molto selettivi e andremo alla ricerca di società leader nei loro mercati di riferimento, in particolare nel settore dei consumi discrezionali.

Rimaniamo cauti sugli Stati Uniti dove le valutazioni rimangono generose, in particolare nel settore della tecnologia e nel settore industriale. L'economia americana appare solida anche se in una fase di indebolimento e le stime di crescita degli utili appaiono ottimistiche.

L'esposizione azionaria "long" anche nel corso del 2022 si manterrà a livelli vicini al 50% del patrimonio del Fondo. Data la tipologia del Fondo che ora appartiene alla categoria dei Fondi "PIR", il portafoglio azionario privilegia titoli rappresentativi di società italiane. La selezione privilegia aziende di medie e grandi dimensioni nel rispetto dei limiti normativi richiesti per appartenere alla categoria dei Fondi "PIR" e' previsto l'utilizzo di strategie "short" sui futures sul FTSEMIB e sugli altri indici principali al fine di mantenere l'asset allocation adeguata.

Nel corso del 2023 la Duration del portafoglio obbligazionario si manterrà su livelli "contenuti" ma superiori a quelli dell'anno precedente.

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2022 il risultato di gestione negativo e inferiore all'obiettivo di riferimento deriva principalmente dal contributo negativo dei titoli obbligazionari presenti in portafoglio che, seppure con una duration molto contenuta, hanno risentito della fase rialzista dei tassi d'interesse. Inoltre, l'andamento negativo delle small cap presenti nel portafoglio, ha penalizzato la performance complessiva del fondo.

La copertura dal rischio di cambio (in particolare la copertura parziale delle posizioni in titoli americani espresse in dollari) non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, sia in Italia che nelle altre aree geografiche di riferimento, titoli azionari di settori difensivi e ciclici tradizionali, con particolare esposizione al settore finanziario, farmaceutico e dei consumi non discrezionali;
- per la componente obbligazionaria, nel rispetto dei limiti di duration moderati, sono state selezionate emissioni corporate di emittenti italiani sia bancari che industriali di buona qualità e con rendimenti interessanti

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare tali rischi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. A tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- È ammesso l'investimento fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating;
- Le attività del Fondo sono principalmente investite in strumenti finanziari di emittenti che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano;
- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati principalmente in qualsiasi valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta il metodo del VaR (Value at Risk) per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi.

La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un intervallo di confidenza (grado di probabilità) pari al 99% ed un orizzonte pari ad un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi), con un valore massimo previsto pari a -4,5%. Tale misura consente di quantificare la perdita potenziale che il portafoglio del Fondo può subire su un orizzonte temporale di un mese con un livello di probabilità del 99%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

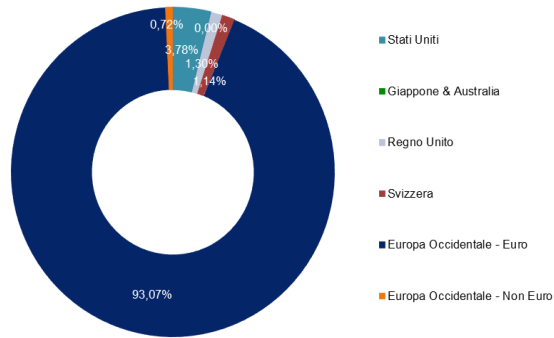
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

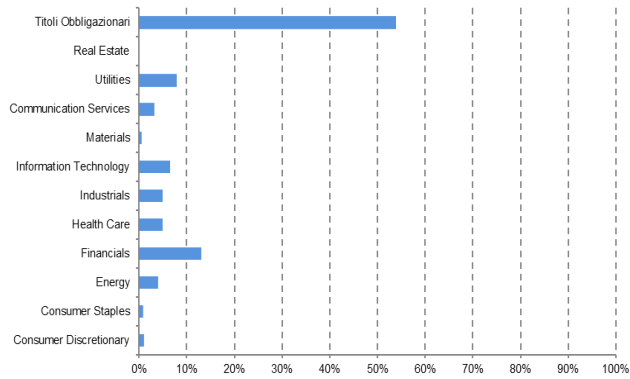
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	ESSL 0,875% 25OT2023	879.156	3,46%
2	NEXI 1,75% 312OT2024	873.297	3,43%
3	Intesa San Paolo Ord	748.080	2,94%
4	ENI SpA	697.515	2,74%
5	ENEL SpA	653.900	2,57%
6	ANS 2,75% 31MG2024	576.394	2,27%
7	IFIS 1,75% 25GN2024	573.498	2,25%
8	ASSG 4,125% 04MG2026	506.815	1,99%
9	CDP FI 09MZ23	500.020	1,97%
10	CARR 3,75% 25ST2026	495.155	1,95%
11	CDP 1,5% ap25	475.850	1,87%
12	IFIS 4,5% 17OT2027	475.520	1,87%
13	CACE 1,125% 27ST2024	474.545	1,87%
14	Spmi 3,375% 15LG26	459.315	1,81%
15	IGD 2,125% 28NV24	457.010	1,80%
16	IPG 5,875% 15DC2025	446.045	1,75%
17	Infrastrutture Wirel	423.630	1,66%
18	Generali	415.375	1,63%
19	FIRE 3% 16LG2024	395.776	1,56%
20	ISP Perp NC27	387.640	1,52%
21	IVS 3% 18OT26	380.056	1,49%
22	Poste Italiane SpA	365.040	1,43%
23	OVS 2,25% 10NV2027	363.796	1,43%
24	IPGI 1,75% 26OT24	357.020	1,40%
25	ADRI 1,625% 08GN27	355.260	1,40%
26	GPI SpA	351.407	1,38%
27	UNI 2,1% 08GE2023	350.284	1,38%
28	BNP Paribas FP	319.500	1,26%
29	Erg SpA	304.080	1,20%
30	CRSM 4,2% 22LG2023	303.931	1,19%
31	IFIS 2% 24AP2023	299.046	1,18%
32	eVISO SpA	295.702	1,16%
33	AMC 2,625% 13FB2024	295.458	1,16%
34	IRE 0,875% 04NV2024	283.932	1,12%
35	RAI 1,375% 04DC24	283.707	1,12%
36	POSIM 0% 10DC2024	277.137	1,09%
37	Credito Emiliano	265.200	1,04%
38	Recordati SpA Ord	251.875	0,99%
39	Mondadori SpA Ord	244.080	0,96%
40	Prysmian SpA	242.620	0,95%

41	CRSM 3,8% 16DC2023	222.312	0,87%
42	Thermo Fisher Scie	206.522	0,81%
43	Snam SpA	203.715	0,80%
44	Sesa SpA	203.000	0,80%
45	Enav SpA	198.000	0,78%
46	JUVE 3,375% 19FB2024	191.928	0,75%
47	Microsoft Corp	191.119	0,75%
48	Iren SpA	190.840	0,75%
49	ALMA 4,875% 30OT2026	188.228	0,74%
50	Erredue Spa	184.928	0,73%
51	Nexi SpA	184.150	0,72%
52	CaixaBank SA	183.600	0,72%
53	SAES Getters Ord	181.059	0,71%
54	Mediobanca	179.680	0,71%
55	Zurich Insurance Gr	179.669	0,71%
56	Almawave SpA	168.400	0,66%
57	Banco BpmSpA	166.700	0,66%
58	ANIM 1,5% 22AP2028	164.870	0,65%
59	Iberdrola Sa	163.950	0,64%
60	Mastercard Inc - Cla	163.009	0,64%
61	UnipolSai SpA Ord	161.140	0,63%
62	Reply SpA	160.500	0,63%
63	AMC 0,75% 20AP2028	160.286	0,63%
64	Shell Plc-new	158.880	0,62%
65	AstraZeneca Plc LN	158.102	0,62%
66	Adobe Systems Inc	157.758	0,62%
67	Banca Mediolanum SpA	155.960	0,61%
68	A2A SpA	155.625	0,61%
69	Roche Holding AG	147.507	0,58%
70	doValue SpA	143.200	0,56%
71	Stellantis NV	132.640	0,52%
72	CRSM 3,75% 21MZ2024	131.816	0,52%
73	Rio Tinto Plc	130.743	0,51%
74	Diasorin Italia SpA	130.400	0,51%
75	Alphabet Inc-cl A	124.081	0,49%
76	Tenaris SA	122.138	0,48%
77	Piovan SpA	121.200	0,48%
78	LVMH MoetH L Vuitton	118.983	0,47%
79	CRSM 3,5% 01LG24	115.676	0,45%
80	Procter & Gamble Co	113.677	0,45%
81	STMicro IM	107.266	0,42%
82	Danieli & C Ord	104.000	0,41%
83	Knorr-bremse Ag	102.080	0,40%
84	SANDVIK AB	101.638	0,40%
85	Asml Holding Nv	100.760	0,40%
86	EIFFAGE	91.920	0,36%
87	Siemens AG-Reg (DE)	90.748	0,36%
88	Mowi ASA	79.515	0,31%
89	CRSM 4% 14OT2023	68.452	0,27%
90	CARCES 3% 21GE23	31.037	0,12%
	Tot. Strumenti Finanziari	24.497.070	
	Totale Attività	25.443.557	96,28%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici	560.844			
- di banche	1.212.469			
- di altri	7.471.141	1.334.526		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	8.251.001	2.082.947	1.362.856	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	17.495.454	3.417.473	1.362.856	
- in percentuale del totale delle attività	69%	13%	5%	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	10.597.016	10.315.911	1.362.856	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	10.597.016	10.315.911	1.362.856	
- in percentuale del totale delle attività	41,65%	40,54%	5,36%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	1.816.900	3.189.921
- altri	3.466.877	2.775.130
Titoli di capitale	12.395.239	18.960.248
Parti di OICR		
Totale	17.679.016	24.925.299

II.2 Strumenti finanziari non quotati

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	2.221.287,28			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA Aperti Retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	2.221.287,28			
- in percentuale del totale delle attività	9%			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		1.216.000,00
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		1.216.000,00

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	4.368.864	7.750.987	680.416
Dollaro USA			
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	453.240		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		357.382
- EUR	233.209	
- CHF	4.424	
- GBP	11.076	
- HKD		
- SEK	18.997	
- YEN	63	
- USD	38.968	
- DKK	1.598	
- NOK	49.042	
- AUD		
- NZD		
- Altre	5	
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		936.068
- Proventi da Incassare	65.831	
- c/Val- da Ricevere Vendite	588.365	
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere	281.871	
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-935.988
- Oneri da Pagare	-65.752	
- Divise da Consegnare Vendite	-283.704	
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-586.532	
TOTALE		357.462

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		130.078
. Interessi su Titoli	129.887	
. Interessi su Disp liquide	191	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		5.706
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura	5.706	
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre		
TOTALE		135.784

Sezione III Le passività
III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti finanziamenti ricevuti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 Dicembre 2022 non sono presenti strumenti derivati passivi

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati - Rimborsi da Regolare	02/01/2023	123	123
M2. Proventi da distribuire - Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			123

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		33.760
	- Rateo Interessi Passivi c/c	171	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	24.511	
	Classe A	13.740	
	Classe B	9.514	
	Classe P	1.257	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe P		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	7.002	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	2.076	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe P		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe P		
N3.	Altre		2.760
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura	2.760	
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		36.520

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati				
Denominazione Investitore		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		3.355.325,416		
Classe A		1.538.142,022		
Classe B		1.618.160,370		
Classe P		199.023,024		
di cui:				
detenute da Investitori Qualificati		1.673.007,652	49,86%	
Classe A		55.509,485		
Classe B		1.617.498,167		
Classe P				
Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti				
		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		3.355.325,416		
Classe A		1.538.142,022		
Classe B		1.618.160,370		
Classe P		199.023,024		
di cui:				
detenute da Soggetti Non Residenti		125.153,826	3,73%	
Classe A		4.570,603		
Classe B		120.583,223		
Classe P				
Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		36.691.606	36.550.545	42.055.887
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	2.459.597	11.621.365	7.510.908
	- piani di accumulo	220.482	177.233	228.169
	- switch in entrata	92.181	130.467	
	b) risultato positivo della gestione		2.809.049	1.327.540
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-10.532.471	-14.370.744	-13.620.286
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-1.021.856	-226.309	-951.673
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	-2.502.628		
Patrimonio netto a fine periodo		25.406.911	36.691.606	36.550.545

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	756.188	3%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	4.021.007	16%
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	22.743.732		723.188	23.466.920		33.834	33.834
Dollaro USA	956.165		132.311	1.088.476		2	2
Sterlina Inglese	288.845		16.803	305.648		2.308	2.308
Franco Svizzero	327.176		4.425	331.601		452	452
Dollaro HK							
Corona Svedese	101.638		18.998	120.637		-21	-21
Yen			75	75			
Corona Danese			1.598	1.598			
Corona Norvegese	79.515		49.081	128.595		69	69
Zloty Polacco							
Altre divise			5	5		-0	-0
Totale	24.497.070		946.485	25.443.555		36.644	36.644

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-267.217		-928.580	
2. Titoli di capitale	-1.216.991	71.105	-1.049.067	56.407
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-6.677		-79.942	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	411.835		195.882	
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-16.348	2.870
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-3.449	-41

Di seguito si riporta la composizione della voce "oneri finanziari"

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-9.010
- Interessi Passivi su Finanziamenti	-9.010	
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI		
- Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-9.010

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	358	1,19%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	358	1,19%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	6							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	13	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	12	0,04%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,01%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	15	0,05%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,01%						
Oneri bancari diversi	1	0,00%						
Ft Italia	8	0,03%						
Spese C/Parte	4	0,01%						
Costo outsourcing	0	0,00%						
Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	407		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	24	0,08%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	37	0	0,12%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	35		0,11%		0		0,00%	
-su titoli di debito	1		0,01%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	2		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	9							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	476	1,58%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	30.192							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

Per il Fondo Soprarno Ritorno Assoluto è previsto un modello di commissione di *performance* ad “*high-water mark*”, in base al quale la commissione può essere addebitata soltanto a seguito del raggiungimento del nuovo HWM (valore netto della quota più elevato) durante il periodo di riferimento della *performance*.

Il periodo di riferimento della *performance* è l'intera vita di ciascun Fondo.

La SGR calcola la commissione di *performance* ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa viene applicata qualora il valore netto della quota (ossia il valore della quota di ciascun Fondo/Classe calcolato al netto di tutti i costi) relativo a ciascun giorno di valorizzazione sia superiore rispetto al valore netto più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività del Fondo/Classe e il giorno precedente a quello di valorizzazione (“**HWM**”).

La provvigione di *performance* è pari al 15%, dell'incremento percentuale registrato dal valore netto della quota di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) rispetto al valore del precedente HWM. Tali aliquote sono applicate sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile di ciascuna Classe e il valore complessivo netto medio della medesima Classe nel periodo intercorrente tra la data di verifica delle condizioni di applicabilità e la data cui si riferisce il precedente HWM.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo.

La SGR preleva la provvigione di *performance* dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo del mese solare successivo a quello in cui la commissione di *performance* è maturata.

Il valore unitario netto della quota che dà luogo al pagamento della commissione di *performance* costituirà il nuovo HWM.

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Giorno (t)	Valore netto quota Fondo	HWM precedente	Nuovo HWM	Provvigione di incentivo	Variazione % rispetto al precedente HWM	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
t ₀	5,00	5,00	-	-	-	-	-
t ₁	5,06	5,00	5,06	Sì	1,20%	0,18%	0,24%
t ₂	5,03	5,06	-	NO	-	-	-
t ₃	4,99	5,06	-	NO	-	-	-
t ₄	5,04	5,06	-	NO	-	-	-
t ₅	5,08	5,06	5,08	Sì	0,40%	0,06%	0,08%

Ai fini del computo della provvigione di incentivo eventuali errori di calcolo nei parametri di riferimento rilevano solo se resi pubblici entro 30 giorni dalla data di loro pubblicazione. Nel caso in cui l'errore sia reso pubblico, decorsi i suddetti 30 giorni la SGR, il Fondo e i suoi partecipanti rinunciano agli eventuali crediti che deriverebbero dall'applicazione dei parametri corretti.

Nel 2022 sono maturate *commissioni di performance* per Euro pari a 9.325 per la classe A; Euro 13.523 per la classe B ed Euro 732 per la classe P.

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 3,80%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale,

quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II.	Interessi attivi su disponibilità liquide		359
	- Interessi attivi su c/c	359	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
II.	Altri ricavi		2.806
	- Arrotondamenti Attivi		
	- Sopravvenienze Attive		
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altri	2.806	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
III.	Altri oneri		
	- Arrotondamenti Passivi		
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro		
	Totale		3.166

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni
V	GBP	1.250.000	5
V	CHF	1.700.000	5
A	GBP	250.000	1
A	CHF	120.000	1

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni	% di copertura su Asset in Divisa
V	GBP	250.000	1	97,59%
V	CHF	300.000	1	93,12%
A	GBP	250.000	1	97,59%

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	9.495		3.386	24.434	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 96%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprehensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.

Per il 2022 tali valori sono, rispettivamente, 1,009 e 0,9720.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto" per l'esercizio
chiuso al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Ritorno Assoluto"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Ritorno Assoluto"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Ritorno Assoluto" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Ritorno Assoluto" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Maurizio Cicioni
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO INFLAZIONE PIU'**

Fondo Soprarno Inflazione Più

Relazione degli Amministratori alla Relazione di Gestione del Fondo

Nel corso del 2022, nel rispetto della tipologia del Fondo (bilanciato flessibile) la strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù delle loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate ed in particolare al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida. L'esposizione netta è stata contenuta entro il 20% utilizzando posizioni in futures sui principali indici di mercato a copertura delle posizioni lunghe.

Il portafoglio azionario è rimasto sempre investito alla quota massima consentita tenuto conto delle esigenze di liquidità derivanti dai margini dei futures sulle posizioni short in essere. Mediamente il Fondo ha presentato una posizione long prossima al 30% del patrimonio (bilanciata in parte da posizioni short sui futures su indici di mercato).

Sono state attuate nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dai rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo, anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario. In particolare, si è incrementato l'utilizzo di futures a copertura e al contrario si è ridotto l'utilizzo di opzioni put sull'indice Euro Stoxx 50 al fine di proteggere il Fondo da shock improvvisi del mercato azionario europeo.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 20.359.510 Euro, il risultato negativo di gestione a 12.678.898 Euro, i rimborsi a 51.870.939 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 132.216.422 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di Gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Inflazione Più				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	127.404.338	96,07%	169.360.470	95,88%
A1. Titoli di debito	81.682.421	61,59%	111.664.515	63,22%
A1.1 titoli di Stato	33.915.780	25,57%	41.793.548	23,66%
A1.2 altri	47.766.641	36,02%	69.870.967	39,56%
A2. Titoli di capitale	38.781.585	29,24%	49.673.299	28,12%
A3. Parti di OICR	6.940.332	5,23%	8.022.656	4,54%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	2.602.891	1,96%	4.273.134	2,42%
B1. Titoli di debito	2.602.891	1,96%	4.273.134	2,42%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	1.436.107	1,08%	835.101	0,47%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.436.107	1,08%	835.101	0,47%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	258.429	0,19%	1.160.475	0,66%
F1. Liquidità disponibile	249.193	0,19%	905.488	0,51%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.681.635	2,78%	3.386.172	1,92%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.672.399	-2,77%	-3.131.185	-1,77%
G. ALTRE ATTIVITA'	916.516	0,69%	1.007.318	0,57%
G1. Ratei attivi	893.895	0,67%	1.007.145	0,57%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	22.621	0,02%	173	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	132.618.281	100,00%	176.636.498	100,00%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	297.385	57.377
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	297.385	57.377
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	104.474	172.373
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	100.855	145.505
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	3.619	26.868
TOTALE PASSIVITA'	401.859	229.750
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	132.216.422	176.406.750
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	95.568.846	129.066.807
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	36.647.576	47.339.942
Numero delle quote in circolazione	18.951.157,908	23.479.036,123
Numero delle quote in circolazione Classe A	13.824.418,723	17.318.244,096
Numero delle quote in circolazione Classe B	5.126.739,185	6.160.792,027
Valore unitario delle quote Classe A	6,913	7,453
Valore unitario delle quote Classe B	7,148	7,684

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	2.803.061,223
Quote emesse Classe A	1.349.685,405
Quote emesse Classe B	1.453.375,818
Quote rimborsate	7.330.939,438
Quote rimborsate Classe A	4.843.510,778
Quote rimborsate Classe B	2.487.428,660

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----

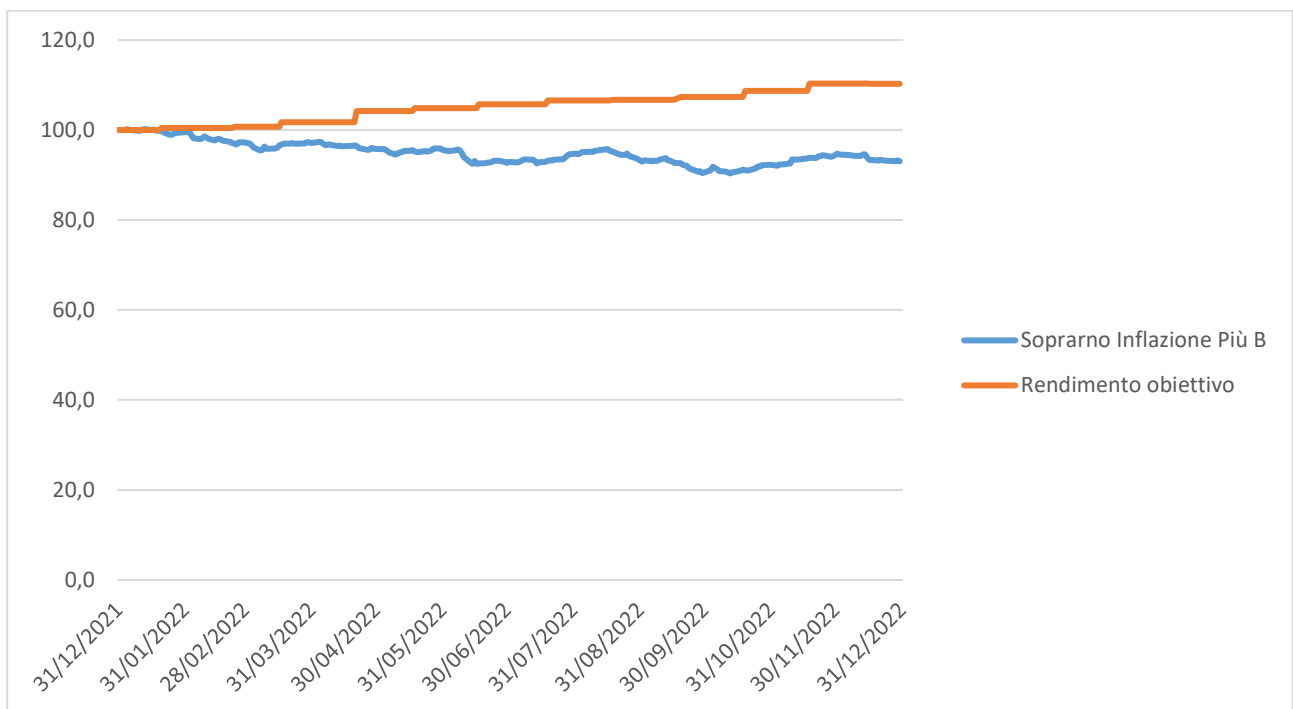
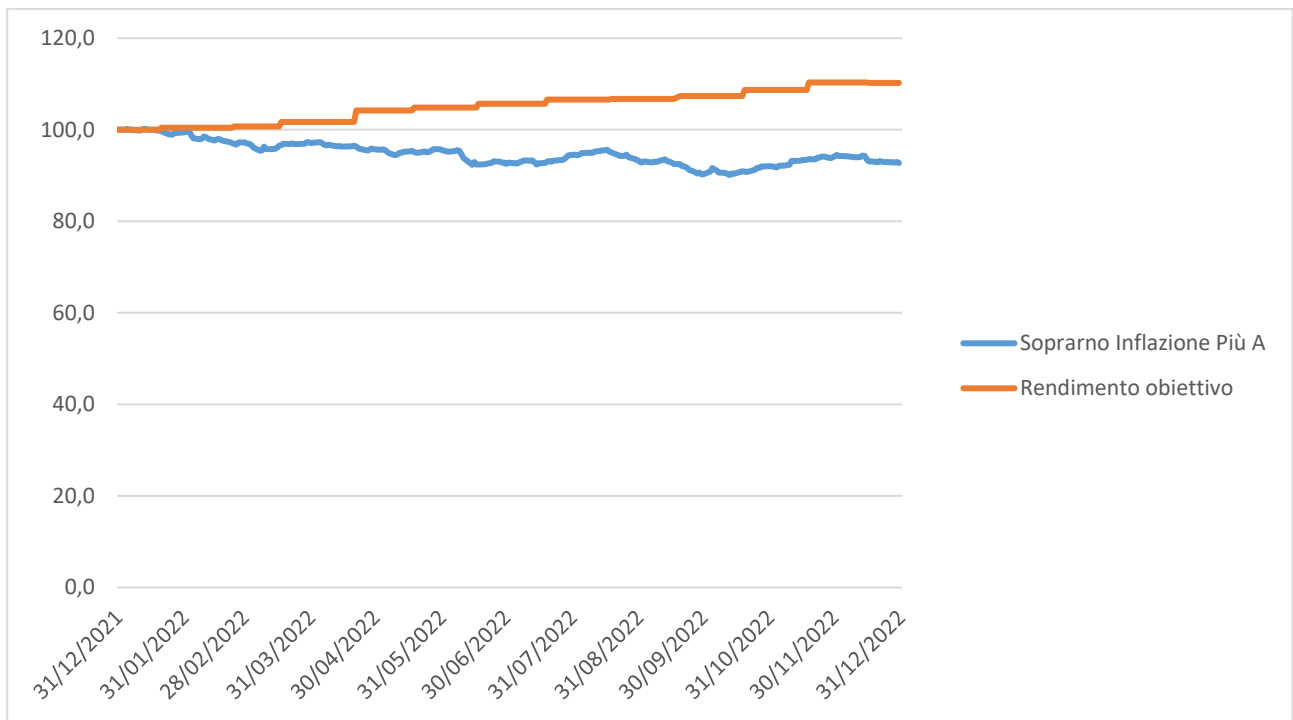
RELAZIONE DI GESTIONE Soprarno Inflazione Più				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-11.678.251		6.953.165	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.128.496		3.219.357	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.697.457		2.022.973	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.428.642		1.194.659	
A1.3 Proventi su parti di OICR	2.397		1.725	
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-3.604.456		702.107	
A2.1 Titoli di debito	-628.584		75.804	
A2.2 Titoli di capitale	-3.031.286		616.982	
A2.3 Parti di OICR	55.414		9.321	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-12.980.004		5.864.201	
A3.1 Titoli di debito	-9.960.057		-1.080.340	
A3.2 Titoli di capitale	-2.535.613		6.387.241	
A3.3 Parti di OICR	-484.334		557.300	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	777.713		-2.832.500	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-11.678.251		6.953.165
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.698		144.640	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	126.041		156.816	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	126.041		156.816	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-36.990		-22.293	
B2.1 Titoli di debito	-34.795		-22.293	
B2.2 Titoli di capitale	-2.195			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-87.353		10.117	
B3.1 Titoli di debito	-87.353		10.117	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		1.698		144.640
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	552.913		-230.158	
C1. RISULTATI REALIZZATI	552.913		-230.158	
C1.1 Su strumenti quotati	552.913		-230.158	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-121.054		-175.707	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-108.447		-175.898	
E1.1 Risultati realizzati	-127.350		-149.068	
E1.2 Risultati non realizzati	18.903		-26.830	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-12.607		211	
E3.1 Risultati realizzati	-12.611		184	
E3.2 Risultati non realizzati	4		27	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-11.244.694		6.691.940
G. ONERI FINANZIARI	-32.956		-28.401	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-32.956		-28.401	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-11.277.650		6.663.539
H. ONERI DI GESTIONE	-1.409.291		-2.089.600	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.233.979		-1.904.391	
Classe A	-976.059		-1.456.054	
Classe B	-257.920		-448.337	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-31.626		-31.591	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-70.524		-70.136	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.851		-1.851	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-71.311		-81.631	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO O (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	14.039		30.560	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	14.039		33.810	
I3. ALTRI ONERI			-3.250	
Risultato della gestione prima delle imposte		-12.672.902		4.604.499
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe A				
Classe B				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe A				
Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-12.672.902		4.604.499
Classe A		-9.180.602		3.262.077
Classe B		-3.498.299		1.342.421

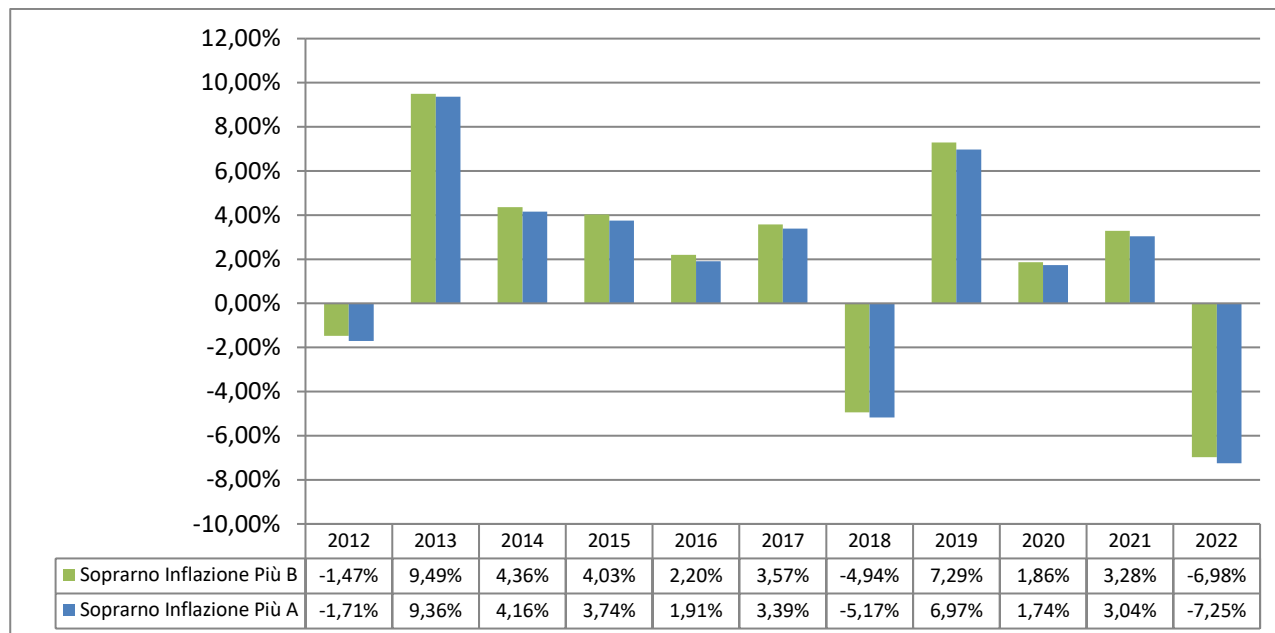
NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA


Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a -0,93% per la classe A e -0,72% per la classe B.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Per il Fondo in questione in data 7 Aprile 2008, sono state previste due categorie di quote, definite quote di classe "A" e di classe "B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato, per gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione, poiché le quote appartenenti alla classe "B" sono destinate esclusivamente a "Clienti Professionali di diritto", come definiti nell'Allegato 3, punto I del Regolamento CONSOB n. 16190 del 27/10/2007.

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	6,717	7,469	6,913
B	6,941	7,701	7,148

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia del Fondo ha permesso alla Società di applicare una politica di gestione basata sulla ricerca di extrarendimento dei titoli selezionati rispetto ai mercati azionari di riferimento.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, essa è risultata significativamente coperta dal rischio di cambio con una esposizione netta inferiore al 10% della posizione complessiva in valute diverse dall'Euro.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Fondo ha mantenuto un peso complessivo leggermente superiore al 70% del NAV. Nel corso dell'anno sono state preferite emissioni corporate (principalmente bancarie) con scadenze brevi o medie. Sono stati selettivamente acquistati titoli corporate di società appartenenti a diversi settori merceologici. Si mantiene una preferenza per titoli corporate su emittenti societari italiani, principalmente finanziari, mantenendo una particolare attenzione alla qualità dell'emittente, soprattutto nel segmento degli high yields. Nella seconda parte dell'anno si sono selezionati titoli con scadenze più lunghe e con rendimenti a scadenza interessanti, incrementando i livelli di duration complessivi del portafoglio.

In previsione di una fase rialzista dei tassi a lungo termine dovuta alla ripresa dell'inflazione su scala globale, si è mantenuta una posizione molto cauta in termini di duration. Si valuterà, nel corso del 2023, l'opportunità di incrementare gradualmente i livelli di duration complessiva del portafoglio obbligazionario, che presenta dei rendimenti a scadenza già interessanti.

Il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria vicina al 20%. Il Fondo ha privilegiato una politica di asset allocation abbastanza equilibrata, con una moderata preferenza per il settore finanziario, energetico e per quelli difensivi e meno esposti all'andamento del ciclo economico, in particolare nella prima parte dell'anno. Nel corso dell'anno sono stati privilegiati i settori tradizionali, mantenendo una ridotta esposizione al settore tecnologico.

Nel corso del 2022 i mercati azionari globali hanno registrato risultati negativi, in particolare negli USA, a causa della contrazione dei multipli di mercato di molti settori a crescita elevata che avevano ottenuto rendimenti molto positivi negli anni precedenti. In particolare, l'andamento dei titoli tecnologici quotati al Nasdaq è risultato particolarmente debole e solamente in parte compensato dal positivo andamento del Dollaro americano.

Nel corso del 2022 si è gradualmente usciti dalla pandemia da Covid, con evidente beneficio nei paesi occidentali, mentre la Cina è rimasta penalizzata dalle continue restrizioni che si sono susseguite in molte città.

Si rileva che l'inizio della guerra tra Russia ed Ucraina ha contribuito ad accelerare alcune dinamiche inflazionistiche già in atto, in particolare attraverso l'aumento significativo delle materie prime energetiche ed agricole, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Tali aumenti hanno accelerato le scelte di politica monetaria, soprattutto delle Federal Reserve, che ha più volte incrementato il livello dei tassi d'interesse a livelli molto superiori alle attese dei mercati finanziari. In seguito, anche le altre banche centrali si sono allineate a tale strategia.

Si rileva che alle politiche monetarie restrittive si sono contrapposte politiche fiscali e si sostegno ai redditi molto generose, che hanno mitigato gli effetti recessivi delle tensioni geopolitiche e inflattive. Al momento non si segnalano dati recessivi nei paesi occidentali, anche se si attende un rallentamento moderato nel 2023.

Il tema della stabilizzazione dei tassi d'interesse e dell'inflazione saranno centrali nelle scelte di asset allocation anche per il 2023.

In Europa la performance negativa dei mercati azionari è stata causata principalmente dai settori più ciclici e più legati ai timori di un rallentamento dei consumi. Inoltre, anche nei settori industriali, molte catene di fornitura hanno risentito dell'aumento dei costi e di alcuni colli di bottiglia causati dalla guerra in Ucraina. Al contrario si rileva l'ottima performance dei titoli finanziari, beneficiari dell'aumento dei tassi d'interesse, e dei titoli energetici. Anche il settore farmaceutico ha ottenuto buoni rendimenti, mentre più deludente il settore dei consumi di base e delle utilities, nel quale i rendimenti positivi si sono concentrati su poche aziende.

L'inizio di una fase di stabilizzazione o riduzione dell'inflazione potrebbe sostenere nel 2023 i consumi discrezionali, particolarmente penalizzati nel 2022 dai timori relativi alla riduzione del reddito disponibile dei consumatori e penalizzati dalle notizie preoccupanti dal punto di vista geopolitico, che hanno influito sulle scelte di spesa e di investimento di famiglie ed imprese.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si rileva un maggiore ottimismo relativamente alla riapertura dell'economia cinese, dopo una prolungata fase di restrizioni che ha pesato significativamente sulle attività economiche domestiche.

Negli USA la performance del mercato azionario è stata ancor più negativa di quella registrata in Europa, e in parte compensata dalla forza del Dollaro Americano verso l'Euro e le principali valute. Il settore che ha registrato le performance più negative è stato indubbiamente quello tecnologico e le vendite hanno interessato tutte le principali società del settore, con risultati in molti casi estremamente negativi. Ciò è avvenuto per due motivi principali; in primis a causa di un rallentamento della crescita dopo gli anni della pandemia che avevano stimolato l'adozione di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. A ciò si è aggiunta una riduzione delle valutazioni di mercato legata all'aumento dei tassi d'interesse di mercato.

In tale contesto il maggiore contributo positivo alla performance azionaria è giunto pertanto dalla selezione di titoli appartenenti ai settori tradizionali, in particolare dai titoli del settore farmaceutico e delle banche. I settori industriali globali, esposti alle tensioni dal lato dell'offerta, hanno registrato comunque risultati

superiori alle attese. L'aumento dei costi (energetici, del lavoro, dei semilavorati, della logistica) hanno pesato sulle prospettive di generazione di profitti dei settori legati ai consumi discrezionali.

A seguito delle mutate aspettative sulle azioni di politica monetaria messe in campo dalle banche centrali, nel corso dell'anno i tassi hanno accelerato la fase rialzista, raggiungendo livelli superiori al 4% sui decennali americani. Ciò ha causato significative perdite nei valori dei titoli obbligazionari sulle scadenze medio lunghe.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

In alcuni paesi come Svezia, Norvegia o Svizzera rimaniamo molto selettivi e andremo alla ricerca di società leader nei loro mercati di riferimento, in particolare nel settore dei consumi discrezionali.

Rimaniamo cauti sugli Stati Uniti dove le valutazioni rimangono generose, in particolare nel settore della tecnologia e nel settore industriale. L'economia americana appare solida anche se in una fase di indebolimento e le stime di crescita degli utili appaiono ottimistiche.

Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto dei livelli complessivi di duration contenuti con una distribuzione per scadenze lineare per mantenere il rendimento del Fondo allineato ai movimenti dei tassi d'interesse di mercato. L'esposizione ai titoli corporate italiani è stata significativa, al fine di beneficiare di rendimenti più elevati. L'esposizione ai titoli di stato, grazie al rialzo dei rendimenti di mercato, è stata gradualmente incrementata in corso d'anno, privilegiando inoltre le emissioni corporate investment grade. La componente di titoli obbligazionari con rating inferiore all'investment grade si è mantenuta nei limiti stabiliti.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

L'esposizione azionaria "long" anche nel corso del 2023 si manterrà a livelli prossimi al 30% del patrimonio del Fondo. Riteniamo che le prospettive favorevoli per i mercati azionari rispetto ai mercati obbligazionari sostengano anche per il 2023 tale decisione, privilegiando una selezione di aziende di grandi dimensioni e una esposizione settoriale diversificata.

Nel corso del 2023 la Duration del portafoglio obbligazionario si manterrà su livelli "contenuti" ma superiori all'anno precedente (circa 3 anni).

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2022 il risultato di gestione negativo e inferiore all'obiettivo di riferimento deriva principalmente dal contributo negativo dei titoli obbligazionari presenti in portafoglio che, seppure con una duration contenuta, hanno risentito della fase rialzista dei tassi d'interesse. Inoltre, l'andamento negativo delle azioni europee presenti nel portafoglio, ha penalizzato la performance complessiva del fondo

La copertura dal rischio di cambio (in particolare la copertura parziale delle posizioni in titoli americani espresse in dollari) non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, sia in Europa che in USA, titoli azionari di settori difensivi e ciclici tradizionali, con particolare esposizione al settore finanziario, farmaceutico e dei consumi non discrezionali;
- per la componente obbligazionaria, mantenendo una duration moderata, sono state selezionate emissioni corporate di emittenti sia italiani che esteri, sia bancari che industriali di buona qualità e con rendimenti interessanti

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking Error* non è applicabile in quanto il fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. A tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- È ammesso l'investimento fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating;
- Le attività del Fondo sono principalmente investite in strumenti azionari e/o obbligazionari di emittenti societari di qualsiasi categoria e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici e in obbligazioni, con sede legale principalmente in paesi OCSE e Bermuda, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, compresi gli "altri mercati regolamentati";
- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati principalmente in qualsiasi valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta il metodo del VaR (Value at Risk) per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi. La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un intervallo di confidenza (grado di probabilità) pari al 99% ed un orizzonte pari ad un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi), con un valore massimo previsto pari a -3%. Tale misura consente di quantificare la perdita potenziale che il portafoglio del Fondo può subire su un orizzonte temporale di un mese con un livello di probabilità del 99%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

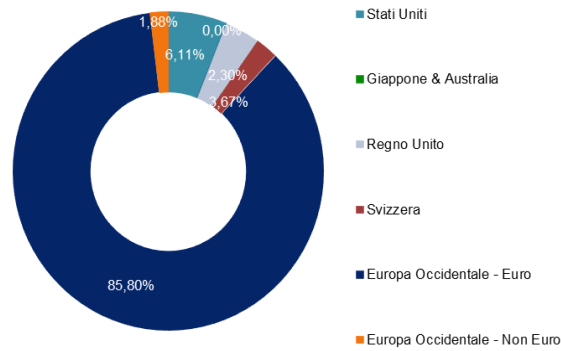
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

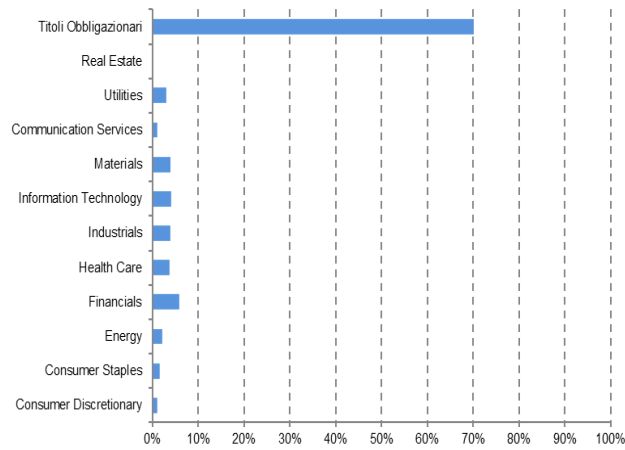
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	BTP 0,5% 01FB2026	4.820.880	3,64%
2	BTP 1,85% 01LG2025	3.653.320	2,75%
3	BTP 2,5% 01DC2024	3.652.566	2,75%
4	Soprarno Esse StockB	3.466.723	2,61%
5	BTP 2,5% 15NV2025	2.922.900	2,20%
6	Soprarno Relative Va	2.908.035	2,19%
7	CCT 15GE2025 Ind	2.881.200	2,17%
8	BTPI 0,55% MG26	2.741.791	2,07%
9	BTPI 1,4% 26MG2025	2.240.646	1,69%
10	BTP 4,5% 01MZ2026	2.053.000	1,55%
11	BTP 2% 01DC2025	1.917.200	1,45%
12	CCT 15ST2025 Ind	1.781.787	1,34%
13	CDP 1,5% 21GN2024	1.458.285	1,10%
14	SACE 3,875 Perp NC25	1.408.704	1,06%
15	BTP 2,05% 01AG2027	1.390.500	1,05%
16	NOKI 2,375% 15MG2025	1.341.928	1,01%
17	Tka 1,875% 06MZ23	1.296.061	0,98%
18	Lloyds Banking G PLC	1.279.977	0,97%
19	UNI 3,5% 29NV2027	1.275.703	0,96%
20	BTP 0,25% 15MZ2028	1.238.550	0,93%
21	BP Plc	1.204.746	0,91%
22	Microsoft Corp	1.124.227	0,85%
23	Zurich Insurance Gr	1.122.931	0,85%
24	PEME 3,75% 21FB2024	1.080.090	0,81%
25	BNP Paribas FP	1.065.000	0,80%
26	Intesa San Paolo Ord	1.039.000	0,78%
27	Thermo Fisher Scie	1.032.608	0,78%
28	Arev 4,875 23ST2024	1.025.360	0,77%
29	Redes Energeticas Sa	1.008.000	0,76%
30	VITT 5,75% 11LG28	1.005.350	0,76%
31	Mace 5,625% 26LG2023	1.002.890	0,76%
32	Rio Tinto Plc	980.573	0,74%
33	BTP 0% 29NV2023	974.300	0,73%
34	BTP F StepC 14LG30	964.440	0,73%
35	Svenska Handelsbanke	944.991	0,71%
36	Air Products and Che	939.288	0,71%
37	Alphabet Inc-cl A	909.929	0,69%
38	IFIS 1,75% 25GN2024	908.039	0,68%
39	Siemens AG-Reg (DE)	907.480	0,68%
40	AstraZeneca Plc LN	885.369	0,67%
41	PEME 3,75% 16AP2026	882.570	0,67%
42	Air Liquide SA	860.600	0,65%
43	RWE AG (DE)	831.800	0,63%
44	ETLS 2,25% 13LG2027	829.410	0,63%
45	TITIM 3,25% 16GE2023	799.320	0,60%
46	Shell Plc-new	794.400	0,60%
47	GET 3,5% 30OT2025	780.224	0,59%
48	Asml Holding Nv	755.700	0,57%
49	ENEL SpA	754.500	0,57%
50	Honeywell Intl Inc	743.400	0,56%
51	TotalEnergies S (FP)	733.125	0,55%
52	RCI 1,75% 10AP2026	731.704	0,55%
53	Merck & Co Inc	728.155	0,55%
54	SAP SE	722.925	0,55%
55	EDP Renovaveis SA	720.300	0,54%
56	HSBC Bank perp NC23	716.207	0,54%
57	Atlas Copco Ab-a Shs	708.375	0,53%
58	SPMI 3,75% 08ST2023	698.369	0,53%
59	PPFT 3,5% 20MG2024	691.947	0,52%
60	AMC 2,625% 13FB2024	689.402	0,52%
	Tot. Strumenti Finanziari	130.007.229	
	Totale Attività	132.618.281	98,03%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	33.915.780			
- di altri enti pubblici	1.122.237			1.002.890
- di banche	2.717.982	4.719.174		
- di altri	12.606.944	21.983.760	1.650.994	1.962.660
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	2.381.220	24.879.893	11.081.049	439.422
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	6.940.332			
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	59.684.496	51.582.827	12.732.043	3.404.972
- in percentuale del totale delle attività	45%	39%	10%	3%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	38.183.693	69.721.070	12.003.772	7.495.803
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	38.183.693	69.721.070	12.003.772	7.495.803
- in percentuale del totale delle attività	28,79%	52,57%	9,05%	5,65%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	7.775.700	11.921.565
- altri	5.789.250	19.339.932
Titoli di capitale	11.261.625	16.586.440
Parti di OICR	2.397	655.800
Totale	24.828.972	48.503.737

II.2 Strumenti finanziari non quotati

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	2.602.891			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA Aperti Retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	2.602.891			
- in percentuale del totale delle attività	2%			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri		3.245.000,00
Titoli di capitale	12.437,99	10.242,89
Parti di OICR		
Totale	12.437,99	3.255.242,89

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	16.015.787	53.564.123	13.989.196
Dollaro USA	716.207		
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute	0		

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	1.436.107		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		249.193
- EUR	-15.725	
- CHF	56.701	
- GBP	71.954	
- HKD		
- SEK	61.575	
- YEN	63	
- USD	45.725	
- DKK	10.341	
- NOK	18.495	
- AUD		
- NZD		
- Altre	63	
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		3.681.635
- Proventi da Incassare	116.860	
- c/Val- da Ricevere Vendite	3.564.775	
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-3.672.399
- Oneri da Pagare	-107.623	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-3.564.775	
TOTALE		258.429

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		893.895
. Interessi su Titoli	893.741	
. Interessi su Disp liquide	154	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		22.621
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura	22.522	
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre	99	
TOTALE		916.516

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti finanziamenti ricevuti.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 Dicembre 2022 non sono presenti strumenti derivati passivi.

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati			297.385
- Rimborsi da Regolare	02/01/2023	287.327	
	03/01/2023	10.057	
M2. Proventi da distribuire			
- Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			297.385

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		100.855
	- Rateo Interessi Passivi c/c	-84	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	83.997	
	Classe A	66.906	
	Classe B	17.091	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	Classe A		
	Classe B		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	8.995	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	7.947	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
N3.	Altre		3.619
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura	3.619	
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		104.474

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati				
Denominazione Investitore		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		18.951.157,908		
Classe A		13.824.418,723		
Classe B		5.126.739,185		
di cui:				
detenute da Investitori Qualificati		5.227.114,505	27,58%	
Classe A		142.198,096		
Classe B		5.084.916,409		
Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti				
		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		18.951.157,908		
Classe A		13.824.418,723		
Classe B		5.126.739,185		
di cui:				
detenute da Soggetti Non Residenti		139.212,278	0,73%	
Classe A		37.473,706		
Classe B		101.738,572		
Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		176.406.749	148.674.869	123.864.843
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	19.481.948	53.055.589	31.183.550
	- piani di accumulo	514.137	522.405	445.923
	- switch in entrata	363.425	8.358.129	
	b) risultato positivo della gestione		4.604.487	16.484.336
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-49.131.435	-38.536.991	-22.394.345
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-2.739.504	-271.739	-909.449
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	-12.678.898		
Patrimonio netto a fine periodo		132.216.422	176.406.749	148.674.858

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	4.356.800	3%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.520.626	2%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	15.933.375	12%
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	110.897.372		2.070.881	112.968.253		398.247	398.247
Dollaro USA	8.766.016		298.330	9.064.346		-0	-0
Sterlina Inglese	4.837.231		94.579	4.931.809		-7	-7
Franco Svizzero	3.031.240		56.701	3.087.941		3.619	3.619
Dollaro HK							
Corona Svedese	2.035.947		61.575	2.097.523			
Yen			85	85		1	1
Corona Danese			10.341	10.341			
Corona Norvegese	439.422		18.495	457.918			
Zloty Polacco							
Altre divise			63	63		0	0
Totale	130.007.229		2.611.052	132.618.281		401.859	401.859

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-628.584		-9.960.057	56.487
2. Titoli di capitale	-3.031.286	351.954	-2.535.613	354.016
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-34.795		-87.353	
2. Titoli di capitale	-2.195	-388		
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			552.913	
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	777.713			
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

II. Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti investimenti su Depositi bancari

III. Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-127.350	18.903
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-12.611	4

Di seguito si riporta la composizione della voce “oneri finanziari”

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-32.956	-32.956
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-32.956

IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.234	0,78%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	1.234	0,78%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	32							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	71	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	8	0,01%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	19	0,01%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,00%						
Oneri bancari diversi	4	0,00%						
Ft Italia	0	0,00%						
Spese C/Parte	13	0,01%						
Costo outsourcing	0	0,00%						
Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	1.366		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	0	0,00%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	43	0	0,13%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	35		0,12%		0		0,00%	
-su titoli di debito	1		0,00%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	7		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	33							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.442	0,91%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	157.994							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

Per il Fondo Soprarno Inflazione Più, è previsto un modello di commissione di *performance* a “*benchmark*” / “obiettivo di rendimento”.

La durata del periodo di riferimento della *performance* è fissata, ai fini del recupero delle *underperformance* pregresse, in cinque anni e decorre, per la prima volta, dall’ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all’esercizio finanziario 2021; successivamente, decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente.

La SGR calcola la commissione di incentivo ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa è dovuta esclusivamente quando, in relazione a ciascun Periodo di calcolo: (i) la variazione percentuale del valore netto della quota (ossia il valore della quota calcolato al netto di tutti i costi) del Fondo/Classe sia superiore alla variazione percentuale registrata dall’indice di riferimento, o al Rendimento Obiettivo, nel medesimo periodo temporale di riferimento (“*Overperformance*”); (ii) le eventuali *underperformance*, realizzate nel periodo di riferimento della *performance* siano state interamente recuperate. Ogni *overperformance* può essere utilizzata una sola volta per compensare le *underperformance* pregresse durante tutta la vita del Fondo.

Per “Periodo di calcolo” si intende il periodo compreso tra l’ultimo giorno di valorizzazione della quota dell’esercizio finanziario precedente e l’ultimo giorno di valorizzazione dell’esercizio finanziario di riferimento. Il Periodo di calcolo ha durata pari all’esercizio finanziario.

La provvigione di incentivo è pari al 15% (aliquota della commissione di performance) della *Overperformance* di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) maturata nel Periodo di calcolo ed è applicata al minore ammontare tra l’ultimo valore complessivo netto disponibile del Fondo/Classe e il valore complessivo netto medio del Fondo/Classe nel periodo di calcolo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo dell’esercizio finanziario di riferimento successivo.

Di seguito sono elencati gli indicatori di riferimento:

Fondo	Obiettivo di Rendimento
Soprarno Inflazione Più	Eurostat Eurozone Ex Tabacco Unrevised Series NSA

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Anno	Variazione % Fondo	Variazione % Bmk	Differenza con il benchmark	Underperf. da recuperare negli anni seguenti	Provvigione di incentivo	Overperf. al netto underperf. pregresse	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
Anno 1	1,50%	0,50%	1,00%	0,00%	Sì	1,00%	0,15%	0,20%
Anno 2	2,00%	4,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 3	3,00%	1,00%	2,00%	0,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 4	4,00%	2,00%	2,00%	0,00%	Sì	2,00%	0,30%	0,40%
Anno 5	1,00%	3,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 6	1,00%	2,00%	-1,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 7	3,00%	3,00%	0,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 8	1,00%	2,00%	-1,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 9	1,00%	3,00%	-2,00%	-6,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 10	2,00%	2,00%	0,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%

Nel 2022 non sono maturate commissioni di *performance*.

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 18,87%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse

dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

V Altri ricavi ed oneri

I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide		-0
	- Interessi attivi su c/c	-0	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
I2.	Altri ricavi		14.039
	- Arrotondamenti Attivi	18	
	- Sopravvenienze Attive		
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altri	14.021	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
I3.	Altri oneri		
	- Arrotondamenti Passivi	-0	
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide	-0	
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro	0	
	Totale		14.039

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni
V	GBP	5.000.000	5
V	CHF	11.590.000	5

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni	% di copertura su Asset in Divisa
V	GBP	1.000.000	1	23,31%
V	CHF	2.400.000	1	80,41%

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	3.646		18.505	21.139	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 3%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura. Per il 2022 tali valori sono, rispettivamente, 1,016 e 0,985.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più" per l'esercizio
chiuso al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Inflazione Più"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Inflazione Più"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Inflazione Più" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Inflazione Più" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO PRONTI TERMINE OBBLIGAZIONARIO**

Fondo Soprarno Pronti Termine Obbligazionario

Relazione degli Amministratori alla Relazione di Gestione del Fondo

Nel corso dell'anno 2022 il fondo è stato investito nel rispetto dei limiti di durata media del portafoglio e di durata media del repricing impartiti dalle istruzioni di vigilanza per i fondi monetari, tutti i titoli presenti in portafoglio hanno durata residua minore di 2 anni ed i titoli con rating inferiore a investment grade rappresentano fino al 20% del Fondo. Solo le coperture dai rischi di tasso sono state effettuate tramite l'utilizzo di futures negoziati sui mercati regolamentati senza tener conto dei limiti citati.

In relazione alla *performance* generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in titoli di stato italiani con duration inferiore ai 12 mesi in considerazione del fatto che tali scadenze non dovrebbero risentire, sia in termini di innalzamento dei rendimenti che in termini di incremento di volatilità, della riaccelerazione della crescita economica in Europa.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 89.120.772 Euro, il risultato negativo di gestione a 1.570.448 Euro, i rimborsi a 103.221.581 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 197.526.144 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul Fondo sono presenti titoli emessi da Gaz Capital, emittente di diritto lussemburghese, appartenente al gruppo Gazprom. Tali titoli sono denominati in Euro e, al 31 dicembre 2021, rappresentano il 2,01% del Totale Attività del Fondo.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Pronti Termine Obbligazionario				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	183.711.532	92,98%	209.760.721	98,23%
A1. Titoli di debito	183.711.532	92,98%	209.760.721	98,23%
A1.1 titoli di Stato	73.948.631	37,43%	76.688.551	35,91%
A1.2 altri	109.762.901	55,55%	133.072.170	62,32%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	11.864.090	6,00%	882.566	0,41%
B1. Titoli di debito	11.864.090	6,00%	882.566	0,41%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	389.548	0,20%	354.411	0,17%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	389.548	0,20%	354.411	0,17%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	12.875	0,01%	798.329	0,37%
F1. Liquidità disponibile	1.201.357	0,61%	17.484.859	8,19%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	156.909	0,08%	1.983.295	0,93%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.345.391	-0,68%	-18.669.825	-8,74%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.601.445	0,81%	1.750.929	0,82%
G1. Ratei attivi	1.593.875	0,81%	1.733.884	0,81%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	7.570	0,00%	17.045	0,01%
TOTALE ATTIVITA'	197.579.490	100,00%	213.546.956	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	15.572	83.047
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	15.572	83.047
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	37.773	266.506
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	37.773	252.554
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		13.952
TOTALE PASSIVITA'	53.345	349.553
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	197.526.145	213.197.402
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	44.585.893	58.996.834
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	49.628.807	66.291.089
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe I	103.311.445	87.909.479
Numero delle quote in circolazione	39.027.246,697	41.686.473,538
Numero delle quote in circolazione Classe B	8.230.344,400	10.828.009,628
Numero delle quote in circolazione Classe A	10.034.403,283	13.302.103,604
Numero delle quote in circolazione Classe I	20.762.499,014	17.556.360,306
Valore unitario delle quote	5,061	5,114
Valore unitario delle quote Classe B	5,417	5,449
Valore unitario delle quote Classe A	4,946	4,984
Valore unitario delle quote Classe I	4,976	5,007

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	17.632.566,762
Quote emesse Classe B	3.864.494,125
Quote emesse Classe A	3.417.579,060
Quote emesse Classe I	10.350.493,577
Quote rimborsate	20.291.793,603
Quote rimborsate Classe B	6.462.159,353
Quote rimborsate Classe A	6.685.279,381
Quote rimborsate Classe I	7.144.354,869

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe I
Importo della commissione di performance addebitate	-----
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-----

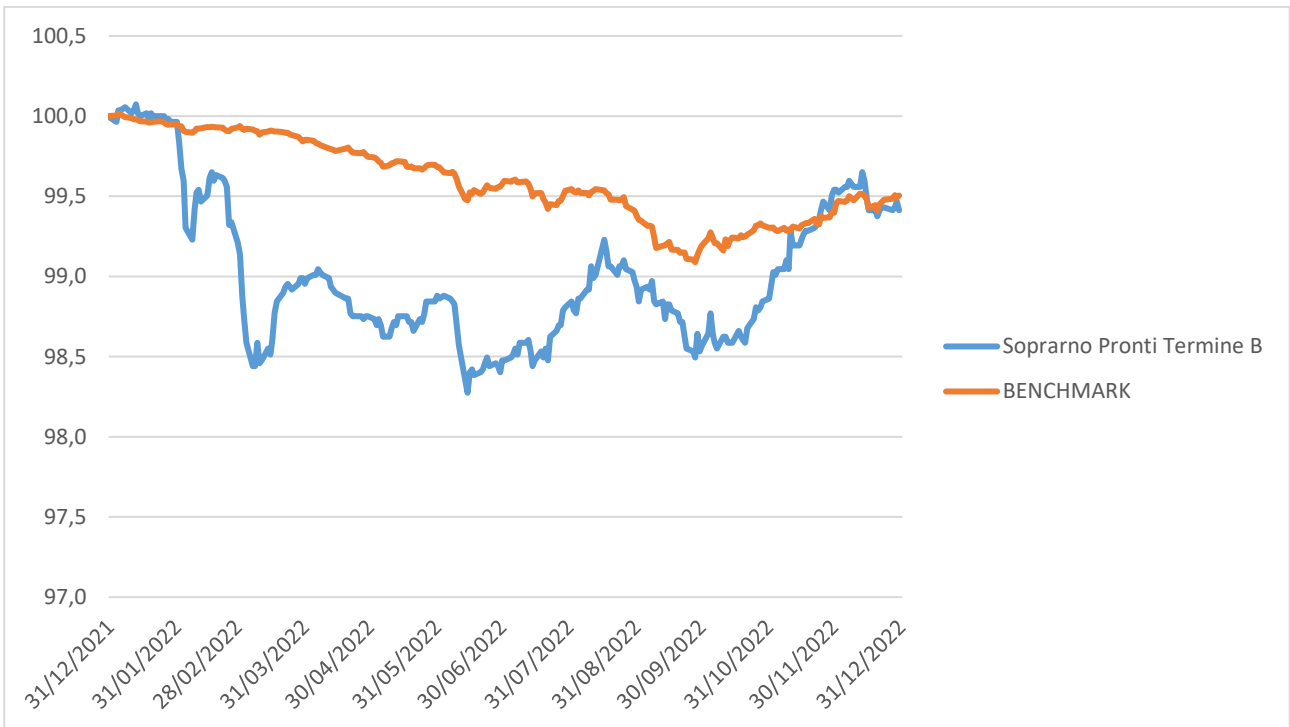
RELAZIONE DI GESTIONE Soprarno Pronti Termine Obbligazionario				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.481.305		1.491.262	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.709.956		2.865.193	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.709.956		2.865.193	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-1.676.256		-446.431	
A2.1 Titoli di debito	-1.676.256		-446.431	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-4.263.236		-1.191.250	
A3.1 Titoli di debito	-4.263.236		-1.191.250	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-1.251.770		263.750	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-2.481.305		1.491.262
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	91.054		22.494	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	432.848		90.694	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	432.848		90.694	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-83.676		-49.006	
B2.1 Titoli di debito	-83.676		-49.006	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-258.118		-19.194	
B3.1 Titoli di debito	-258.118		-19.194	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		91.054		22.494
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	1.208.081		-737.355	
C1. RISULTATI REALIZZATI	1.208.081		-737.355	
C1.1 Su strumenti quotati	1.208.081		-737.355	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

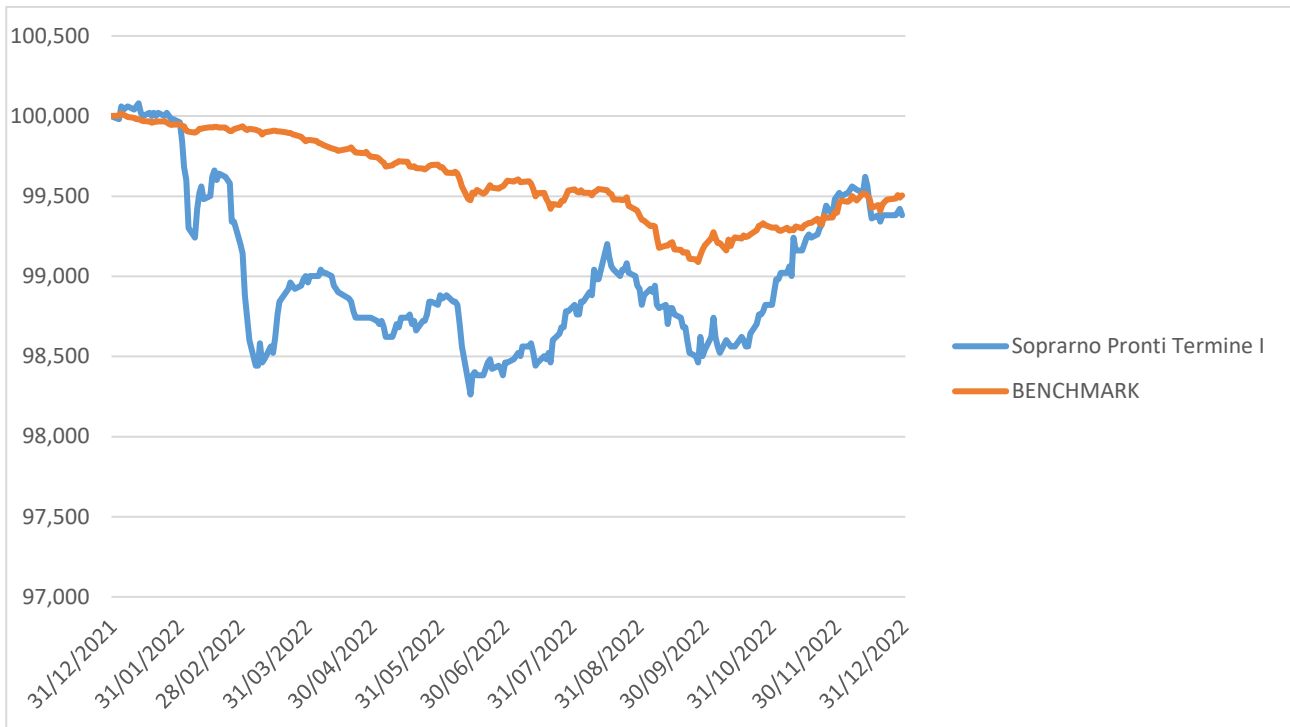
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-104.044		-34.692	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-53.646		-41.224	
E1.1 Risultati realizzati	-53.646		-27.272	
E1.2 Risultati non realizzati			-13.952	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-50.398		6.532	
E3.1 Risultati realizzati	-50.398		6.532	
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-1.286.214		741.708
G. ONERI FINANZIARI	-27.831		-32.673	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-27.831		-32.673	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-1.314.045		709.035
H. ONERI DI GESTIONE	-343.904		-506.877	
H1. PROVVISIONI DI GESTIONE SGR	-151.750		-335.954	
Classe A	-99.359		-187.017	
Classe B			-86.251	
Classe I	-52.391		-62.686	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-42.840		-29.638	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-95.478		-65.923	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-4.800		-4.800	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-49.036		-70.562	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRIRICAVI ED ONERI	123			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	123			
I3. ALTRI ONERI				
Risultato della gestione prima delle imposte		-1.657.827		202.158
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe B				
Classe A				
Classe I				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe B				
Classe A				
Classe I				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-1.657.827		202.158
Classe B		-349.614		76.857
Classe A		-426.248		96.870
Classe I		-881.964		28.431

NOTA INTEGRATIVA

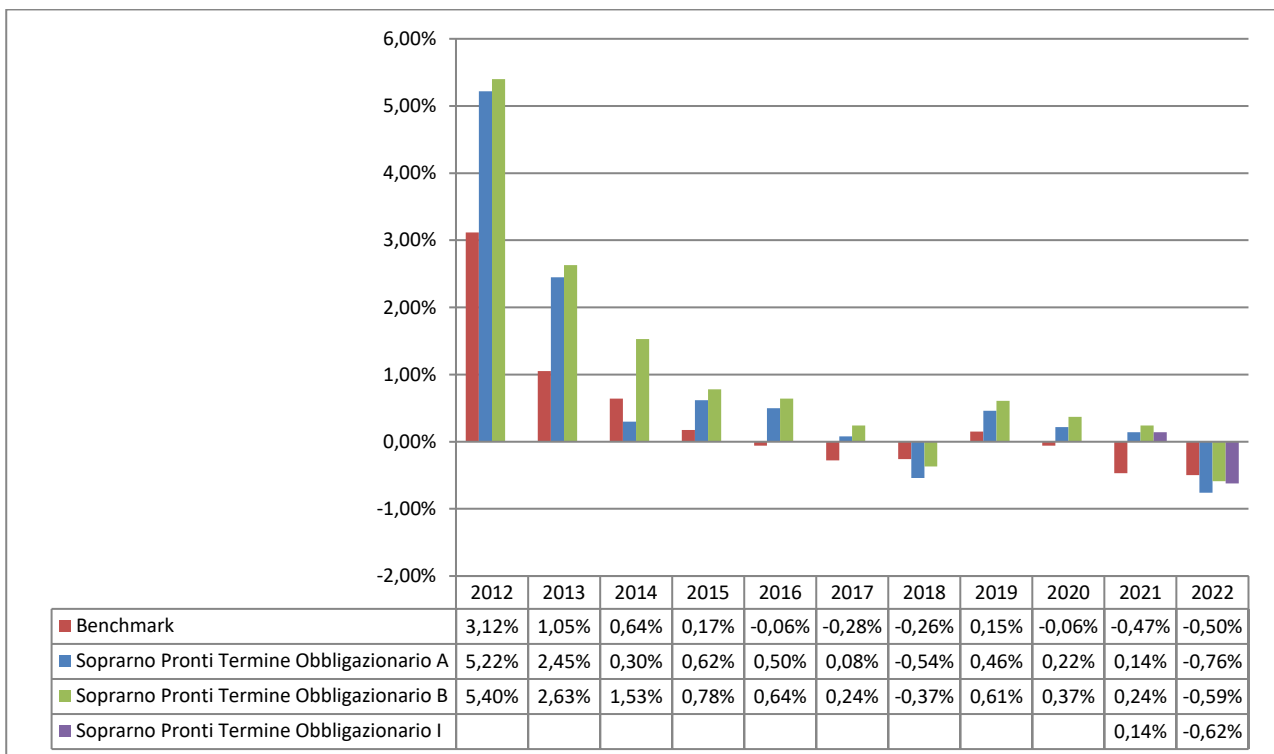
INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA




Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a -0,13% per la classe A e 0,01% per la classe B.

Il relativo *benchmark*, nello stesso periodo di riferimento, ha avuto un rendimento medio annuo composto del -0,34%.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	4,894	4,987	4,946
B	5,355	5,453	5,417
I	4,920	5,011	4,976

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia di bond governativi presenti in portafoglio privilegia i titoli di stato italiani che presentano rendimenti superiori ad altri paesi dell'Eurozona.

La componente obbligazionaria corporate è rimasta stabilmente pari al 48-50% del NAV con l'inserimento anche di titoli appartenenti a settori non finanziari. Nel corso dell'anno è stata incrementata la quota di titoli con scadenza inferiore ai 12 mesi (ora superiore al 60% del NAV).

Negli ultimi mesi dell'anno sono state colte occasioni di investimento nella parte più lunga della curva delle scadenze (24mesi) per ribilanciare adeguatamente il portafoglio aumentando la maturity complessiva e per incrementare il Rendimento a scadenza.

Il fondo è investito, ancorchè classificato nel comparto degli obbligazionari a breve termine, nel rispetto dei limiti di durata media del portafoglio e di durata media del "repricing" impartiti dalle istruzioni di vigilanza per i fondi monetari.

Si è mantenuta una esposizione alla componente corporate di rating sub-investment grade, ma almeno di rating equivalente a BB-, fino a un massimo del 20% del NAV, riducendola in corrispondenza della scadenza di titoli in portafoglio, privilegiando gli investment grade.

Si evidenzia che nel 2022 era presente una emissione GazProm in Euro con scadenza 2023 che, a causa dello scoppio della guerra in Ucraina, ha subito una significativa correzione di prezzo. Tale posizione è stata gradualmente ridotta a dicembre con perdite più contenute.

Nel corso dell'anno il fondo ha mantenuto una duration complessiva del portafoglio nell'intervallo tra 0.7 e 1 anno, a livelli superiori rispetto all'anno precedente, per beneficiare dei rendimenti più elevati.

La società ha posto in essere tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e ad una gestione efficiente del fondo.

Anche per il primo semestre del 2023, si presume di detenere in portafoglio prevalentemente obbligazioni governative di Stati appartenenti alla Unione Europea con duration di portafoglio in linea con gli attuali livelli e compresa tra 0,7 e 1 anno.

Saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

	<i>Tracking error Volatility (TEV)</i>
2022	1,33%
2021	0,29%
2020	1,30%

Il valore della *Tracking error Volatility (TEV)* è stato calcolato come deviazione standard settimanale lorda annualizzata della differenza tra la *performance* del Fondo e quella del *benchmark*.

Distribuzione dei proventi

Dal 1° gennaio 2022 il Regolamento del Fondo prevede che il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. A tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- La duration media del portafoglio è non superiore ai 12 mesi;
- È ammesso l'investimento, fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating;
- Le attività del Fondo sono investite per almeno il 50% in obbligazioni e strumenti monetari emessi da enti sovrani, da enti garantiti e/o controllati da stati, da organismi internazionali o sopranazionali quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, compresi gli "altri mercati regolamentati". Il fondo investe principalmente in emittenti appartenenti o aventi sede legale nei paesi dell'Unione Monetaria Europea;

- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro, gli investimenti in via residuale o contenuta possono essere espressi in valuta diversa dall'Euro, purchè rappresentativa dei paesi aderenti all'OCSE. Il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta la misura del *Tracking error* per il controllo del rischio del Fondo, che viene sviluppato simulando, mediante il Filtered Bootstrap una metodologia di classe Montecarlo, la deviazione standard degli scostamenti attesi dal *benchmark* su un orizzonte pari ad un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi). L'obiettivo del Fondo così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione è quello di presentare un massimo scostamento negativo annuo dello 0,40% rispetto al *benchmark* di riferimento (definito dall'indice MTS BOT ex Banca d'Italia).

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Gli investimenti del fondo sono esclusivamente su titoli di debito ed orientati esclusivamente in Europa.

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	AMC 1,5% 17LG2023	10.695.240	5,41%
2	BTP 0% 29NV2023	8.086.690	4,09%
3	BTP 0,3% 15AG2023	6.414.590	3,25%
4	BTP 2,5% 01DC2024	5.923.080	3,00%
5	BAT 1,125% 16NV2023	5.777.870	2,92%
6	BTP 0% 30GE2024	5.716.451	2,89%
7	FERR 0,875% 07DC23	5.572.206	2,82%
8	BTP 0,6% 15GN2023	5.359.338	2,71%
9	BTP 0% 15AG2024	4.753.700	2,41%
10	ISPI 6,625% 13ST2023	4.584.375	2,32%
11	SPMI 3,75% 08ST2023	3.990.680	2,02%
12	CCT 15FB2024 Ind	3.849.389	1,95%
13	BSAB 1,75,% 10MG24	3.846.440	1,95%
14	BTP 4,5% 01MG2023	3.725.493	1,89%
15	BTP 2,45% 01OT2023	3.690.639	1,87%
16	CRSM 3,75% 21MZ2024	3.619.782	1,83%
17	EES 2,384% 22ST2023	3.554.568	1,80%
18	FLR 1,75% 21MZ2023	3.488.800	1,77%
19	IFIS 2% 24AP2023	3.189.824	1,61%
20	aut 1,625% gn23	3.133.052	1,59%
21	BTPI 0,5% 20AP23/L	3.095.579	1,57%
22	Italy 6,875 27ST2023	3.072.564	1,56%
23	NSAN 1,94% 15ST2023	2.961.240	1,50%
24	BTP 0,25% 20NV2313i	2.688.632	1,36%
25	CCT 15DC2023 Ind	2.573.484	1,30%
26	BTP 0,95% 15MZ2023	2.496.225	1,26%
27	FM 1,514% 17FB2023	2.485.175	1,26%
28	NOKI 2% 15MZ2024	2.453.575	1,24%
29	ERIC 1,875% 01MZ2024	2.433.325	1,23%
30	Tka 1,875% 06MZ23	2.368.801	1,20%
31	AMC 2,625% 13FB2024	2.265.178	1,15%
32	Turkey 4,125% 11AP23	2.208.426	1,12%
33	BTP 0,05% 15GE2023	2.199.978	1,11%
34	MB sc 18ST2023	2.098.421	1,06%
35	PEME fl 24AG2023	2.086.014	1,06%
36	Mace 5,625% 26LG2023	2.055.925	1,04%
37	BTPI 0,45% 22MG23	2.052.493	1,04%
38	HOG 3,875% 19MG2023	2.007.340	1,02%
39	PeMex 5,125% MZ2023	2.003.620	1,01%
40	baca 2,75% 03LG2023	1.994.720	1,01%
41	Ucg fl 30GN23	1.994.000	1,01%
42	ESSL 0,875% 25OT2023	1.953.680	0,99%
43	BTP 0% 15GE2024	1.939.800	0,98%
44	BPSO 2,5% 08ST2023	1.820.559	0,92%
45	ICCR Float 26ST23	1.777.817	0,90%
46	Ubi 1,75% 12AP23	1.746.605	0,88%
47	BTP 0,95% 01MZ2023	1.548.063	0,78%
48	BTP 0,65% 15OT2023	1.525.123	0,77%
49	ROGB 3,625% 24AP2024	1.500.975	0,76%
50	Cdp 1,5% 20AP23	1.496.670	0,76%
51	Sias 3,375% 13FB2024	1.484.895	0,75%
52	Ezj 1,75% FB23	1.396.878	0,71%
53	FCE Bank 1,615% MG23	1.189.068	0,60%
54	REN 1% 08MZ2023	1.092.993	0,55%
55	Titim 3,625 19GE24	1.077.758	0,55%
56	Glen 1,875% 13ST23	990.320	0,50%
57	CABK 1,75% 24OT2023	988.470	0,50%
58	SMGB 3,25% 24FB2024	983.760	0,50%
59	DGEL 0,125% 12OT2023	980.890	0,50%
60	IFF 1,75% 14MZ2024	978.140	0,50%
	Tot. Strumenti Finanziari	195.575.622	
	Totale Attività	197.579.490	98,99%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	76.297.904			1.500.975
- di altri enti pubblici			3.145.769	2.994.036
- di banche	14.182.878	4.834.910		
- di altri	28.957.237	26.131.886	19.581.584	6.084.354
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	119.438.019	30.966.796	22.727.353	10.579.365
- in percentuale del totale delle attività	60%	16%	12%	5%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	76.127.503	103.621.755	3.962.275	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	76.127.503	103.621.755	3.962.275	
- in percentuale del totale delle attività	38,53%	52,45%	2,01%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	58.010.523	59.343.009
- altri	73.866.643	83.180.555
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	131.877.167	142.523.564

II.2 Strumenti finanziari non quotati

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	11.864.089,80			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA Aperti Retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	11.864.089,80			
- in percentuale del totale delle attività	6%			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri	11.590.018,51	9.730.000,00
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	11.590.018,51	9.730.000,00

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	151.166.288	36.895.911	
Dollaro USA	7.513.424		
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute	0		

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	389,548		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti investimenti in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		1.201.357
- EUR	1.150.016	
- CHF		
- GBP	7.581	
- HKD		
- SEK		
- YEN		
- USD	43.760	
- DKK		
- NOK		
- AUD		
- NZD		
- Altre		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		156.909
- Proventi da Incassare	156.909	
- c/Val- da Ricevere Vendite		
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-1.345.391
- Oneri da Pagare	-156.917	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-1.188.474	
TOTALE		12.874

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		1.593.875
. Interessi su Titoli	1.592.897	
. Interessi su Disp liquide	978	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		7.570
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre	7.570	
TOTALE		1.601.445

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Non sono in essere, a fine esercizio, finanziamenti. In caso di temporanei scoperti, la voce viene alimentata dall'utilizzo del fido concesso dalla Banca Depositaria sui conti correnti intestati ai Fondi.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.
Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati			15.572
- Rimborsi da Regolare	02/01/2023	10.512	
	03/01/2023	5.060	
M2. Proventi da distribuire			
- Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			15.572

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		37.773
	- Rateo Interessi Passivi c/c	67	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	11.190	
	Classe A	7.110	
	Classe B		
	Classe I	4.080	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe I		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	10.042	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti	5.282	
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	11.191	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe I		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
	Classe I		
N3.	Altre		
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura		
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		37.773

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati				
Denominazione Investitore		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		39.027.246,697		
Classe A		10.034.403,283		
Classe B		8.230.344,400		
Classe I		20.762.499,014		
di cui:				
detenute da Investitori Qualificati		8.379.356,298	21,47%	
Classe B		7.240.311,199		
Classe A		355.588,253		
Classe I		783.456,846		
Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti				
		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		39.027.246,697		
Classe A		10.034.403,283		
Classe B		8.230.344,400		
Classe I		20.762.499,014		
di cui:				
detenute da Soggetti Non Residenti		543.824,503	1,39%	
Classe A		355.030,781		
Classe B				
Classe I		188.793,722		
Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		213.197.401	101.986.986	116.973.674
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	88.475.218	200.381.235	30.157.198
	- piani di accumulo	361.183	317.578	205.721
	- switch in entrata	284.371	1.417.536	
	b) risultato positivo della gestione		202.159	1.813
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-102.424.966	-89.169.187	-44.178.433
	- piani di rimborso		-278.467	
	- switch in uscita	-796.615	-1.660.439	-1.172.987
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	-1.570.448		
Patrimonio netto a fine periodo		197.526.144	213.197.401	101.986.986

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	7.624.400	4%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	7.561.879	4%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	188.062.199		1.512.131	189.574.330		53.345	53.345
Dollaro USA	7.513.424		484.153	7.997.577		0	0
Sterlina Inglese			7.583	7.583		0	0
Franco Svizzero							
Dollaro HK							
Corona Svedese							
Yen							
Corona Danese							
Corona Norvegese							
Zloty Polacco							
Altre divise			-0	-0		-0	-0
Totale	195.575.622		2.003.867	197.579.490		53.345	53.345

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-1.676.256	719.125	-4.263.236	399.171
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-83.676		-258.118	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	-1.251.770		1.208.081	
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti investimenti in depositi bancari.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2022 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-53.646	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-50.398	

Di seguito si riporta la composizione della voce “oneri finanziari”

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-27.831	-27.831
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-27.831

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	152	0,07%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	152	0,07%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	43							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	95	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	15	0,01%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	5	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	3	0,00%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,00%						
Oneri bancari diversi	1	0,00%						
Ftt Italia	0	0,00%						
Spese C/Parte	0	0,00%						
Costo outsourcing	0	0,00%						
9) Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	313		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	0	0,00%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: -su titoli azionari	31	0	0,01%	0	0	0	0,00%	0
-su titoli di debito	18		0,01%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	13		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	28							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	372	0,17%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	214.130							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

Per il Fondo Soprarno Pronti Termine Obbligazionario, è previsto un modello di commissione di *performance* a “*benchmark*” / “obiettivo di rendimento”.

La durata del periodo di riferimento della *performance* è fissata, ai fini del recupero delle *underperformance* pregresse, in cinque anni e decorre, per la prima volta, dall’ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all’esercizio finanziario 2021; successivamente, decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione della quota relativa al quinto anno precedente.

La SGR calcola la commissione di incentivo ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa è dovuta esclusivamente quando, in relazione a ciascun Periodo di calcolo: (i) la variazione percentuale del valore netto della quota (ossia il valore della quota calcolato al netto di tutti i costi) del Fondo/Classe sia superiore alla variazione percentuale registrata dall’indice di riferimento, o al Rendimento Obiettivo, nel medesimo periodo temporale di riferimento (“*Overperformance*”); (ii) le eventuali *underperformance*, realizzate nel periodo di riferimento della *performance* siano state interamente recuperate. Ogni *overperformance* può essere utilizzata una sola volta per compensare le *underperformance* pregresse durante tutta la vita del Fondo.

Per “Periodo di calcolo” si intende il periodo compreso tra l’ultimo giorno di valorizzazione della quota dell’esercizio finanziario precedente e l’ultimo giorno di valorizzazione dell’esercizio finanziario di riferimento. Il Periodo di calcolo ha durata pari all’esercizio finanziario.

La provvigione di incentivo è pari al 20% (aliquota della commissione di performance) della *Overperformance* di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) maturata nel Periodo di calcolo ed è applicata al minore ammontare tra l’ultimo valore complessivo netto disponibile del Fondo/Classe e il valore complessivo netto medio del Fondo/Classe nel periodo di calcolo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo dell’esercizio finanziario di riferimento successivo.

Fondo	Parametro di riferimento
Fondo Soprarno pronti Termine Obbligazionario	100 % MTS Bot ¹

¹ INDICE CAPITALIZZAZIONE LORDO MTS – BOT

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Anno	Variazione % Fondo	Variazione % Bmk	Differenza con il benchmark	Underperf. da recuperare negli anni seguenti	Provvigione di incentivo	Overperf. al netto underperf. pregresse	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
Anno 1	1,50%	0,50%	1,00%	0,00%	Sì	1,00%	0,15%	0,20%
Anno 2	2,00%	4,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 3	3,00%	1,00%	2,00%	0,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 4	4,00%	2,00%	2,00%	0,00%	Sì	2,00%	0,30%	0,40%
Anno 5	1,00%	3,00%	-2,00%	-2,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 6	1,00%	2,00%	-1,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 7	3,00%	3,00%	0,00%	-3,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 8	1,00%	2,00%	-1,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 9	1,00%	3,00%	-2,00%	-6,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%
Anno 10	2,00%	2,00%	0,00%	-4,00%	NO	0,00%	0,00%	0,00%

Nel 2022 non sono maturate commissioni di *performance*.

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 25,12%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse

dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II. Interessi attivi su disponibilità liquide - Interessi attivi su c/c - Interessi attivi su Dep.Future		
II. Altri ricavi - Arrotondamenti Attivi - Sopravvenienze Attive - Rebates provvigioni di sottoscrizione - Rebates provvigioni di gestione - Rettifica incentive fees - Rettifica equalizzatori - Altri - Arrotondamenti per Rendiconto	123	123
III. Altri oneri - Arrotondamenti Passivi - Accessori CFD - Interessi passivi su dispon. Liquide - Rettifica equalizzatori - Altro		
Totale		123

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni
V	USD	5.750.000	3
A	GBP	1.550.000	3
V	GBP	3.125.000	2

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Al 30 Dicembre 2022 non sono presenti Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	12.982		12.509	5.109	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 48%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.

Per il 2021 tali valori sono, rispettivamente, 1,0135 e 0,9871.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario"
per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Pronti Termine Obbligazionario"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Pronti Termine Obbligazionario"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Pronti Termine Obbligazionario" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022
DEL FONDO
SOPRARNO REDDITO & CRESCITA**

Fondo Soprarno Reddito & Crescita

Relazione degli Amministratori alla Relazione di Gestione del Fondo

Il Fondo investe fino al 20% del Nav in titoli azionari appartenenti al mercato Europeo. Vengono selezionati titoli di società con politica di dividendi attraente e valutazioni compatibili con il tasso di crescita atteso.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, il Fondo può investire in obbligazioni governative e societarie senza limiti di rating e di duration. È consentito inoltre l'investimento in titoli obbligazionari emessi da emittenti appartenenti ai Paesi Emergenti.

Il Fondo è investito principalmente in obbligazioni governative e corporate con rating investment grade. La componente di titoli di emittenti sub investment grade o senza rating è inferiore al 20%.

Il Fondo nel 2022 ha mantenuto un'esposizione azionaria netta non superiore al 15%.

Si rileva che è stata approvata la decisione strategica per il 2023 di azzerare la componente azionaria e di investire esclusivamente in titoli obbligazionari, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Regolamento del Fondo.

Nella selezione delle obbligazioni corporate (incluse le obbligazioni convertibili), che rappresentano circa il 70% del valore complessivo del Fondo, sono stati privilegiati emittenti del settore bancario e in quantità più contenuta nel settore industriale, con l'obiettivo di identificare emissioni che presentassero un rendimento superiore ai titoli di stato coerente con il rischio emittente assunto.

Le obbligazioni convertibili sono state prevalentemente selezionate all'interno di un paniere di titoli emessi sui mercati europei da società di media capitalizzazione ed esposte alla ripresa dei consumi e investimenti nei loro mercati di riferimento allo scopo di beneficiare di un potenziale di rivalutazione significativo.

L'esposizione complessiva (in Percentuale) delle obbligazioni convertibili si è assestata mediamente attorno al 3%, livello inferiore all'anno precedente; il delta medio delle obbligazioni convertibili si mantiene su livelli residuali.

Il Fondo ha investito in misura residuale in valuta estera ed in particolare in titoli espressi in Dollari americani.

Sono state attuate nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo attuata anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2022 le sottoscrizioni sono ammontate a 8.999.330 Euro, il risultato negativo di gestione a 2.609.201 Euro, i rimborsi a 11.037.299 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 34.687.308 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddituale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di Gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2022. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 28 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
Soprarno Reddito & Crescita				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	32.474.036	93,34%	36.103.190	91,69%
A1. Titoli di debito	32.474.036	93,34%	28.407.425	72,15%
A1.1 titoli di Stato	8.506.490	24,45%	3.345.073	8,50%
A1.2 altri	23.967.546	68,89%	25.062.352	63,65%
A2. Titoli di capitale			7.695.765	19,54%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	1.305.993	3,75%	1.793.188	4,55%
B1. Titoli di debito	1.305.993	3,75%	1.793.188	4,55%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	92.813	0,27%	146.376	0,37%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	92.813	0,27%	146.376	0,37%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	497.749	1,43%	991.963	2,52%
F1. Liquidità disponibile	407.997	1,17%	790.433	2,01%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.665.811	4,79%	206.773	0,53%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.576.059	-4,53%	-5.243	-0,01%
G. ALTRE ATTIVITA'	419.189	1,20%	340.000	0,86%
G1. Ratei attivi	419.189	1,20%	335.750	0,85%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			4.250	0,01%
TOTALE ATTIVITA'	34.789.780	100,00%	39.374.717	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	14.268	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	59.629	6.128
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	59.629	6.128
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	28.576	34.110
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	28.576	34.110
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	102.473	40.238
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	34.687.308	39.334.478
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	3.733.164	4.936.690
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	30.954.144	34.397.788
Numero delle quote in circolazione	7.460.088,536	7.890.404,852
Numero delle quote in circolazione Classe A	853.859,007	1.048.822,076
Numero delle quote in circolazione Classe B	6.606.229,529	6.841.582,776
Valore unitario delle quote	4,650	4,985
Valore unitario delle quote Classe A	4,372	4,707
Valore unitario delle quote Classe B	4,686	5,028

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	1.884.516,255
Quote emesse Classe A	41.710,301
Quote emesse Classe B	1.842.805,954
Quote rimborsate	2.314.832,571
Quote rimborsate Classe A	236.673,370
Quote rimborsate Classe B	2.078.159,201

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe A
Importo della commissione di performance addebitate	148,85
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,003%
Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre	Classe B
Importo della commissione di performance addebitate	1.029,00
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,003%

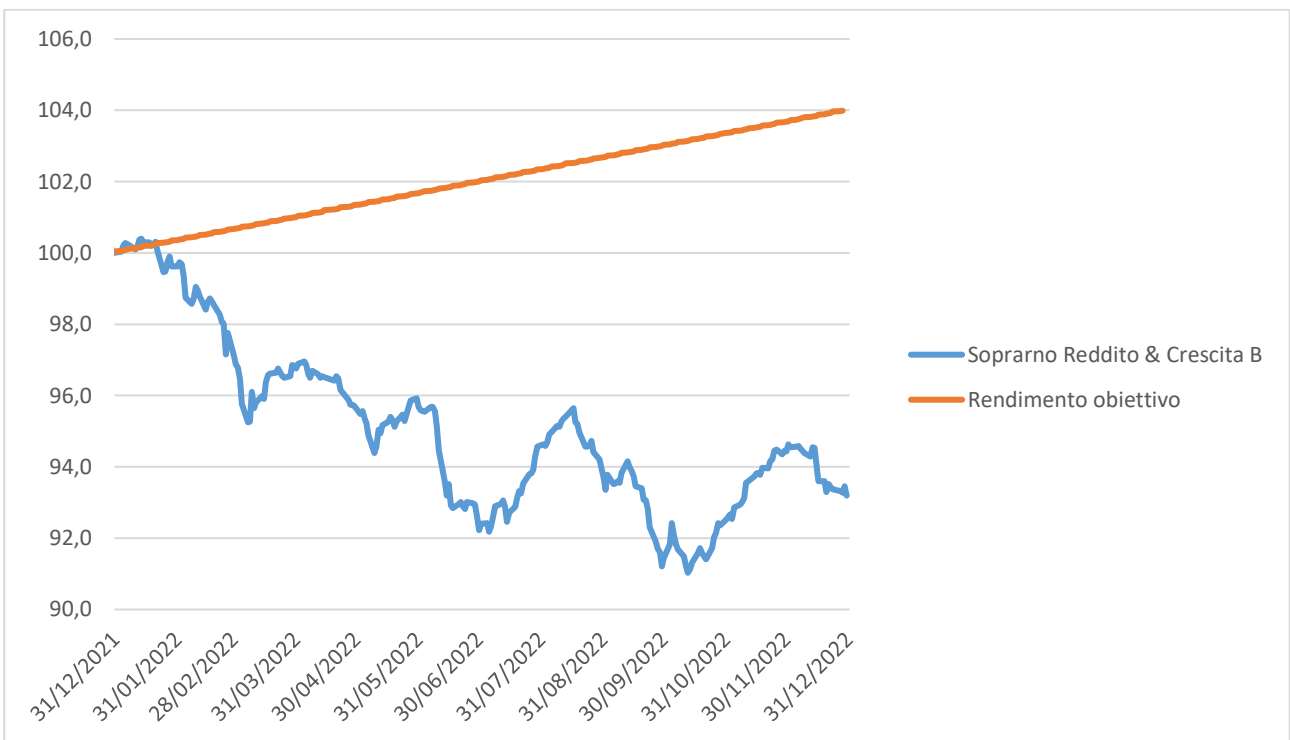
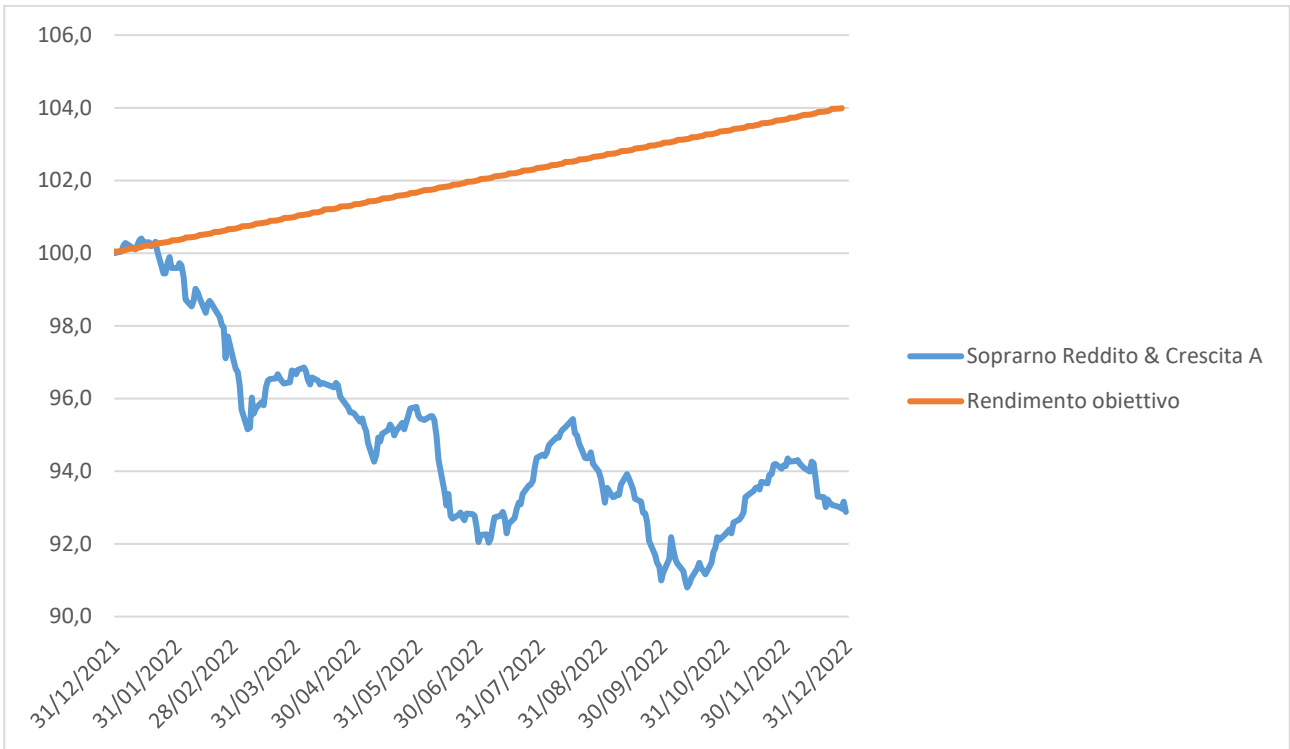
RELAZIONE DI GESTIONE Soprarno Reddito & Crescita				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-2.147.766		1.502.480	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.025.146		948.365	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	715.504		674.921	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	309.642		273.444	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	-763.117		17.381	
A2.1 Titoli di debito	-220.140		3.375	
A2.2 Titoli di capitale	-542.977		14.006	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.566.085		1.093.774	
A3.1 Titoli di debito	-2.566.085		264.911	
A3.2 Titoli di capitale			828.863	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	156.290		-557.040	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-2.147.766		1.502.480
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	19.240		45.241	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	43.485		54.447	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	43.485		54.447	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-4.783		-7.578	
B2.1 Titoli di debito	-4.783		-7.578	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-19.462		-1.628	
B3.1 Titoli di debito	-19.462		-1.628	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		19.240		45.241
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-14.571			
C1. RISULTATI REALIZZATI	-14.571			
C1.1 Su strumenti quotati	-14.571			
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2022		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-8.974		11.577	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-8.974		11.577	
E3.1 Risultati realizzati	-8.974		11.577	
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-2.152.071		1.559.298
G. ONERI FINANZIARI	-9.366		-12.247	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-9.366		-12.247	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-2.161.437		1.547.051
H. ONERI DI GESTIONE	-287.876		-303.500	
H1. PROVVISORI DI GESTIONE SGR	-227.306		-248.330	
Classe A	-38.013		-52.693	
Classe B	-189.293		-195.637	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-7.111		-7.695	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-15.851		-17.143	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.851		-4.800	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-35.757		-33.227	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. I, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	-5.571		2.266	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE				
I2. ALTRI RICAVI	2.823		2.266	
I3. ALTRI ONERI	-8.395			
Risultato della gestione prima delle imposte		-2.454.885		1.238.122
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
Classe A				
Classe B				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
Classe A				
Classe B				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		-2.454.885		1.238.122
Classe A		-311.661		186.618
Classe B		-2.143.225		1.051.506

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA


Nel grafico è stato riportato esclusivamente l'andamento del valore della quota in quanto il fondo non ha un *benchmark* di riferimento dichiarato.

Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2020/2022 è pari a -1,98% per la classe A e -1,65% per la classe B.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Per il Fondo in questione in fase di istituzione sono state previste due categorie di quote, definite quote di classe "A" e di classe "B", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato, per gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione, poiché le quote appartenenti alla classe "B" sono destinate esclusivamente a "Clienti Professionali di diritto", come definiti nell'Allegato 3, punto I del Regolamento CONSOB n. 16190 del 27/10/2007.

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	4,274	4,726	4,372
B	4,577	5,048	4,686

I fattori principali che possono determinare un differente valore tra le diverse classi sono molteplici ed in particolare; la data di partenza di ciascuna classe di quota, incidenza dei costi fissi sui diversi patrimoni, le diverse aliquote percentuali di commissioni di gestione e l'eventuale incidenza delle commissioni di performance maturate.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

Dal 1° ottobre 2019 il Fondo ha modificato l'asset allocation complessiva che risulta composta da circa il 5% di liquidità, 10% obbligazioni governative, 70% obbligazioni corporate e circa il 20% di posizione "lorda" in titoli azionari (ma con livello esposizione netta inferiore).

La tipologia di bond inseriti per la componente governativa è composta da titoli di stato italiani.

Si utilizzano, per la componente corporate e convertibili in portafoglio, anche emissioni con rating sotto investment grade e senza rating fino ad un massimo del 20%.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il Fondo ha mantenuto un peso complessivo leggermente superiore al 80% del NAV. Nel corso dell'anno sono state preferite emissioni corporate (principalmente bancarie) che avessero rendimenti non negativi. Sono stati selettivamente acquistati titoli corporate di società appartenenti a diversi settori merceologici. Si mantiene una preferenza per titoli corporate su emittenti societari italiani, principalmente finanziari, mantenendo una particolare attenzione alla qualità dell'emittente, soprattutto nel segmento degli high yields.

In previsione di una fase rialzista dei tassi a lungo termine dovuta alla ripresa dell'inflazione su scala globale, si è mantenuta una posizione molto cauta in termini di duration. Si valuterà, nel corso del 2023, l'opportunità di incrementare gradualmente i livelli di duration complessiva del portafoglio obbligazionario, che presenta dei rendimenti a scadenza già interessanti.

Il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria vicina al 13%. Il Fondo ha privilegiato una politica di asset allocation abbastanza equilibrata, con una moderata preferenza per i settori più tradizionali e per quelli difensivi meno esposti all'andamento del ciclo economico, in particolare nella prima parte dell'anno. Nel corso del mese di dicembre, nel rispetto delle indicazioni strategiche, è stata gradualmente azzerata l'esposizione azionaria. Nel 2023 il fondo investirà esclusivamente in titoli obbligazionari, governativi e corporate, nel rispetto dei limiti del Regolamento del Fondo.

Nel corso del 2022 i mercati azionari globali hanno registrato risultati negativi, in particolare negli USA, a causa della contrazione dei multipli di mercato di molti settori a crescita elevata che avevano ottenuto rendimenti molto positivi negli anni precedenti. In particolare l'andamento dei titoli tecnologici quotati al Nasdaq è risultato particolarmente debole e solamente in parte compensato dal positivo andamento del Dollaro americano.

Nel corso del 2022 si è gradualmente usciti dalla pandemia da Covid, con evidente beneficio nei paesi occidentali, mentre la Cina è rimasta penalizzata dalle continue restrizioni che si sono susseguite in molte città.

Si rileva che l'inizio della guerra tra Russia ed Ucraina ha contribuito ad accelerare alcune dinamiche inflazionistiche già in atto, in particolare attraverso l'aumento significativo delle materie prime energetiche ed agricole, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Tali aumenti hanno accelerato le scelte di politica monetaria, soprattutto delle Federal Reserve, che ha più volte incrementato il livello dei tassi d'interesse a livelli molto superiori alle attese dei mercati finanziari. In seguito anche le altre banche centrali si sono allineate a tale strategia.

Si rileva che alle politiche monetarie restrittive si sono contrapposte politiche fiscali e si sostegno ai redditi molto generose, che hanno mitigato gli effetti recessivi delle tensioni geopolitiche e inflattive. Al momento non si segnalato dati recessivi nei paesi occidentali, anche se si attende un rallentamento moderato nel 2023.

Il tema della stabilizzazione dei tassi d'interesse e dell'inflazione saranno centrali nelle scelte di asset allocation anche per il 2023.

In Europa la performance negativa dei mercati azionari è stata causata principalmente dai settori più ciclici e più legati ai timori di un rallentamento dei consumi. Inoltre anche nei settori industriali, molte catene di fornitura hanno risentito dell'aumento dei costi e di alcuni colli di bottiglia causati dalla guerra in Ucraina. Al contrario si rileva l'ottima performance dei titoli finanziari, beneficiari dell'aumento dei tassi d'interesse, e dei titoli energetici. Anche il settore farmaceutico ha ottenuto buoni rendimenti, mentre più deludente il settore dei consumi di base e delle utilities, nel quale i rendimenti positivi si sono concentrati su poche aziende.

L'inizio di una fase di stabilizzazione o riduzione dell'inflazione potrebbe sostenere nel 2023 i consumi discrezionali, particolarmente penalizzati nel 2022 dai timori relativi alla riduzione del reddito disponibile dei consumatori e penalizzati dalle notizie preoccupanti dal punto di vista geopolitico, che hanno influito sulle scelte di spesa e di investimento di famiglie ed imprese.

Nel corso dell'ultima parte dell'anno si rileva un maggiore ottimismo relativamente alla riapertura dell'economia cinese, dopo una prolungata fase di restrizioni che ha pesato significativamente sulle attività economiche domestiche.

Negli USA la performance del mercato azionario è stata ancor più negativa di quella registrata in Europa, e in parte compensata dalla forza del Dollaro Americano verso l'Euro e le principali valute. Il settore che ha registrato le performance più negative è stato indubbiamente quello tecnologico e le vendite hanno interessato tutte le principali società del settore, con risultati in molti casi estremamente negativi. Ciò è avvenuto per due motivi principali; in primis a causa di un rallentamento della crescita dopo gli anni della pandemia che avevano stimolato l'adozione di prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico. A ciò si è aggiunta una riduzione delle valutazioni di mercato legata all'aumento dei tassi d'interesse di mercato.

In tale contesto il maggiore contributo positivo alla performance azionaria è giunto pertanto dalla selezione di titoli appartenenti ai settori tradizionali, in particolare dai titoli del settore farmaceutico e delle banche. I settori industriali globali, esposti alle tensioni dal lato dell'offerta, hanno registrato comunque risultati

superiori alle attese. L'aumento dei costi (energetici, del lavoro, dei semilavorati, della logistica) hanno pesato sulle prospettive di generazione di profitti dei settori legati ai consumi discrezionali.

A seguito delle mutate aspettative sulle azioni di politica monetaria messe in campo dalle banche centrali, nel corso dell'anno i tassi hanno accelerato la fase rialzista, raggiungendo livelli superiori al 4% sui decennali americani. Ciò ha causato significative perdite nei valori dei titoli obbligazionari sulle scadenze medio lunghe.

Le mutate prospettive descritte sui tassi d'interesse hanno innescato una significativa rotazione settoriale che ha penalizzato i settori che hanno trainato i mercati negli ultimi anni, favorendo settori tradizionali fortemente penalizzati dagli investitori. A nostro avviso nel 2023 tale fase di rotazione potrebbe subire alcune battute d'arresto, ma riteniamo che i tassi d'interesse rimarranno più alti che in passato, favorendo un ribilanciamento nelle valutazioni dei diversi settori.

Per il primo semestre del 2023 continueremo a privilegiare l'investimento in società europee ed americane caratterizzate da prospettive di crescita interessanti e moderatamente esposte a una ripresa del ciclo economico; si considera di incrementare l'esposizione alle small e mid cap e ai settori più colpiti dall'inflazione nel 2022.

In alcuni paesi come Svezia, Norvegia o Svizzera rimaniamo molto selettivi e andremo alla ricerca di società leader nei loro mercati di riferimento, in particolare nel settore dei consumi discrezionali.

Rimaniamo cauti sugli Stati Uniti dove le valutazioni rimangono generose, in particolare nel settore della tecnologia e nel settore industriale. L'economia americana appare solida anche se in una fase di indebolimento e le stime di crescita degli utili appaiono ottimistiche.

Il portafoglio obbligazionario ha mantenuto dei livelli complessivi di duration contenuti con una distribuzione per scadenze lineare per mantenere il rendimento del Fondo allineato ai movimenti dei tassi d'interesse di mercato. L'esposizione ai titoli corporate italiani è stata significativa, al fine di beneficiare di rendimenti più elevati. L'esposizione ai titoli di stato, grazie al rialzo dei rendimenti di mercato, è stata gradualmente incrementata in corso d'anno, privilegiando inoltre le emissioni corporate investment grade. La componente di titoli obbligazionari con rating inferiore all'investment grade si è mantenuta nei limiti stabiliti.

Nel corso del 2023 la Duration del portafoglio obbligazionario si manterrà su livelli superiori all'anno precedente.

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2022 il risultato di gestione negativo e inferiore all'obiettivo di riferimento deriva principalmente dal contributo negativo dei titoli obbligazionari presenti in portafoglio che, seppure con una

duration contenuta, hanno risentito della fase rialzista dei tassi d'interesse. Inoltre, l'andamento negativo delle azioni europee presenti nel portafoglio, ha penalizzato la performance complessiva del fondo

La copertura dal rischio di cambio (in particolare la copertura parziale delle posizioni in titoli americani espresse in dollari) non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, sia in Europa che in Italia, titoli azionari di settori difensivi e ciclici tradizionali, con particolare esposizione al settore finanziario, farmaceutico e dei consumi non discrezionali;
- per la componente obbligazionaria, mantenendo una duration moderata, sono state selezionate emissioni corporate di emittenti sia italiani che esteri, sia bancari che industriali di buona qualità e con rendimenti interessanti

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Distribuzione dei proventi

Dal 1° gennaio 2022 il Fondo distribuisce i proventi su base annuale

Anno	Provento unitario distribuito
I Sem. 2016	0,087 Euro
II Sem. 2016	0,065 Euro
I Sem. 2017	0,110 Euro
II Sem. 2017	0,025 Euro
I Sem. 2018	0,060 Euro
II Sem 2018	0,045 Euro
I Sem. 2019	0,025 Euro
II Sem. 2019	Non distribuito
I Sem. 2020	0,040 Euro
II Sem. 2020	0,018 Euro
I Sem. 2021	0,045 Euro
II Sem. 2021	0,020 Euro
Anno 2022	0,05 Euro

(valori espressi in Euro)

Il Consiglio di amministrazione in data 28 Febbraio 2023 ha deliberato di distribuire il provento maturato sul Fondo Soprarno Reddito & Crescita per un importo totale di 385.694,50 Euro ponendolo in pagamento in data 07 marzo 2023. Le quote a decorrere dal valore quota del 28 Febbraio 2023 tengono conto dello stacco cedola.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare tali rischi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo alla data di fine dicembre 2022:

- Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari obbligazionari di emittenti sovrani, o garantiti da stati sovrani, e di emittenti societari. Gli emittenti possono essere di qualsiasi categoria e capitalizzazione con sede legale per almeno il 50% in paesi OCSE o Bermuda;
- Il Fondo può investire fino al 50% delle attività in depositi bancari e per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in parti di OICR e in titoli azionari;
- Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati principalmente in qualsiasi valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta il metodo del VaR (Value at Risk) per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi.

La metodologia di calcolo stabilita dal Consiglio di Amministrazione prevede un intervallo di confidenza (grado di probabilità) pari al 99% ed un orizzonte pari ad un mese (corrispondente a 21 giorni lavorativi medi), con un valore massimo previsto pari a -4%. Tale misura consente di quantificare la perdita potenziale che il portafoglio del Fondo può subire su un orizzonte temporale di un mese con un livello di probabilità del 99%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

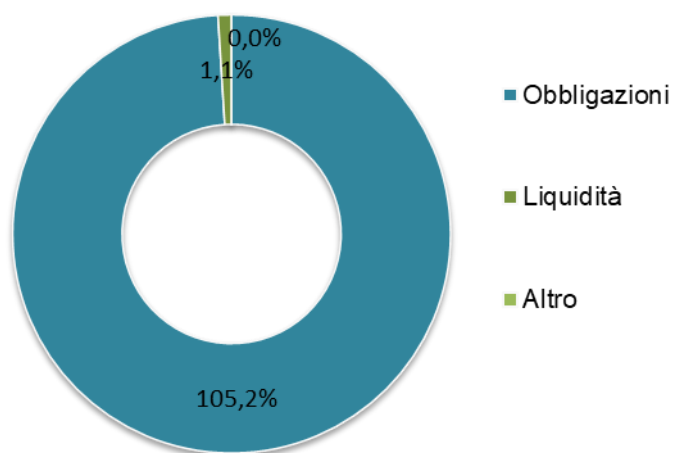
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	BTP 0% 29NV2023	1.948.600	5,60%
2	BTP 4,75% 01ST2028	1.554.000	4,47%
3	BTP 0,45% 15FB2029	1.361.360	3,91%
4	CCT 15GE2025 Ind	1.337.700	3,85%
5	BTP 3,5% 01MZ2030	957.200	2,75%
6	BTP 2,5% 01DC2032	831.700	2,39%
7	CDP FI 09MZ23	800.032	2,30%
8	IFIS 2% 24AP2023	598.092	1,72%
9	Uni 3% MZ25	588.966	1,69%
10	IVS 3% 18OT26	570.084	1,64%
11	BTP1 0,5% 20AP23/L	515.930	1,48%
12	Tka 1,875% 06MZ23	498.485	1,43%
13	AMC 2,625% 13FB2024	492.430	1,42%
14	MCC 1,5% 24OT24	473.610	1,36%
15	MDM 0,125% 06DC2023	464.760	1,34%
16	IPG 5,875% 15DC2025	446.045	1,28%
17	FLR 1,75% 21MZ2023	398.720	1,15%
18	FCE Bank 1,615% MC23	396.356	1,14%
19	TKOF 3% 27NV2023	396.136	1,14%
20	TKAG 2,875% 22FB24	394.760	1,13%
21	PEME 3,75% 21FB2024	392.760	1,13%
22	LUF2 2,875% 11FB2025	378.080	1,09%
23	ELIS ZC 06OT2023	370.536	1,07%
24	IHG 2,125% 15MG2027	367.876	1,06%
25	ELUX 2,5% 18MG2030	348.156	1,00%
26	HSBC Bank perp NC23	325.548	0,94%
27	CLN 1,25% 15GE2029	320.112	0,92%
28	HMSO 1,75% 03GN2027	312.900	0,90%
29	Arev 4,875 23ST2024	307.608	0,88%
30	VITT 5,75% 11LG28	301.605	0,87%
31	UNI 3,5% 29NV2027	294.393	0,85%
32	ZFF 1,25% 23OT23	292.662	0,84%
33	SPMI 2,625% 07GE25	284.487	0,82%
34	SYNN 3,375% 16AP2026	281.811	0,81%
35	AMS 6% 31LG2025	281.385	0,81%
36	BULE 3,5% 28GN2025	274.302	0,79%
37	CEZ 3% 05GN2028	270.279	0,78%
38	ANIMIM 1,75% 23OT26	268.905	0,77%
39	GNFT 3,5% 16OT2025	265.280	0,76%
40	SIAS 1,625% 08FB2028	249.699	0,72%
41	ALTR 3,125% 15GN2031	248.121	0,71%
42	VF 0,25% 25FB2028	247.848	0,71%
43	LBBW 2,2% 09MG2029	244.938	0,70%
44	Fid 4,25% 04ST31	244.905	0,70%
45	BPPE 1% 20OT2026	238.059	0,68%
46	CE 0,625% 10ST2028	218.043	0,63%
47	CKHH 1% 02NV2033	208.602	0,60%
48	CCAM FI Perp NC24	203.576	0,59%
49	TERE 7,5% 30OT2025	201.876	0,58%
50	ORA 5% Perp NC26	200.886	0,58%
51	LKQ Ita B 3,875% AP24	200.138	0,58%
52	FCA 3,75% 29MZ2024	199.976	0,57%
53	TITIM 3,25% 16GE2023	199.830	0,57%
54	CCL 10,125% 01FB2026	199.520	0,57%
55	TERE 4,125% 16GN2023	199.290	0,57%
56	FM 1,514% 17FB2023	198.814	0,57%
57	FCA 3,875% 05GE2026	198.762	0,57%
58	SPP 1% 09GN2031	198.348	0,57%
59	BNP perp fl NC23	197.529	0,57%
60	FMC fl 15NV2023	196.792	0,57%
61	ETH 5% 14GE2026	195.632	0,56%
62	GET 3,5% 30OT2025	195.056	0,56%
63	ISP Perp NC27	193.820	0,56%
64	FBK 5,875% NC24	193.242	0,56%
65	Catt 4,25% 14DC2047	192.912	0,55%
66	VW 4,625% perp NC26	190.528	0,55%
67	LIB 4,625% 02DC2030	190.458	0,55%
68	RCI 1,625% AP25	188.912	0,54%
69	USA 3,875% 01MZ28	188.268	0,54%
70	ENG 4,5% 04MG2024	188.172	0,54%
71	ELOF 4,875% 08DC2028	187.664	0,54%
72	NEPS 1,75% 23NV2024	187.096	0,54%
73	BSAB 1,125% 27MZ2025	183.046	0,53%
74	IGD 2,125% 28NV24	182.804	0,53%
75	Amp 1,125% 13FB2027	179.656	0,52%
76	ALTR 2,2% 15GN2027	179.644	0,52%
77	VW fl Perp NC28	177.656	0,51%
78	SACE 3,875 Perp NC25	176.088	0,51%
79	Sant 4,75% NC25	175.618	0,50%
80	ETLS 2% 02OT2025	175.608	0,50%
81	ATLI 1,75% 01FB2027	174.532	0,50%
82	ISS 1,5% 31AG2027	173.920	0,50%
83	NESN 0,125% 12NV2027	173.406	0,50%
84	Sum 2% 31GE2025	173.404	0,50%
85	CPR 1,25% 06OT2027	172.856	0,50%
	Tot. Strumenti Finanziari	33.780.030	
	Totale Attività	34.789.780	97,10%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente.

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	8.506.490			
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.349.106	1.645.495		
- di altri	5.362.781	12.570.683	2.182.681	856.801
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	15.218.377	14.216.178	2.182.681	856.801
- in percentuale del totale delle attività	44%	41%	6%	2%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	9.276.550	20.907.475	1.009.377	1.280.635
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	9.276.550	20.907.475	1.009.377	1.280.635
- in percentuale del totale delle attività	26,66%	60,10%	2,90%	3,68%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	7.331.116	2.069.759
- altri	7.507.065	5.696.264
Titoli di capitale	1.001.943	8.154.730
Parti di OICR		
Totale	15.840.124	15.920.753

II.2 Strumenti finanziari non quotati

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.305.993,39			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA Aperti Retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	1.305.993,39			
- in percentuale del totale delle attività	4%			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		
- altri	159.728,00	842.000,00
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	159.728,00	842.000,00

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2022 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	10.384.662	10.474.987	12.246.112
Dollaro USA	523.077	151.193	
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute	0	0	

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	92.813		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari

Al 30 dicembre 2022 il patrimonio del Fondo non risulta essere investito in depositi bancari.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		407.997
- EUR		
- CHF	53.990	
- GBP	54.743	
- HKD		
- SEK	246.639	
- YEN	7	
- USD	28.955	
- DKK	22.681	
- NOK	982	
- AUD		
- NZD		
- Altre		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		1.665.811
- Proventi da Incassare	20.598	
- c/Val- da Ricevere Vendite		
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere	1.645.213	
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-1.576.059
- Oneri da Pagare	-20.610	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-1.555.449	
TOTALE		497.748

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		419.189
. Interessi su Titoli	418.729	
. Interessi su Disp liquide	460	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre		
TOTALE		419.189

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2022 sono presenti finanziamenti ricevuti per scoperto di cassa presso la stessa banca depositaria per un importo pari ad Euro 14.267. Il temporaneo scoperto di cassa è dovuto ad esigenze di liquidità immediata da parte dei gestori nello svolgimento della loro attività. Nel rispetto della Normativa di Vigilanza un OICM può utilizzare lo scoperto temporaneo di cassa fino al 10% del Valore complessivo netto del fondo.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.
Al 30 dicembre 2022 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati.

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati - Rimborsi da Regolare	02/01/2023	59.629	59.629
M2. Proventi da distribuire - Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			59.629

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		28.576
	- Rateo Interessi Passivi c/c	41	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	17.894	
	Classe A	2.745	
	Classe B	15.149	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	Classe A		
	Classe B		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	5.584	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti	2.386	
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	2.670	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	Classe A		
	Classe B		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
	Classe A		
	Classe B		
N3.	Altre		
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura		
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		28.576

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	7.460.088,536	
Classe A	853.859,007	
Classe B	6.606.229,529	
di cui:		
detenute da Investitori Qualificati	6.192.639,188	83,01%
Classe A	91.438,771	
Classe B	6.101.200,417	

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	7.460.088,536	
Classe A	853.859,007	
Classe B	6.606.229,529	
di cui:		
detenute da Soggetti Non Residenti		
Classe A		
Classe B		

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2022 (ultimo esercizio)	Anno 2021 (penultimo esercizio)	Anno 2020 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo	39.334.478	37.394.531	40.159.886
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole	8.458.795	13.369.955	9.014.604
- piani di accumulo	30.655	38.652	68.321
- switch in entrata	509.880	9.966	
b) risultato positivo della gestione		1.283.123	17.712
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti	-10.941.212	-11.614.385	-11.098.227
- piani di rimborso			
- switch in uscita	-96.087	-606.390	-767.765
b) proventi distribuiti		-495.974	
c) risultato negativo della gestione	-2.609.201		
Patrimonio netto a fine periodo	34.687.308	39.334.478	37.394.531

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.178.400	6%
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2022, non sono presenti nel Fondo attività o passività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A o di altre Società del Gruppo.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	33.105.760		592.498	33.698.258	14.268	88.158	102.426
Dollaro USA	674.270		37.779	712.048		31	31
Sterlina Inglese			55.172	55.172		16	16
Franco Svizzero			53.990	53.990			
Dollaro HK							
Corona Svedese			246.639	246.639			
Yen			7	7			
Corona Danese			22.681	22.681			
Corona Norvegese			983	983			
Zloty Polacco							
Altre divise			0	0			
Totale	33.780.030		1.009.750	34.789.780	14.268	88.204	102.472

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-220.140		-2.566.085	52.448
2. Titoli di capitale	-542.977	-38.391		
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	-4.783		-19.462	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			-14.571	
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	156.290			
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Alla data del 30 dicembre 2022 non sono previsti investimenti su depositi bancari

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-8.974	

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-9.366	-9.366
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-9.366

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	226	0,64%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	227	0,64%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	7							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	16	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	17	0,05%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,01%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	4	0,01%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,01%						
Oneri bancari diversi	1	0,00%						
Ft Italia	1	0,00%						
Spese C/Parte	0	0,00%						
Costo outsourcing	0	0,00%						
Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	271		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	1	0,00%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	12	0	0,11%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	9		0,10%		0		0,00%	
-su titoli di debito	2		0,01%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	1		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	9							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	3	0,01%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	297	0,84%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	35.513							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

Per il Fondo **Soprarno Reddito & Crescita 4%** è previsto un modello di commissione di *performance* ad “*high-water mark*”, in base al quale la commissione può essere addebitata soltanto a seguito del raggiungimento del nuovo HWM (valore netto della quota più elevato) durante il periodo di riferimento della *performance*.

Il periodo di riferimento della *performance* è l'intera vita di ciascun Fondo.

La SGR calcola la commissione di *performance* ad ogni valorizzazione della quota (frequenza di calcolo); la stessa viene applicata qualora il valore netto della quota (ossia il valore della quota di ciascun Fondo/Classe calcolato al netto di tutti i costi) relativo a ciascun giorno di valorizzazione sia superiore rispetto al valore netto più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività del Fondo/Classe e il giorno precedente a quello di valorizzazione (“**HWM**”).

La provvigione di *performance* è pari al 15% , dell'incremento percentuale registrato dal valore netto della quota di ciascuna Classe (tenendo conto degli eventuali proventi distribuiti) rispetto al valore del precedente HWM. Tali aliquote sono applicate sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile di ciascuna Classe e il valore complessivo netto medio della medesima Classe nel periodo intercorrente tra la data di verifica delle condizioni di applicabilità e la data cui si riferisce il precedente HWM.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo.

La SGR preleva la provvigione di *performance* dalle disponibilità liquide del Fondo il primo giorno lavorativo del mese solare successivo a quello in cui la commissione di *performance* è maturata.

Il valore unitario netto della quota che dà luogo al pagamento della commissione di *performance* costituirà il nuovo HWM.

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Giorno (t)	Valore netto quota Fondo	HWM precedente	Nuovo HWM	Provvigione di incentivo	Variazione % rispetto al precedente HWM	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
t ₀	5,00	5,00	-	-	-	-	-
t ₁	5,06	5,00	5,06	Sì	1,20%	0,18%	0,24%
t ₂	5,03	5,06	-	NO	-	-	-
t ₃	4,99	5,06	-	NO	-	-	-
t ₄	5,04	5,06	-	NO	-	-	-
t ₅	5,08	5,06	5,08	Sì	0,40%	0,06%	0,08%

Nel 2022 sono maturate commissioni di *performance* pari ad Euro 149 per la classe A e pari ad Euro 1.029 per la classe B.

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito (ed in particolare i gestori di OICVM, qual è la SGR). La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2022, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.423.051,02	263.302,49	16
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	585.661,38	47.912,74	4
Personale Rilevante	853.366,89	73.257,52	10
<i>Membri CdA</i>	<i>121.816,00</i>		<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>602.761,97</i>	<i>64.228,92</i>	<i>3</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>128.788,92</i>	<i>9.028,60</i>	<i>2</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 4,53%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse

dipendenti. La Policy è stata approvata il 28 aprile 2022, al fine di recepire gli obiettivi in materia ESG. In sede di riesame periodico da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state riscontrate irregolarità sostanziali.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II.	Interessi attivi su disponibilità liquide		-0
	- Interessi attivi su c/c	-0	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
II.	Altri ricavi		2.823
	- Arrotondamenti Attivi		
	- Sopravvenienze Attive		
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altri	2.823	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
III.	Altri oneri		-8.394
	- Arrotondamenti Passivi		
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide	-4.473	
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro	-3.922	
	Totale		-5.571

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022

Nel corso dell'anno 2022 non sono state effettuate Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Al 30 Dicembre 2022 non sono presenti Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	6.324		3.781	2.260	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 36%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura. Per il 2020 tali valori sono, rispettivamente, 1,013 e 0,9603.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.

Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita" per l'esercizio
chiuso al 30 dicembre 2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
29 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Soprarno SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Reddito & Crescita"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Soprarno Reddito & Crescita"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della "Soprarno SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "Soprarno Reddito & Crescita" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Soprarno Reddito & Crescita" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 29 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Maurizio Cicioni
Socio